



Università degli Studi di Palermo
Facoltà Medicina e Chirurgia
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Relazione Annuale –A.A. 2012/13

**RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE
PARITETICA DOCENTI - STUDENTI DELLA
FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA**



Università degli Studi di Palermo
Facoltà Medicina e Chirurgia
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Relazione Annuale –A.A. 2012/13

INDICE

PREMESSE	pagg. 3-10
CdS	pagg. 11-81
MEDICINA CHIRONE LM-41	pagg. 12-17
MEDICINA IPPOCRATE LM-41	pagg. 18-22
MEDICINA HYPATIA LM-41	pagg. 23-25
ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA LM-46	pagg. 26-29
BIOTECNOLOGIE MEDICHE E MEDICINA MOLECOLARE LM-9	pagg. 30-33
SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE LM/SNT1	pagg. 34-38
INFERMIERISTICA AOUP L/SNT1	pagg. 39-45
INFERMIERISTICA ARNAS L/SNT1	pagg. 46-53
OSTETRICIA L/SNT1	pagg. 54-58
FISIOTERAPIA L/SNT2	pagg. 59-61
TECNICHE DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA L/SNT2	pagg. 62-65
DIETISTICA L/SNT3	pagg. 66-69
TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO L/SNT3	pagg. 70-73
TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E.. L/SNT3	pagg. 74-77
TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL' AMBIENTE.. L/SNT4	pagg. 78-81
SCHEDE DI SINTESI	pagg. 82-83
CONCLUSIONI GENERALI	pagg. 84-91



Università degli Studi di Palermo
Facoltà Medicina e Chirurgia
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Relazione Annuale –A.A. 2012/13

Premessa

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti della Facoltà di Medicina e Chirurgia è stata indicata nel corso della Seduta del Consiglio di Facoltà del 03-10-2012 e nominata con successivo Decreto Rettorale (D.R. 3993 del 08-10-2012) con la seguente composizione:

	CDS	DOCENTE	STUDENTE
1	Biotechnologie Mediche e Medicina Molecolare	Alessandro Riccardo	Cutrona Lara
2	Dietistica	Ferraro Giuseppe	Emauele Fabrizio
	Fisioterapia	Scichilone Nicola	Mendola Francesco
4	Infermieristica AOUP	Massenti Maria Fatima	Ficano Chiara
5	Infermieristica ARNAS	Belluardo Natale	Filiberto Umberto
6	Tecniche di Laboratorio Biomedico	Malta Renato	Cusimano Chiara
7	Medicina Chirone	Florena Ada	Marino Santi
8	Medicina Hypatia (CL)	Lauricella Marianna	Daniele Messina
9	Medicina Ippocrate	Almasio Piero	Marrone Ciro Alessio
10	Odontoiatria e P.D.	Campisi Giuseppina	Bonetti Samuele Mattia
11	Ostetricia	Basile Salvatore	Bargione Marcello
12	Tecniche della Prevenzione nell' Ambiente e nei Luoghi di Lavoro	Calamusa Giuseppe	Castro novo Rossana
13	Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia	Vitabile Salvatore	Di Naro Angelo
14	Tecniche della Riabilitazione Psichiatrica	La Cascia Caterina	Suarez Jancarlo
15	Scienze Infermieristiche e Ostetriche	Venezia Renato	D'Anna Giuseppe

Infine, sono stati nominati per la medesima Commissione: Coordinatore il prof. Natale Belluardo e Segretario la prof.ssa Giuseppina Campisi.

In data 17 Ottobre 2012 la suindicata Commissione si insedia

(http://portale.unipa.it/medicina/home/la_facolta/COMMISSIONE_PARITETICA_DOCENTI_STUDENTI/DOCUMENTI/Verbali/Verbale_Commissione_del_17.10.12.pdf), adotta il suo

Regolamento interno

(http://portale.unipa.it/medicina/home/la_facolta/COMMISSIONE_PARITETICA_DOCENTI_STUDENTI/DOCUMENTI/Regolamento.pdf), e identifica, sulla base delle classi di laurea le seguenti sottocommissioni, con funzione di esaminare status e criticità riguardanti l'intero sottogruppo di CdS:



Università degli Studi di Palermo
Facoltà Medicina e Chirurgia
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Relazione Annuale –A.A. 2012/13

CdS	CLASSE DI LAUREA
MEDICINA IPPOCRATE	LM-41
MEDICINA CHIRONE	LM-41
MEDICINA HYPATIA	LM-41
ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA	LM-46
BIOTECNOLOGIE MEDICHE E MEDICINA MOLECOLARE	LM-9
SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE	LM/SNT1
INFERMIERISTICA AOUP	L/SNT1
INFERMIERISTICA ARNAS	L/SNT1
OSTETRICA	L/SNT1
FISIOTERAPIA	L/SNT2
TECNICHE DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA	L/SNT2
DIETISTICA	L/SNT3
TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO	L/SNT3
TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	L/SNT3
TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	L/SNT4

La Commissione ad oggi si è riunita 4 volte nelle seguenti date:

- 17 ottobre 2012
- 20 novembre 2012
- 11 dicembre 2012
- 20 dicembre 2012

e ha calendarizzato le seguenti sedute:

- 25 febbraio 2013
- 17 giugno 2013
- 30 settembre 2013

In sintesi, la Commissione si è occupata di tutti gli adempimenti previsti dal Documento approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 24 luglio 2012 e dalle Linee Guida di UNIPA del 25 Ottobre 2012 e del 11 Dicembre 2012, nelle sedute del 17 Ottobre 2012 e 20 Novembre 2012.



Università degli Studi di Palermo
Facoltà Medicina e Chirurgia
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Relazione Annuale –A.A. 2012/13

Nella seduta del 11 Dicembre 2012 in Commissione sono state presentate le relazioni sui singoli CdS, discussi i dati, analizzandone le criticità e le relative motivazioni.

In quella del 20 Dicembre 2012 si è proceduto all'approvazione della Relazione Annuale.

I verbali delle sedute sono pubblicati al link

http://portale.unipa.it/medicina/home/la_facolta/COMMISSIONE_PARITETICA_DOCENTI_STUDENTI/INDEX.html

La Commissione Paritetica docenti-studenti della Facoltà di Medicina e Chirurgia nella presente relazione ha valutato, in accordo al punto D.1 del Documento approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 24 luglio 2012, per ogni Corso di Studi (CdS) se:

- a) il progetto del Corso di Studio mantenga la dovuta attenzione alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, individuate tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo;
- b) i risultati di apprendimento attesi siano efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento;
- c) la qualificazione dei Docenti, i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature siano efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
- d) i metodi di esame consentano di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;
- e) i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano efficacemente gestiti, analizzati, utilizzati.
- f) l'istituzione universitaria renda effettivamente disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione regolare e accessibile delle parti pubbliche della SUA-CdS, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun Corso di Studio offerto.

Pertanto, poiché la Relazione Annuale sui CdS della Facoltà farà esplicito riferimento a ciascuno dei suindicati punti a-f, di seguito si riportano, in premessa, alcune annotazioni sulle procedure adottate per l'analisi degli stessi.

Procedura per l'analisi dei punti (a-b)

Per l'analisi del punto (a) sono state adoperate le seguenti fonti dei portatori di interesse:

- ordinamento didattico (Vedi Banca Dati Offerta Formativa MIUR);
- Manifesto degli Studi, dai risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica e di altre informazioni istituzionali disponibili (e.g. Relazione tecnica del nucleo di valutazione dell'Ateneo di Palermo per l'attivazione dei Corsi di Studio ex D.M. 270/04 per l'a.a. 2012/13;
- Risultati dell'indagine STELLA – Statistiche in tema di laureati 2010 Università degli Studi di Palermo; Relazione congiunta della Conferenza permanente dei Presidenti dei C.C.L.L. delle Professioni sanitarie relativa al periodo 2008/2010 su dati dei Consorzi "Alma Laurea" e "Cilea" STELLA e dell'Osservatorio Professioni sanitarie del MIUR;
- Relazione MIUR 2010 su Istruzione superiore e Professioni; dati ISTAT 2011; Consultazione del Collegio Nazionale dei Tecnici della Riabilitazione Psichiatrica; Placement dei laureati nell'Ateneo



Università degli Studi di Palermo
Facoltà Medicina e Chirurgia
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Relazione Annuale –A.A. 2012/13

di Palermo nel 2010 -link <http://portale.unipa.it/home/attachments/comunicazioni/placement-laureati-2010.pdf>; “Rapporti Mastrillo” 2011-2012, 2012-2013 su dati dei Consorzi “Alma Laurea” e “Cilea” STELLA e dell’Osservatorio Professioni sanitarie del MIUR: http://www.aitn.it/index.php?option=com_docman&task=cat_view&gid=179&Itemid=69;
-A. Mastrillo, “Professioni sanitarie: i migliori sbocchi occupazionali fra i vari gruppi disciplinari”; dati forniti dalla Federazione Nazionale Collegi Ostetriche -FNCO); - XIII Indagine sulla Condizione occupazionale dei laureati Roma – 7 marzo 2011- www.almalaurea.it

Per l’analisi del punto (b) sono state adoperate come fonti le Schede di trasparenza ed il RAD pubblicate sul sito offWeb.unipa.it. Constatato che per l’analisi delle rilevazioni dell’opinione degli studenti erano disponibili le schede relative agli anni 2010-2011 e 2011-2012, la commissione ha scelto di analizzare le schede di trasparenza ed il RAD di riferimento degli stessi anni. Tuttavia, dopo aver constatato che l’A.A. 2010-2011 non presentava nei vari CdS variazioni delle schede di trasparenza e del RAD rispetto all’A.A. 2011-2012, la commissione ha scelto di riportare nella relazione finale i dati relativi all’analisi accurata delle schede di trasparenza e del RAD dell’A.A. 2011/2012 con riferimento ai Corsi di studio trasformati ai sensi del D.M. 270/2009. A tale analisi è stato possibile aggiungere, anche se non previste, alcune considerazioni dedotte dalle schede dell’A.A. 2012-2013, allo scopo di evidenziare eventuali modifiche migliorative rispetto al 2011-2012.

Sono stati valutati gli obiettivi specifici di ogni CdS esplicitati nel RAD e gli obiettivi e i contenuti dei singoli corsi di insegnamento riportati nelle schede di trasparenza. Si è proceduto inoltre all’analisi dettagliata delle singole schede di trasparenza per rilevare eventuali sovrapposizioni di programmi, per verificare la complessità degli argomenti in funzione delle ore di insegnamento disponibili e per eventuali altre criticità da segnalare.

Procedura per l’analisi dei punti (c-e)

Per l’analisi dei punti (c ed e) sono state adoperate anche le informazioni ottenute dall’esame delle schede di rilevazione dell’opinione degli studenti. In particolare, sono stati adoperati i dati consuntivi delle schede di rilevazione dell’opinione degli studenti forniti dall’ufficio preposto dell’Università degli Studi di Palermo per l’anno 2010/2011 e 2011/2012, ed e’ stata presa come riferimento la percentuale delle risposte positive sul numero totale di schede compilate dagli studenti (% positivi + % negativi), introducendo pertanto un fattore correttivo che esclude le % dei non rispondo.

Per le lauree triennali, l’analisi sulla rilevazione dell’opinione degli studenti, riportata nella presente relazione, è riferita al periodo 2010/11 e 2011/12 e all’ordinamento a norma 270, che è stato introdotto nell’A.A. 2010/11 con modifiche spesso sostanziali rispetto al precedente piano di studi D.M.509. Pertanto per le lauree triennali nel 2010/11 le opinioni degli studenti rappresentano il I anno, mentre per il 2011/12, le opinioni riguardano studenti del I e del II anno. Mancano le opinioni degli studenti iscritti al III anno che faranno parte delle valutazioni dell’A.A. 2012-2013 tutt’ora in corso.

I suddetti dati della rilevazione dell’opinione degli studenti, oltre ad essere stati utilizzati nella presente relazione in modo analitico-indipendente, sono stati anche opportunamente aggregati al



Università degli Studi di Palermo
Facoltà Medicina e Chirurgia
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Relazione Annuale –A.A. 2012/13

fine di generare 6 indici, come di seguito dettagliato, e fornire una lettura rapida e semplificata a tutti gli utenti interessati, accrescendo il potere di divulgazione dei dati, come previsto dall'attività divulgativa delle politiche di qualità dell'Ateneo nei confronti degli studenti.

1. Carico di Studio Complessivo CdS
 - C1 - Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è accettabile?
2. Organizzazione Complessiva CdS
 - C2 - L'organizzazione complessiva (e.g. sedi, orario, esami) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è accettabile?
3. Organizzazione Insegnamento (valore medio)
 - D4 - Le modalità dell'esame sono state definite in modo chiaro?
 - D5 - Gli orari di svolgimento delle attività didattiche sono stati rispettati?
 - D6 - Il personale docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?
 - D7 - Le conoscenze preliminari da te possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati?
 - D8 - Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è eccessivo rispetto ai crediti assegnati?
 - D9 - Il materiale didattico (indicato e fornito) è adeguato per lo studio di questo insegnamento?
4. Interesse e Soddisfazione Docente (valore medio)
 - D12 - Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?
 - D13 - Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?
5. Interesse e Soddisfazione Modulo (valore medio)
 - E14 - Sei interessato agli argomenti di questo insegnamento? (indipendentemente da come è stato svolto)
 - F15 - Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?
6. Infrastrutture
 - F16 - Le aule in cui si svolgono le lezioni dell'insegnamento sono adeguate? (si vede, si sente, si trova posto)

Si è deciso in sede assembleare di non considerare come parametro di valutazione i dati relativi ai seguenti quesiti:

D10-Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc...) sono utili ai fini dell'apprendimento? (se non previste rispondere non previste);



Università degli Studi di Palermo
Facoltà Medicina e Chirurgia
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Relazione Annuale –A.A. 2012/13

D11- I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc...) sono adeguati? (se non previste attività didattiche integrative, rispondere non previste);

I motivi della suddetta scelta sono di seguito spiegati.

Poiché in tutti i CdS il punto D10 risultava essere valutato come positivo mediamente solo dal 50% degli studenti ed il punto D11 di fatto non aveva alcun tipo di risposta, la commissione ha esaminato con attenzione il problema ed ha identificato delle possibili cause di errore nella rilevazione dell'opinione degli studenti. Tale errore può essere dipeso solo in parte dal fatto che gli studenti abbiano espresso un giudizio senza discriminare tra insegnamenti che prevedevano l'attività integrativa e quelli per i quali non era prevista l'attività. Per la maggior parte, invece, esso sembra essere dipeso dal fatto che in sede di elaborazione dei dati non si è poi tenuto conto, al momento dell'inserimento dei dati all'interno della scheda complessiva, di una separazione tra corsi di insegnamento in cui l'attività non era prevista e quelli in cui tale attività era realmente pianificata e svolta. In pratica, nel calcolo consuntivo di ogni CdS per i due dati non è stata fatta una discriminazione tra insegnamenti che prevedevano l'attività da quelli nei quali non era prevista, determinando un forte abbassamento della % di risposte positive a causa dell'inserimento della % di risposte "non previste" nel calcolo della % totale. Vista l'importanza della valutazione delle attività integrative e dei laboratori, si suggerisce di trovare una soluzione all'equivoco relativo ai due quesiti della scheda di valutazione (D10-D11), intervenendo almeno sulla modalità di calcolo, che dovrebbe selezionare solo le risposte relative ai moduli che effettivamente prevedono e fanno l'attività e dovrebbe eliminare quelle che non prevedono l'attività (dato di per sé insignificante).

Si suggerisce inoltre l'aggiunta nella scheda di rilevazione dell'opinione dello studente di specifici quesiti per la valutazione del tirocinio professionalizzante, che viene svolto con un consistente numero di CFU e riveste un ruolo rilevante nella formazione degli studenti di tutti i CdS della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Infine, la Commissione si esprime con prudenza in merito alla robustezza dei dati relativi alle schede di rilevazione dell'opinione degli studenti, in virtù del fatto che il rapporto tra numero di schede di rilevazione e numero di studenti è risultato essere molto piccolo per la maggior parte dei CdS, come di seguito dettagliato per l'anno 2011/2012:



Università degli Studi di Palermo
Facoltà Medicina e Chirurgia
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Relazione Annuale –A.A. 2012/13

CdS	Numero schede rilevazione 2011/2012	Numero studenti 2011/2012	Rapporto Schede/studenti
MEDICINA IPPOCRATE MEDICINA CHIRONE	2905	1734	1.7
MEDICINA HYPATIA	289	250	1.2
ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA	160	100	1.6
BIOTECNOLOGIE MEDICHE E MEDICINA MOLECOLARE	222	34	6.5
SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE	347	84	4.1
INFERMIERISTICA AOUP INFERMIERISTICA ARNAS	769	210	3.6
OSTETRICIA	36	40	0.9
FISIOTERAPIA	262	74	3.5
TECNICHE DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA	43	24	1.8
DIETISTICA	34	20	1.7
TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO	150	61	2.4
TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	68	68	1
TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	123	52	2.3

La lettura di questi dati è sicuramente critica, sia in riferimento alla valutazione cross-sectional sia in funzione delle valutazioni future (e.g. derivata positiva vs negativa). L'obiettivo prioritario per la prossima valutazione sarà pertanto quello di incrementare la numerosità delle schede di rilevazione. Per i CdS particolarmente critici per tale parametro, la Commissione si propone di monitorare attentamente nel corso dell'A.A. 2012-2013 tutte le variabili, indipendentemente dalla loro attuale valutazione positiva.

Per l'analisi del punto (d) sono stati adoperati i dati relativi all'acquisizione di CFU medi/anno da parte degli studenti, riportati nella relazione tecnica del nucleo di valutazione dell'Ateneo di Palermo per l'attivazione dei Corsi di Studio ex D.M. 270/04 per l'A.A. 2012/13. Tale dato, quantunque non rilevi direttamente alcun metodo di esame, si può inserire come parametro di valutazione di efficienza nella globalità dei metodi che consentono di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi. Infatti, esso in diversi casi può indicare che lo studente nell'ambito di un CdS possa avere più o meno difficoltà alla verifica o difficoltà nello studio e non si sottopone o ritarda la verifica dell'insegnamento. Pertanto valori bassi di tale parametro in un CdS dovrebbero essere presi in considerazione per l'identificazione di eventuali cause rimovibili che possano migliorarlo.



Università degli Studi di Palermo
Facoltà Medicina e Chirurgia
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Relazione Annuale –A.A. 2012/13

Procedura per l'analisi del punto (f)

Per l'analisi di questo punto si rinvia a quanto opportunamente descritto a pag. 84 dove sono state analizzate e relazionate per il punto B.2.3.2 dell'Allegato V del Documento approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 24 luglio 2012 e relativo alla lettera b, le attività divulgative delle politiche di qualità dell'Ateneo nei confronti degli studenti.



Università degli Studi di Palermo
Facoltà Medicina e Chirurgia
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Relazione Annuale –A.A. 2012/13

Relazioni riferite ai singoli CdS e strutturate per punti secondo le linee guida del Documento approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 24 luglio 2012 e in modo particolare secondo le Linee Guida di Ateneo del 25 Ottobre 2012 e del 11 Dicembre 2012 di seguito riportate:

Punto 2.1 Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.

Punto 2.2 Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento.

Punto 2.3. Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento a livello desiderato.

Punto 2.4 Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

2.5 Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.



Università degli Studi di Palermo
Facoltà Medicina e Chirurgia
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Relazione Annuale –A.A. 2012/13

CLASSI DI LAUREE MAGISTRALI A CICLO UNICO: LM/41 E LM/46

2. CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN “MEDICINA E CHIRURGIA”, CLASSE LM/41-CHIRONE

Punto 2.1 Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.

Per questa analisi sono state adoperate le seguenti fonti:

Risultati dell'indagine STELLA – Statistiche in tema di laureati 2010 – Università degli Studi di Palermo, e XIII Indagine sulla Condizione occupazionale dei laureati Roma – 7 marzo 2011(www.almalaurea.it)

Le funzioni e le competenze acquisite dal Laureato risultano assolutamente coerenti con le prospettive occupazionali e professionali che vedono il 67,8% dei laureati in Medicina e Chirurgia inseriti nel mondo del lavoro ad un anno dal conseguimento del titolo di studio, e a 3 anni dalla laurea occupati nel 97,2%.

In atto non appare necessario aggiornare le funzioni e le competenze e farli approvare dai portatori di interesse in quanto il profilo del laureato appare del tutto coerente con le esigenze qualitative del sistema economico-produttivo. Per quanto attiene agli sbocchi occupazionali del Corso, si sottolinea che il numero programmato consente in linea di massima di rispettare il fabbisogno territoriale di medici sia di medicina generale che, tramite il numero di posti distribuiti alle Scuole di Specializzazione, di medici specialisti.

Punto 2.2 Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento

Dall'analisi del RAD e delle schede di trasparenza (A.A.2011-2012) emerge un buon grado di coerenza tra gli obiettivi formativi del CdS e le attività didattiche programmate nei singoli corsi di insegnamento. Una complessiva congruenza è stata rilevata anche tra gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento e gli argomenti trattati. Pertanto è presumibile che il completamento del Corso di Studi coincida con l'avvenuta acquisizione di risultati di apprendimento coerenti con quelli attesi. Tuttavia l'analisi delle schede di trasparenza relative al 2011/2012 ha fatto rilevare delle criticità che vanno segnalate al fine di un loro utilizzo per la stesura delle future schede. Alcune considerazioni di seguito riportate possono essere considerate di ordine generale: non sempre le schede appaiono del tutto omogenee; alcuni programmi presentano ridondanze ed altri sembrano sproporzionati in eccesso rispetto al numero di CFU del C.I. o del modulo; il correttivo, attuato nell'anno accademico in corso, di inserire nelle schede di trasparenza il tempo necessario per svolgere ciascun argomento delle attività didattiche elencate appare sicuramente un elemento di miglioramento. Si rileva la tendenza a dettagliare poco non solo gli obiettivi formativi dei C.I., ma anche, soprattutto nell'ambito degli insegnamenti di tipo caratterizzante, gli obiettivi formativi dei singoli moduli; non sempre sono indicate le attività teorico-pratiche integrative; sono inoltre presenti piccole incongruenze relative al numero di ore dedicate allo studio personale o alle ore di



Università degli Studi di Palermo
Facoltà Medicina e Chirurgia
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Relazione Annuale –A.A. 2012/13

frequenza assistita; le schede relative agli insegnamenti del primo triennio appaiono più sintetiche e schematiche. In generale, le schede necessitano di una maggiore attenzione nella compilazione.

Di seguito vengono riportate le osservazioni sulle schede di trasparenza dei C.I. che presentano criticità:

I Anno

Fisica-

I risultati attesi e gli obiettivi formativi hanno la stessa descrizione. I contenuti sembrano adeguati anche se si suggerisce un maggiore sforzo a mettere al centro degli obiettivi i fenomeni applicati alla biomedicina. Numero testi consigliati eccessivo.

Lingua inglese-

I risultati attesi e gli obiettivi formativi hanno la stessa descrizione. Contenuti adeguati, occorre specificare quali attività vengono svolte come esercitazioni in aula ed in laboratorio.

Biologia e genetica-

Mancano gli obiettivi del C.I. Chiara la descrizione delle modalità didattiche e relative verifiche. Positiva l'annotazione di una verifica verticale dei saperi dei due moduli, auspicabile per altri C.I.

II anno

Biochimica-

Adeguata descrizione dei programmi e evidente controllo verticale dei saperi. Manca la descrizione dell'obiettivo del C.I. Il numero dei testi consigliati andrebbe ridimensionato.

III anno

Farmacologia-

Programma molto dettagliato. Non definiti gli obiettivi.

IV Anno

Diagnostica per immagini-

Non sono indicate le attività pratiche.

Medicina di Laboratorio-

Entità del programma non adeguata al carico didattico-3 CFU; non adeguata l'indicazione degli obiettivi formativi dei diversi moduli.

Patologie Sistematiche -

Appare consigliabile che le indicazioni fornite da parte dei docenti siano, almeno in parte, comuni visto che il tipo di studio e di approccio richiesto allo studente é simile ed i testi consigliati spesso coincidono (gli insegnamenti differiscono per i diversi apparati che costituiscono i moduli); in particolare appare opportuno rendere omogenee le propedeuticità per le sistematiche (attualmente nessuna per la I, tutto il primo triennio per la II e la III)

Patologia Sistemica I-

prevede la descrizione dei singoli argomenti comprendendone tutti gli aspetti compresa la terapia che dovrebbe essere affrontata in seguito (si potrebbe inserire cenni o principi di terapia o anatomia patologica o epidemiologia);

Patologia Sistemica II-

gli argomenti sono semplicemente elencati senza che ne venga messo in evidenza il tipo di approccio che deve essere ricavato dagli obiettivi.

Patologia Sistemica IV-



Università degli Studi di Palermo
Facoltà Medicina e Chirurgia
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Relazione Annuale –A.A. 2012/13

Gli obiettivi formativi del modulo di Urologia non sono ben definiti e con descrizioni che sconfinano in considerazioni prettamente personali. Mancano gli obiettivi formativi di Chirurgia generale.

V Anno

Anatomia Patologica-

Correggere alcune ridondanze. Mancano gli obiettivi formativi di ciascun modulo. Correggere numero di ore dedicate allo studio personale e ore di didattica assistita.

Dermatologia e Malattie Infettive -

Programma corposo e dettagliato.

Organi di senso-

Tumori del cavo orale presenti sia in odontostomatologia che in ORL

App. Locomotore, Fisiatria e Chirurgia Plastica-

Mancano gli obiettivi formativi dei moduli, non sono indicate le attività pratiche.

VI Anno

Medicina Interna-

Inserire anatomia patologica nelle propedeuticità; buona la distinzione della tipologia di contenuti: del V e del VI anno.

Chirurgia Generale -

Inserire anatomia patologica nelle propedeuticità; viene indicato un programma unico senza distinzione tra i moduli.

Pediatria-

Programma esposto in maniera generica e fin troppo sintetica (più dettagliato quello di chirurgia pediatrica);

Medicina Legale, Bioetica e Storia della Medicina-

I contenuti di Bioetica sono inclusi sia in quelli di Medicina Legale che dettagliati separatamente; sarebbe utile evitare le sovrapposizioni.

Punto 2.3. Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento a livello desiderato

Il corpo docente del CdS è composto per il 100% (70/70) da docenti di ruolo della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Palermo. Dall'analisi del Piano di studi si evince totale congruità tra docenti del Corso di Laurea e SSD degli insegnamenti svolti. I metodi di trasmissione della conoscenza, per la maggior parte lezioni frontali, che in diversi moduli si accompagnano ad attività teorico-pratiche (laboratorio o esercitazioni in aula), sembrano adeguati al raggiungimento degli obiettivi formativi. Occorre far rilevare che il CdS prevede una consistente attività di tirocinio professionalizzante soggetta a verifica e che consente agli studenti di acquisire abilità e conoscenza che sono critiche ai fini del raggiungimento degli obiettivi formativi. In base a quanto registrato nelle schede di rilevazione dell'opinione degli studenti si deduce un buon grado di soddisfazione nell'A.A.2011-2012, costante rispetto quello del 2010-2011, per l'efficacia didattica dei docenti (88% positivi), verosimilmente anche grazie all'impiego di adeguate modalità di trasmissione della conoscenza espressa come organizzazione del modulo (88% positivi). Meno positivo è il giudizio



Università degli Studi di Palermo
Facoltà Medicina e Chirurgia
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Relazione Annuale –A.A. 2012/13

sull'adeguatezza delle aule e delle infrastrutture che dal 74,08 % del 2010/2011 cala al 66,61 % dell'anno successivo. Quest'ultimo punto richiede attenzione.

Punto 2.4 Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Dall'analisi delle schede trasparenza si rileva una omogenea modalità di verifica costituita essenzialmente dalla prova orale di fine corso. Solo in una minima parte di insegnamenti viene prospettata, in alternativa, la formulazione di prove scritte o quiz. Spesso non è chiara la modalità di verifica che andrebbe meglio dettagliata anche quando si tratta di una verifica orale. Mancano del tutto o non sono registrate nelle schede di trasparenza le prove *in itinere*. Nel complesso, i metodi utilizzati sembrano adeguati ad accertare quanto definito nei risultati di apprendimento attesi. Dai dati riportati nella relazione tecnica del nucleo di valutazione dell'Ateneo di Palermo per l'attivazione dei Corsi di Studio ex D.M. 270/04 per l'A.A. 2012/13 si rileva che si ha l'acquisizione da parte degli studenti di un congruo numero di CFU che corrisponde a 39.3/60 CFU medi/anno per studente. Tale dato, quantunque soddisfacente, necessita attenzione per l'identificazione di eventuali cause rimovibili che possano migliorarlo.



Università degli Studi di Palermo

Facoltà Medicina e Chirurgia

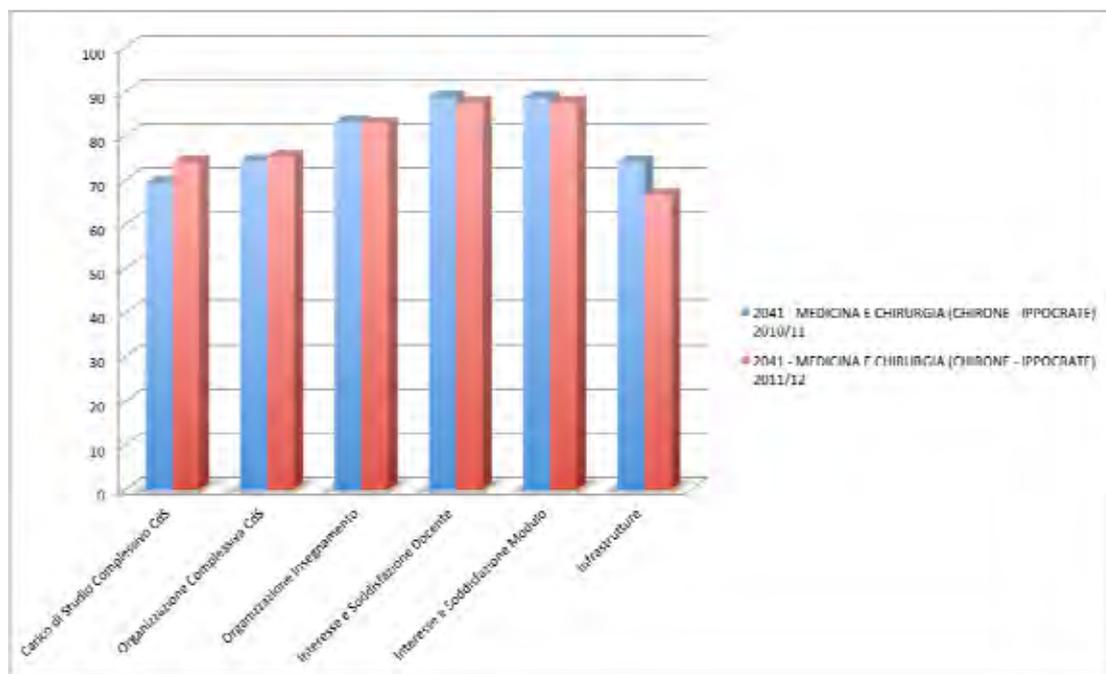
Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Relazione Annuale –A.A. 2012/13

2.5 Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Dall'analisi dell'opinione degli studenti dell'A.A. 2011-2012 emerge una positiva valutazione del percorso formativo previsto dal CdS. L'analisi comparativa delle schede di rilevazione dell'opinione degli studenti relative agli anni 2010/2011 e 2011/2012 (comuni ai Corsi di Studio Ippocrate e Chirone) registra un miglioramento sia del gradimento per quanto riguarda l'organizzazione del Corso di Studio che della percentuale di studenti che valuta accettabile il carico di studio complessivo previsto che passa dal 68,18 % al 74,39 % di risposte positive. La valutazione sull'organizzazione dell'insegnamento è rimasta invariata (dal 83,02 % al 82,61 % positivi). Le criticità maggiori riscontrate dagli studenti riguardano la sproporzione tra il carico di studio richiesto dai diversi insegnamenti rispetto ai CFU assegnati. Infatti, nel 51,81 % del 2010/2011 e 50,95 % del 2011/2012 delle schede gli studenti considerano eccessivo il carico di studio. Attenzione va anche posta al carico didattico dei moduli rispetto al numero di CFU medi/annuo acquisiti dal singolo studente. In generale, non si rilevano sostanziali differenze tra i due anni con l'eccezione della valutazione delle infrastrutture sede dell'attività formativa e del relativo corredo di ausili alla didattica che ha presentato una riduzione di apprezzamento che richiede attenzione. Comunque anche l'opinione sull'organizzazione del CdS rivela l'esigenza di una maggiore attenzione ai problemi organizzativi. Il numero di schede compilate dimostra uno scarso coinvolgimento dello studente nel monitoraggio del CdS.

Per facilitarne la lettura, i dati della rilevazione dell'opinione degli studenti sono state accorpate in modo da creare un numero di informazioni semplificate e chiare (vedi Materiali e Metodi, pagg. 4-5) e visualizzate nel seguente istogramma comune ai Corsi Chirone e Ippocrate:





Università degli Studi di Palermo
Facoltà Medicina e Chirurgia
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Relazione Annuale –A.A. 2012/13

(2011/12 n= 2905 schede per i Corsi Chirone e Ippocrate)

3. Conclusioni

In generale la valutazione dei vari punti ha evidenziato che il CdS possiede degli obiettivi formativi in linea con le prospettive occupazionali ed un percorso formativo ben apprezzato dagli studenti, come indicato dalla loro positiva valutazione sia degli insegnamenti sia dell'efficacia didattica dei docenti. Le varie criticità rilevate sull'organizzazione del CdS, sulle schede di trasparenza e sulle aule ed infrastrutture necessitano una specifica attenzione. Il numero di schede compilate dimostra uno scarso coinvolgimento dello studente nel monitoraggio del CdS. Attenzione va anche posta al carico didattico dei moduli rispetto al numero di CFU medi/annuo acquisiti dal singolo studente.



Università degli Studi di Palermo
Facoltà Medicina e Chirurgia
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Relazione Annuale –A.A. 2012/13

2. CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN “MEDICINA E CHIRURGIA”,CLASSE LM/41-IPPOCRATE

Punto 2.1 Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale,tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.

Per questa analisi sono state adoperate le seguenti fonti:

Risultati dell’indagine STELLA – Statistiche in tema di laureati 2010 – Università degli Studi di Palermo, e XIII Indagine sulla Condizione occupazionale dei laureati Roma – 7 marzo 2011(www.almalaurea.it)

Le funzioni e le competenze acquisite dal Laureato risultano assolutamente coerenti con le prospettive occupazionali e professionali che vedono il 67,8% dei laureati in Medicina e Chirurgia inseriti nel mondo del lavoro ad un anno dal conseguimento del titolo di studio, e a 3 anni dalla laurea occupati nel 97,2%.

In atto non appare necessario aggiornare le funzioni e le competenze e farli approvare dai portatori di interesse in quanto il profilo del laureato appare del tutto coerente con le esigenze qualitative del sistema economico-produttivo; inoltre, per quanto attiene agli sbocchi occupazionali, si sottolinea che il numero programmato consente in linea di massima di rispettare il fabbisogno territoriale di medici sia di medicina generale che, tramite il numero di posti distribuiti alle Scuole di Specializzazione, di medici specialisti.

Punto 2.2 Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento

Dall’analisi del RAD e delle schede di trasparenza (A.A.2011-2012) emerge un buon grado di coerenza tra gli obiettivi formativi del CdS e le attività didattiche programmate. Una complessiva congruenza è stata rilevata anche tra gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento e gli argomenti trattati. Pertanto è presumibile che il completamento del CdS coincida con l’avvenuta acquisizione di risultati di apprendimento coerenti con quelli attesi. In generale l’analisi dettagliata delle schede di trasparenza ha fatto rilevare la necessità di una maggiore attenzione nella compilazione delle schede, nella descrizione degli obiettivi formativi e dei programmi. Un’analisi orizzontale dei programmi ha evidenziato alcune ridondanze, mentre alcuni programmi sembrano in eccesso rispetto al numero di CFU del modulo. In alcune schede mancano gli obiettivi formativi dei singoli moduli.

Di seguito vengono riportate le osservazioni sulle schede di trasparenza dei C.I. che presentano criticità :

I Anno

Chimica

non viene spiegato lo svolgimento della prova scritta.

Fisica

risultati di apprendimento attesi identici agli obiettivi formativi del modulo.

Inglese



Università degli Studi di Palermo
Facoltà Medicina e Chirurgia
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Relazione Annuale –A.A. 2012/13

non viene spiegato lo svolgimento della prova scritta, risultati di apprendimento attesi identici agli obiettivi formativi del modulo, manca orario di ricevimento.

III Anno

Patologia generale

Non viene spiegato lo svolgimento della prova scritta.

IV Anno

Diagnostica per immagini

Non sono dettagliate le attività teorico pratiche (modalità ed argomenti).

Medicina di Laboratorio

I contenuti del programma appaiono sproporzionati ed a apparentemente incompatibili con 30 ore di lezione frontale; confusa l'indicazione degli obiettivi dei diversi moduli.

Patologie Sistematiche

Appare consigliabile che le indicazioni fornite da parte dei docenti siano, almeno in parte, comuni visto che il tipo di studio e di approccio richiesto allo studente é simile ed i testi consigliati spesso coincidono (gli insegnamenti differiscono per i diversi apparati che costituiscono i moduli); in particolare appare opportuno rendere omogenee le propedeuticità per le sistematiche (attualmente nessuna per la I, tutto il primo triennio per la II e la III).

Patologia Sistematica I

Prevede la descrizione dei singoli argomenti comprendendone tutti gli aspetti compresa la terapia che dovrebbe essere affrontata in seguito (si potrebbe inserire cenni o principi di terapia o anatomia patologica o epidemiologia).

Patologia Sistematica II

Gli argomenti sono semplicemente elencati senza che ne venga messo in evidenza il tipo di approccio che deve essere ricavato dagli obiettivi.

Patologia Sistematica IV

Gli obiettivi formativi del modulo di Urologia 2011/2012 sono troppo personalizzati; scheda in assoluto pletorica.

V Anno

Anatomia Patologica

Alcune ridondanze sono da correggere. Mancano gli obiettivi formativi di ciascun modulo perché in realtà i moduli costituiscono una suddivisione di apparato (sono comunque da fare); correggere numero di ore dedicate allo studio personale e ore di didattica assistita.

Dermatologia e Malattie Infettive

Programma corposo ed eccessivamente dettagliato.

Organi di senso

Tumori del cavo orale presenti sia in odontostomatologia che in ORL.

App. Locomotore, Fisiatria e Chirurgia Plastica

Mancano gli obiettivi formativi dei moduli, non sono indicate le attività teorico pratiche.

VI Anno

Medicina Interna

Inserire l'anatomia patologica nelle propedeuticità; buona la distinzione della tipologia di contenuti: del V e del VI anno.



Università degli Studi di Palermo
Facoltà Medicina e Chirurgia
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Relazione Annuale –A.A. 2012/13

Chirurgia Generale

Inserire anatomia patologica nelle propedeuticità; viene indicato un programma unico senza distinzione tra i moduli.

Pediatria

Programma esposto in maniera generica e fin troppo sintetica (più dettagliato quello di chirurgia pediatrica).

Medicina Legale, Bioetica e Storia della Medicina

I contenuti di Bioetica sono inclusi sia in quelli di Medicina Legale che dettagliati separatamente; sarebbe utile evitare le sovrapposizioni.

Punto 2.3. Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento a livello desiderato

Il corpo docente del CdS è composto per il 100% (70/70) da docenti di ruolo della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Palermo. Dall'analisi del Piano di studi si evince totale congruità tra docenti del Corso di Laurea e SSD degli insegnamenti svolti. I metodi di trasmissione della conoscenza, per la maggior parte lezioni frontali, che in diversi moduli si accompagnano ad attività teorico-pratiche (laboratorio o esercitazioni in aula), sembrano adeguati al raggiungimento degli obiettivi formativi. Occorre fare rilevare che il CdS prevede una congrua attività di tirocinio professionalizzante soggetta a verifica che consente agli studenti di acquisire abilità e conoscenza che sono critiche ai fini del raggiungimento degli obiettivi formativi. In base a quanto registrato nelle schede di rilevazione dell'opinione degli studenti si deduce un buon grado di soddisfazione nell'A.A.2011-2012 per l'efficacia didattica dei docenti (88% positivi), verosimilmente anche grazie all'impiego di adeguate modalità di trasmissione della conoscenza espressa come organizzazione del modulo (88% positivi). Meno soddisfacente è il giudizio sull'adeguatezza delle aule e delle infrastrutture che dal 74,08 % nel 2010/2011 è passato al 66,61 % dell'anno successivo. Quest'ultimo punto richiede attenzione.

Punto 2.4 Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Dall'analisi delle schede trasparenza si rileva una omogenea modalità di verifica costituita essenzialmente dalla prova orale di fine corso e solo in alcuni insegnamenti viene prospettata una prova scritta o quiz. Spesso non è chiara la modalità di verifica che andrebbe meglio dettagliata. Mancano del tutto o non sono registrate nelle schede trasparenza le prove *in itinere*. Nel complesso, i metodi utilizzati sembrano adeguati ad accertare quanto definito nei risultati di apprendimento attesi. Dai dati riportati nella relazione tecnica del nucleo di valutazione dell'Ateneo di Palermo per l'attivazione dei Corsi di Studio ex D.M. 270/04 per l'A.A. 2012/13 si rileva che si ha l'acquisizione da parte degli studenti di un numero di CFU che corrisponde a 39.3/60 CFU medi/anno per studente. Tale dato, quantunque soddisfacente, necessita di attenzione per l'identificazione di eventuali cause rimovibili che possano migliorarlo.



Università degli Studi di Palermo

Facoltà Medicina e Chirurgia

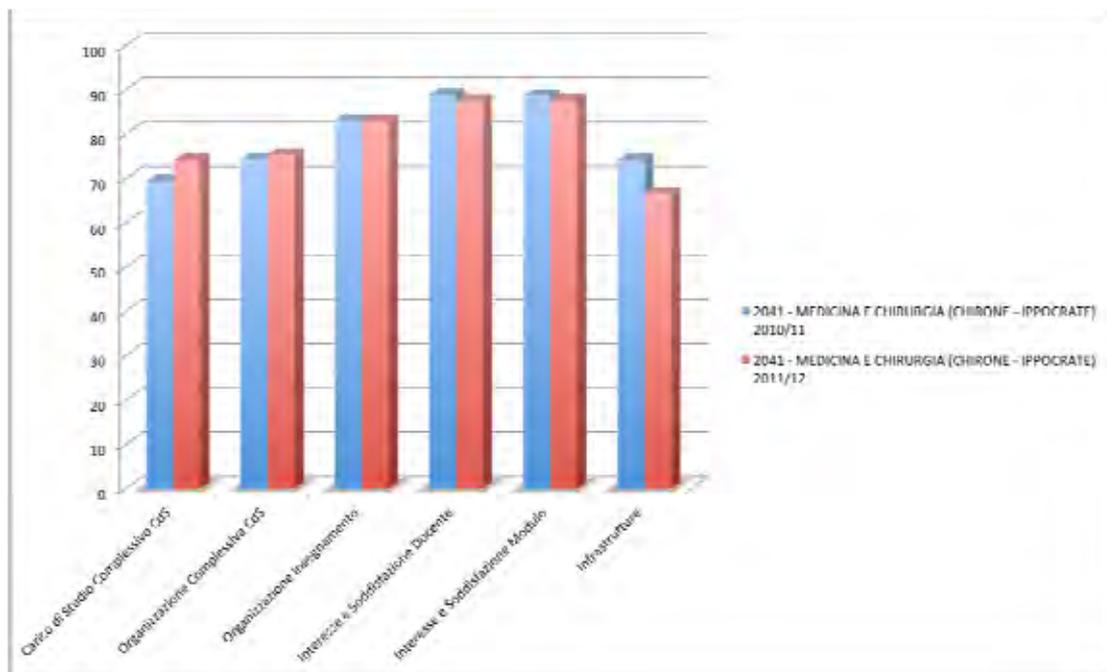
Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Relazione Annuale –A.A. 2012/13

2.5 Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Dall'analisi dell'opinione degli studenti dell'A.A. 2011-2012 emerge una positiva valutazione del percorso formativo previsto dal CdS. L'analisi comparativa delle schede di rilevazione dell'opinione degli studenti relative agli anni 2010/2011 e 2011/2012 (comuni ai CdS Ippocrate e Chirone) registra un miglioramento sia del gradimento dell'organizzazione del CdS che della valutazione dell'accettabilità del carico di studio complessivo che passa dal 68,18 % al 74,39 % di risposte positive. La valutazione sull'organizzazione dell'insegnamento è rimasta invariata (dal 83,02 % al 82,61 % positivi). Le criticità maggiori riscontrate dagli studenti riguardano la sproporzione tra il carico di studio richiesto dai diversi insegnamenti rispetto ai CFU assegnati. Infatti, nel 51,81 % del 2010/2011 e nel 50,95 % del 2011/2012 delle schede gli studenti considerano eccessivo il carico di studio. Attenzione va anche posta al carico didattico dei moduli rispetto al numero di CFU medi/annuo acquisiti dal singolo studente. In generale, non si rilevano sostanziali differenze tra i due anni con l'eccezione della valutazione delle infrastrutture sede dell'attività formativa e del relativo corredo di ausili alla didattica che ha presentato una riduzione di apprezzamento che richiede attenzione. Comunque anche l'opinione sulla organizzazione del CdS rivela l'esigenza di una maggiore attenzione ai problemi organizzativi. Il numero di schede compilate dimostra uno scarso coinvolgimento dello studente nel monitoraggio del CdS.

Per facilitarne la lettura, le informazioni ottenute dalla rilevazione dell'opinione degli studenti sono state accorpate in modo da creare un numero di informazioni semplificate e chiare (vedi Materiali e Metodi, pagg. 4-5) e visualizzate nel seguente istogramma comune ai Corsi Chirone e Ippocrate:





Università degli Studi di Palermo
Facoltà Medicina e Chirurgia
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Relazione Annuale –A.A. 2012/13

(2011/12 n=2905 schede per i Corsi Chirone e Ippocrate)

3. Conclusioni

In generale la valutazione dei vari punti ha evidenziato che il CdS possiede degli obiettivi formativi in linea con le prospettive occupazionali ed un percorso formativo ben apprezzato dagli studenti, come indicato dalla positiva valutazione sia degli insegnamenti sia dell'efficacia didattica dei docenti. Le osservazioni sulle schede di trasparenza ed il grado di soddisfazione degli studenti sull'organizzazione del CdS e sulle aule ed infrastrutture necessitano di una specifica attenzione per un loro miglioramento. Attenzione va anche posta al carico didattico dei moduli rispetto al numero di CFU medi/annuo acquisiti dal singolo studente. Il numero di schede compilate dimostra uno scarso coinvolgimento dello studente nel monitoraggio del CdS.



Università degli Studi di Palermo
Facoltà Medicina e Chirurgia
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Relazione Annuale –A.A. 2012/13

2. CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN “MEDICINA E CHIRURGIA”, CLASSE LM/41-HYPATIA

Punto 2.1 Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.

Per redigere la relazione sono state esaminate le seguenti fonti:

- a) Risultati dell'indagine STELLA – Statistiche in tema di laureati 2010 UNIPA
- b) XIII Indagine sulla Condizione occupazionale dei laureati Roma – 7 marzo 2011 (www.almalaurea.it)

Il Corso di laurea specialistico in Medicina e Chirurgia prepara laureati in possesso di conoscenze e competenze specifiche e professionali, ben descritte nel RAD, che gli consentono di svolgere attività di medico-chirurgo nei vari ruoli ed ambiti professionali clinici, sanitari e bio-medici.

La laurea specialistica in Medicina e Chirurgia permette, inoltre, di accedere a percorsi formativi di livelli successivi come l'accesso a Scuole di specializzazione di area medica, Corsi di Dottorato di Ricerca, e a Master di II livello.

Le funzioni e le competenze acquisite dal Laureato in Medicina e Chirurgia risultano assolutamente coerenti con le prospettive occupazionali e professionali. Secondo indagini disponibili relative all'anno 2010 e rese pubbliche all'indirizzo <http://portale.unipa.it/home/attachments/comunicazioni/placement-laureati-2010.pdf>, la percentuale dei laureati che trovano occupazione entro 12 mesi dalla laurea è pari al 59,7%, mentre il 19,4 % prosegue gli studi nelle scuole di specializzazione di area medica. Questi dati sono in accordo con un'indagine condotta dalla Commissione tra i laureati dell'ultimo anno nella sede di Caltanissetta che indica che circa il 60% dei laureati ha trovato occupazione entro un anno dalla laurea, inserendosi primariamente nelle scuole di specializzazione e nel corso di Medicina di Base, o trovando lavoro in centri privati. A 3 anni dalla laurea occupati nel 97,2% (dato da [ww.almalaurea.it](http://www.almalaurea.it)). Tali considerazioni ci inducono ad affermare che le funzioni e le competenze acquisite dal Laureato in Medicina e Chirurgia sono ancora quelle richieste per il suo inserimento nel mondo del lavoro.

Punto 2.2 Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento

Dall'analisi comparativa del RAD con le schede di trasparenza relative all'A.A. 2011/2012 emerge una sostanziale coerenza tra le attività formative programmate dal corso di studio in Medicina e Chirurgia Hypatìa e gli obiettivi formativi del CdS. L'analisi delle schede di trasparenza dell'A.A. 2011/2012 ha rilevato una complessiva congruenza tra gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento e gli argomenti trattati. Sono state, tuttavia, rilevate alcune osservazioni. In particolare, in alcune schede (*Statistica ed informatica, modulo di Informatica; Diagnostica per immagini; Chirurgia Generale*) mancano i risultati di apprendimento attesi; in altre (Inglese; Fisiopatologia, modulo 3) manca l'indicazione del programma dettagliato; in diverse schede, infine, non sono indicati gli orari di ricevimento.



Università degli Studi di Palermo
Facoltà Medicina e Chirurgia
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Relazione Annuale –A.A. 2012/13

Punto 2.3. Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento a livello desiderato

Il corpo docente del corso di Laurea in Medicina e Chirurgia Hypatia è composto per il 95% (65/68) da docenti di ruolo della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Palermo. Dall'analisi del Piano di studi si evince totale congruità tra docenti del Corso di Laurea e SSD degli insegnamenti svolti. Dall'analisi delle schede di rilevazione dell'opinione degli studenti relative agli AA 2010/11 e 2011/12 si rileva un ottimo grado di soddisfazione (positivi superiori al 90%), relativamente alla qualificazione dei docenti e ai metodi di insegnamento adottati. Si rileva piena soddisfazione anche per ciò che riguarda lo svolgimento delle attività teorico-pratiche. Dalle schede di rilevazione dell'opinione degli studenti emerge, infine, che l'84% delle risposte positive degli studenti ritiene che le aule e le attrezzature didattiche disponibili per lezioni ed esercitazioni siano adeguate per il raggiungimento degli obiettivi del corso di studi.

Punto 2.4 Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Dall'analisi delle schede di trasparenza si evince che la modalità di verifica consiste quasi esclusivamente nello svolgimento di un esame orale. In alcuni casi l'esame orale è integrato da un esame scritto o da prove in itinere mediante test a risposta multipla.

Dai dati riportati, inoltre, nella relazione tecnica del nucleo di valutazione dell'Ateneo di Palermo per l'attivazione dei Corsi di Studio ex D.M. 270/04 per l'A.A. 2012/13 si rileva che, parallelamente all'alto gradimento per l'offerta formativa proposta, si ha l'acquisizione da parte degli studenti di un congruo numero di CFU che corrisponde a 37,8/60 CFU per anno per studente.

2.5 Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

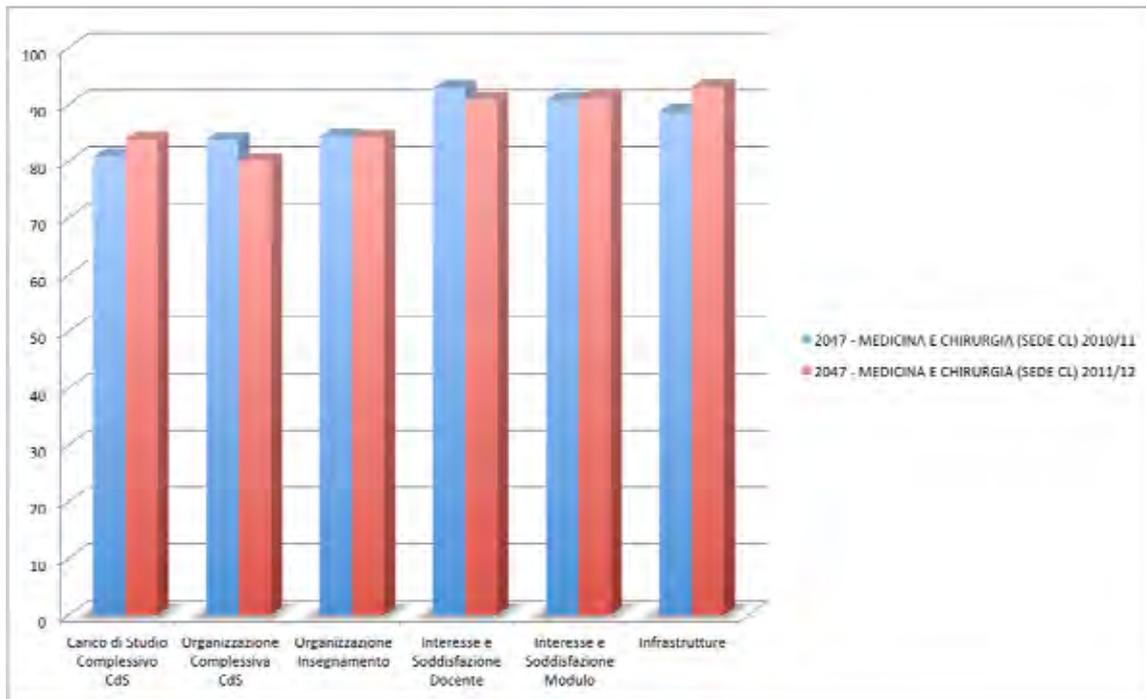
Dall'analisi delle valutazioni degli studenti emerge un'alta percentuale di gradimento del percorso formativo previsto dal Corso di studio in Medicina e Chirurgia, Hypatia sia per ciò che concerne le conoscenze che le abilità che vengono acquisite al termine del percorso formativo. Sovrapponibile il buon risultato nei due anni accademici oggetto delle schede rilevazioni studenti. Il carico di studio globale è indicato come accettabile nell'80% delle schede esaminate. Tuttavia, anche se si rileva un alto grado di interesse nei confronti degli argomenti trattati, una consistente percentuale di risposte positive (49%) indica il carico di studio come eccessivo rispetto ai crediti acquisiti con gli insegnamenti. Attenzione va anche posta al carico didattico dei moduli rispetto al numero di CFU medi/annuo acquisiti dal singolo studente.

Una buona stima ha l'organizzazione del CdS (79% positivi) e l'organizzazione dell'insegnamento. Il numero di schede compilate dimostra uno scarso coinvolgimento dello studente nel monitoraggio del CdS.

Per facilitarne la lettura, i dati della rilevazione dell'opinione degli studenti sono stati accorpati in modo da creare un numero di informazioni semplificate e chiare (vedi Materiali e Metodi, pagg. 4-5) e visualizzate nel seguente istogramma:



Università degli Studi di Palermo
Facoltà Medicina e Chirurgia
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Relazione Annuale –A.A. 2012/13



(2011/12 n=289 schede)

3. Conclusioni

In generale la valutazione dei vari punti ha evidenziato che il CdS possiede degli obiettivi formativi in linea con le prospettive occupazionali ed un percorso formativo considerato più che buono dagli studenti, come indicato dalla loro positiva valutazione sia degli insegnamenti sia dell'efficacia didattica dei docenti. Nel complesso il CdS non presenta criticità sebbene l'organizzazione del CdS e degli insegnamenti richiedono attenzione per un ulteriore miglioramento. Attenzione va anche posta al carico didattico dei moduli rispetto al numero di CFU medi/annuo acquisiti dal singolo studente. Il numero di schede compilate dimostra uno scarso coinvolgimento dello studente nel monitoraggio del CdS.



Università degli Studi di Palermo
Facoltà Medicina e Chirurgia
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Relazione Annuale –A.A. 2012/13

**2. CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN “ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA”,
CLASSE LM/46-**

Punto 2.1 Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.

Le funzioni e le competenze acquisite dal laureato in odontoiatria e protesi dentaria risultano assolutamente coerenti con le prospettive occupazionali e professionali. Secondo un'indagine ISTAT del 2011 che coinvolge i laureati del 2007 è ben l'88,5% ad aver trovato un'occupazione; analizzando i dati relativi agli studenti di tutti gli atenei nel corso di laurea in odontoiatria e protesi dentaria delle facoltà di medicina e chirurgia è il 68,7% dei laureati nel 2010 ad aver trovato un impiego entro 1 anno, per i laureati del 2008 a 3 anni dalla laurea le percentuali di impiego salgono all'89,2%. In riferimento alla situazione per il sud-Italia sulla base dei dati forniti dal Consorzio Almalaurea a Catania ed Messina per gli studenti laureati in odontoiatria nel 2010 entro un anno dal suo conseguimento le percentuali occupazionali risultano essere rispettivamente del 67,5% e del 50% (per quanto riguarda il corso di Laurea con sede a Palermo non è possibile analizzarne i dati in quanto non censita da *almalaurea*). I dati relativi al sud Italia risultano essere sovrapponibili a quelli della media nazionale.

Ad oggi non appare necessario aggiornare le funzioni e le competenze del CdS, sebbene sarebbe utile procedere ad una nuova consultazione con i portatori di interesse e con il collegio professionale (Commissione Nazionale Albo Odontoiatri) considerando che l'ultima consultazione risale al settembre del 2008.

Punto 2.2 Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento

Dall'analisi del RAD e segnatamente degli obiettivi formativi delle attività didattiche programmate nei singoli corsi di insegnamento emerge un buon grado di coerenza tra i due per cui è presumibile che il completamento del Corso di Studi coincida con l'avvenuta acquisizione di risultati di apprendimento adeguati. Tuttavia, l'analisi dettagliata delle schede trasparenza relative all'anno 2011/2012 ha fatto rilevare delle criticità superate quasi totalmente nelle schede di trasparenza dell'anno 2012/13. Di seguito vengono riportati solo i dati relativi a singoli corsi di insegnamento che presentano criticità:

C.I. 1 metodologia scientifica ed inglese:

in modulo 2 (Filosofia della scienza) non si evince chiaramente coerenza tra gli obiettivi formativi e le attività didattiche

C.I.3 biologia e genetica:

in modulo 2 (Genetica generale e applicata) non sono riportati gli obiettivi formativi

C.I. 6: modulo 2 (Biochimica clinica e Biologia mol. clinica) gli obiettivi formativi sono coerenti con il programma delle attività, quest'ultime appaiono sovradimensionate rispetto al numero di ore previste (n.30 ore).



Università degli Studi di Palermo
Facoltà Medicina e Chirurgia
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Relazione Annuale –A.A. 2012/13

C.I. 19: modulo 2 (Protesi Dentaria) gli obiettivi formativi non coincidono in toto con l'attività del modulo

Punto 2.3. Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento a livello desiderato

Il corpo docente del CdS è composto per il 98% (60/62) da docenti di ruolo della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Palermo. Dall'analisi del Piano di studi si evince totale congruità tra docenti del Corso di Laurea e SSD degli insegnamenti svolti. I metodi di trasmissione della conoscenza, per la maggior parte lezioni frontali, che in diversi moduli si accompagnano ad attività di laboratorio o esercitazioni in aula e seminari sembrano adeguati al raggiungimento degli obiettivi formativi. Dall'analisi dell'opinione degli studenti si deduce relativamente all'efficacia didattica dei docenti un buon grado di soddisfazione nel 2010-2011 (D12 =87% positivi e D13 =92.0% positivi), che tuttavia ha presentato un calo nel corso dell'A.A. 2011-2012 (rispettivamente, D12 =73% positivi e D13 =76% positivi). L'impiego di adeguate modalità di trasmissione della conoscenza, come il materiale didattico fornito (D9=72% positivi), mostra qualche criticità che occorre affrontare. Tenendo sempre in conto i dati registrati dalle schede compilate dagli studenti si segnala che il 72% di risposte positive ritiene che da un punto di vista logistico le strutture disponibili siano sufficientemente adeguati al pieno raggiungimento degli obiettivi formativi del corso.

Punto 2.4 Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Dall'analisi delle schede di trasparenza si rileva un'omogenea modalità di verifica costituita essenzialmente dalla prova orale di fine corso. Nel complesso, i metodi utilizzati sembrano adeguati ad accertare quanto definito nei risultati di apprendimento attesi. Per determinati insegnamenti si rileva una generica dizione di esame orale che si svolge anche con metodologie ausiliarie che sarebbe opportuno dettagliare in scheda di trasparenza per permettere allo studente di ottimizzare l'autoapprendimento e l'auto-accertamento. Le criticità sono di seguito riportate:

C.I. 2 modulo 2 (Informatica). Non dettagliata specifica dell'esame. In scheda dovrebbe essere specificato che l'esame orale sarà accompagnato dalla prova pratica al PC.

C.I. 5 modulo 1-2 (Anatomia umana-Anatomia dell'apparato stomatognatico) Non dettagliata specifica dell'esame. In scheda dovrebbe essere specificato che l'esame orale sarà accompagnato dalla descrizione di modelli anatomici ivi presenti (i.e. mandibola, base cranica, ossa mascellari)

Corso di Diagnostica Per Immagini e Radioterapia Non dettagliata specifica dell'esame. In scheda dovrebbe essere specificato che l'esame orale sarà accompagnato dalla descrizione di un'immagine radiografica.

Corso di Patologia Speciale Odontostomatologica. Non dettagliata specifica dell'esame. In scheda dovrebbe essere specificato che l'esame orale sarà accompagnato dalla descrizione di lesioni, algoritmi diagnostici e diagnosi differenziale di patologie presenti su vari atlanti di patologia orale.



Università degli Studi di Palermo
Facoltà Medicina e Chirurgia
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Relazione Annuale –A.A. 2012/13

C.I. 17 moduli 1-2(Cariologia-Odontoiatria Conservativa ed Endodonzia). Non dettagliata specifica dell'esame. In scheda dovrebbe essere specificato che l'esame orale sarà accompagnato da richiesta di dettagli tecnici (es. descrizione grafica di cavità d'accesso, carie di 1-2-3-4-5 classe).

C.I. 20 moduli 1-2(Endodonzia ed Odontoiatria Restaurativa). Non dettagliata specifica dell'esame. In scheda dovrebbe essere specificato che l'esame orale sarà accompagnato da richiesta di dettagli tecnici.

Dai dati riportati, inoltre, nella relazione tecnica del nucleo di valutazione dell'Ateneo di Palermo per l'attivazione dei Corsi di Studio ex D.M. 270/04 per l'A.A. 2012/13 si rileva che si ha l'acquisizione da parte degli studenti di un congruo numero di CFU che corrisponde a 41.9 CFU medi/anno per studente. Quantunque accettabile, il dato necessita di miglioramenti e si suggerisce maggiore attenzione ai problemi connessi con tale parametro.

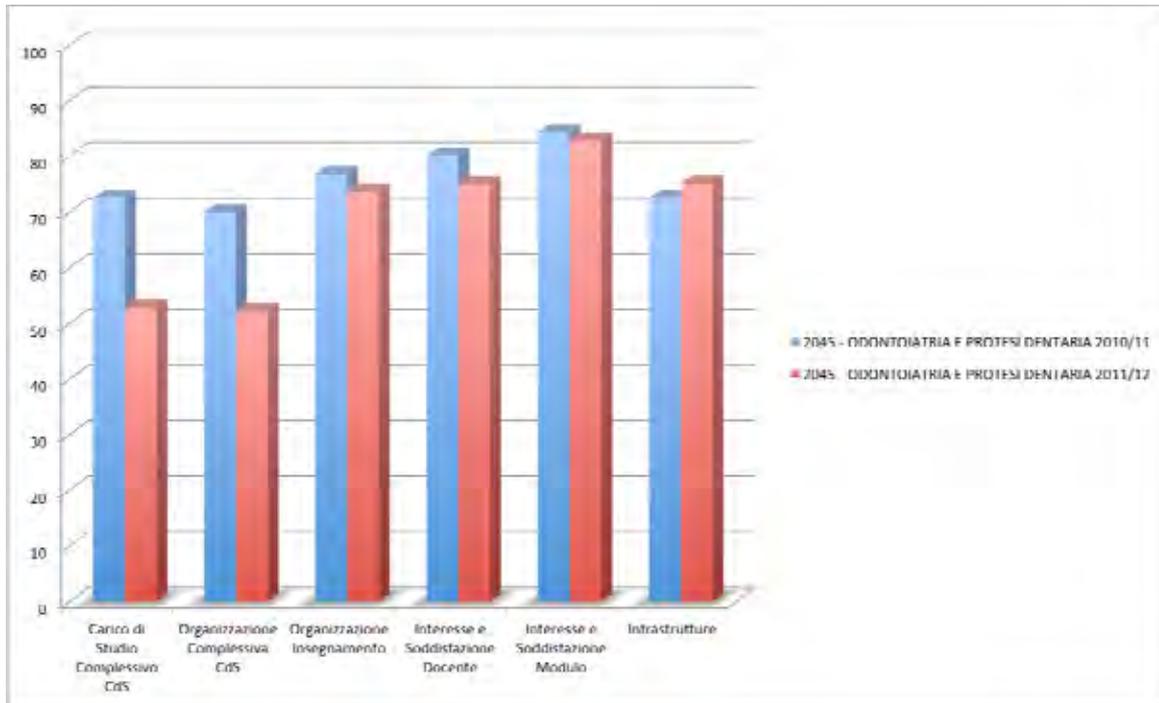
2.5 Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Avendo preso visione delle schede relative all'opinione degli studenti per l'anno 2010/2011 e per l'anno 2011/2012, si rileva che il percorso formativo previsto dal CdS trova una complessiva valutazione positiva dei discenti sia per ciò che riguarda gli aspetti didattici sia per ciò che riguarda le abilità che al termine del percorso formativo vengono acquisite. Le schede di rilevazione hanno fatto emergere delle criticità. Il carico di studio complessivo è considerato accettabile nel 72.50% (anno 2010/2011) delle schede e tale valore cala nel 2011/12 fino al 52,90%. Tuttavia il carico di studio è considerato eccessivo, soprattutto nell'analisi singola di D8 (50% circa), suggerendo la necessità di esaminarne le cause. Attenzione va anche posta al carico didattico dei moduli rispetto al numero di CFU medi/annuo acquisiti dal singolo studente. L'organizzazione complessiva del corso e degli insegnamenti appare buona ma ancora oggetto di miglioramento. Le carenze strutturali rilevate dagli studenti si inseriscono in un quadro più generale di necessario adeguamento degli ambienti sede dell'attività formativa e del relativo corredo di ausili alla didattica. Tutte le informazioni raccolte nel 2010-2011 sono risultate migliori rispetto a quelle del 2011-2012. Il numero di schede compilate dimostra uno scarso coinvolgimento dello studente nel monitoraggio del CdS.

Per facilitarne la lettura, i dati dell'opinione dello studente sono stati accorpati in modo da creare un numero di informazioni semplificate e chiare (vedi Materiali e Metodi, pagg. 4-5) e visualizzate nel seguente istogramma:



Università degli Studi di Palermo
Facoltà Medicina e Chirurgia
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Relazione Annuale –A.A. 2012/13



(2011/12 n=160 schede)

3. Conclusioni

In generale la valutazione dei vari punti ha evidenziato che il CdS possiede degli obiettivi formativi in linea con le prospettive occupazionali. Si ritiene necessaria una maggiore attenzione alla compilazione ed utilizzo delle schede di trasparenza, ai problemi connessi con il carico di studio, considerato eccessivo, ed all'acquisizione di un maggior numero di CFU medi/annuo per studente. Un certo grado di miglioramento è richiesto nell'impiego di adeguate modalità di trasmissione della conoscenza, unitamente all'organizzazione del corso e degli insegnamenti. Il numero di schede compilate dimostra uno scarso coinvolgimento dello studente nel monitoraggio del CdS.



Università degli Studi di Palermo
Facoltà Medicina e Chirurgia
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Relazione Annuale –A.A. 2012/13

CLASSI DI LAUREE MAGISTRALI SPECIALISTICHE: LM/9 E LM/SNT1

2. CORSO DI LAUREA IN “BIOTECNOLOGIE MEDICHE E MEDICINA MOLECOLARE”, CLASSE LM/9

Punto 2.1 Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.

Non essendo a disposizione una fonte specifica è stato utilizzato quadro sinottico relativo agli sbocchi post-lauream degli studenti del corso BMMM realizzato dalla segreteria del corso grazie ad una continua attività di tutoraggio a partire dall’A.A 2003-2004. Al fine di potere valutare opportunamente sia le funzioni e competenze acquisite dal laureato in Biotecnologie Mediche e Medicina Molecolare così come le prospettive occupazionali e professionali, è necessario dire in premessa che le Biotecnologie rappresentano una scienza relativamente giovane che si è affermata in Italia solo nell’ultimo decennio e che negli ultimi anni ha conosciuto uno sviluppo notevole in molti campi di applicazione specialmente in biomedicina. Proprio per la sua giovane età e per il notevole impegno economico che richiede la messa a punto e commercializzazione di derivati biotecnologici, di fatto, allo stato attuale esiste una notevole carenza di piccole o medie imprese in grado di produrre servizi nel campo della biomedicina e, più in generale, in quello delle biotecnologie legate alla salute. Pertanto, gli sbocchi occupazionali hanno principalmente riguardato, una continuazione della formazione attraverso dottorati di ricerca e Master tematici ed anche contratti precari presso centri di ricerca ed aziende ospedaliere. La maggior parte dei laureati in Biotecnologie Mediche e Medicina Molecolare, circa l’80%, ha infatti proseguito la sua formazione in Italia o all’estero mentre una piccola percentuale ha trovato occupazione nella scuola o come informatore medico-scientifico. Il laureato in Biotecnologie Mediche e Medicina Molecolare può partecipare ai concorsi per l’insegnamento presso le scuole superiori per la classe A060, secondo le modalità previste dalle norme vigenti. Il corso consente anche di conseguire l’abilitazione alla professione di Biologo. Considerata la elevata dinamicità del settore biotecnologico, sarebbe probabilmente utile procedere ad una nuova consultazione delle organizzazioni rappresentative, sia a livello locale che nazionale ed europeo, della produzione e dei servizi, come Istituti ed industrie di ricerca, aziende sanitarie pubbliche e private al fine di aggiornare le realtà aziendali esistenti. Infine, molto utile sarebbe il monitoraggio previsto dall’ANVUR a 1, 3, 5 anni dalla laurea per definire il grado e tipo di occupazione dei laureati.

Punto 2.2 Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento

Preliminarmente, si suggerisce l’aggiornamento del RAD nelle parti relative ai risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i descrittori europei, in particolare:

Nella sezione sulla Conoscenza e capacità di comprensione si può inserire l’acquisizione di conoscenze approfondite nell’ambito dell’onco-ematologia e nanotecnologie;



Università degli Studi di Palermo
Facoltà Medicina e Chirurgia
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Relazione Annuale –A.A. 2012/13

Nella sezione relativa agli sbocchi occupazionali si può inserire l'insegnamento presso le scuole superiori per la classe A060, secondo le modalità previste dalle norme vigenti;

Nella sezione sulla preparazione del CdS alla professione di, è possibile eliminare "farmacologi"

L'analisi del RAD in relazione agli obiettivi formativi delle attività didattiche programmate nei singoli corsi d'insegnamento ha evidenziato un più che buon grado di coerenza tra i due elementi valutati facendo ritenere che la strutturazione del CdS è in linea con gli obiettivi prefissati. Tuttavia, la disamina dettagliata delle schede di trasparenza relative all'anno 2011/2012 ha indicato dei punti di minore criticità su cui porre attenzione. Di seguito si riportano solo i corsi integrati che richiedono interventi per l'adeguamento agli obiettivi formativi del corso:

C.I Basi biochimiche ed analisi del proteoma-

E' opportuno ampliare le conoscenze sulla biochimica d'organo negli stati patologici ed eliminare quelle parti concettuali di pathway metabolici generali che vengono svolti nella laurea triennale in biotecnologie.

C.I Patologia e Diagnostica Molecolare-

Considerato il curriculum del Corso di Laurea di Biotecnologie triennale è opportuno in questo corso integrato dare delle conoscenze di base di immunologia

C.I Diagnostica Biotecnologica-

Gli obiettivi formativi del modulo di Biochimica Clinica sono finalizzati all'acquisizione di competenze peculiari del laureato in Medicina e Chirurgia e sono inoltre troppo estesi in relazione al numero di ore assegnate all'insegnamento.

C.I Farmacologia Molecolare e Farmacogenomica-

Considerato il curriculum del Corso di Laurea di Biotecnologie triennale è opportuno in questo corso integrato dare delle conoscenze di base di farmacologia

C.I Applicazioni biotecnologiche in medicina-

Gli obiettivi formativi del modulo di Diagnostica Biotecnologica in Endocrinologia sono finalizzati all'acquisizione di competenze peculiari del laureato in Medicina e Chirurgia.

C.I Biotecnologie Tissutali-

Gli obiettivi formativi di entrambi i moduli del Corso Integrato sono finalizzati all'acquisizione di competenze peculiari del laureato in Medicina e Chirurgia.

Per tutti gli altri insegnamenti dei quali si dispone delle schede di trasparenza, che risultano opportunamente redatte, si rileva una più che buona aderenza con gli obiettivi formativi del corso di studi.

Nelle schede di trasparenza andrebbero dettagliate in maniera più esplicita le modalità di verifica.

Punto 2.3. Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento a livello desiderato

Il corpo docente del CdS è composto per il 100% (20/20) da docenti di ruolo della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Palermo. Dall'analisi del Piano di studi si evince totale congruità tra docenti del Corso di Laurea e SSD degli insegnamenti svolti. I metodi di trasmissione della conoscenza sono rappresentati da lezioni frontali, per la maggior parte in forma seminariale, e



Università degli Studi di Palermo
Facoltà Medicina e Chirurgia
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Relazione Annuale –A.A. 2012/13

da un tirocinio formativo attraverso un percorso caratterizzato dalla frequenza di laboratori ad alta specializzazione per un periodo complessivo di 15 mesi che permette di trasmettere abilità e conoscenze tecnologiche. Tale percorso formativo ha permesso ai laureandi di acquisire le competenze riportate tra gli obiettivi formativi.

Il gruppo di lavoro, avendo preso visione delle schede relative all'opinione degli studenti, sottolinea il più che buon grado di soddisfazione relativo alla qualificazione dei docenti, che insegnano nel corso di studio, per quanto riguarda l'efficacia didattica (91% positivi). Tuttavia l'opinione positiva al 68% per i materiali e ausili didattici (D9) pone ai docenti una maggiore attenzione su questo aspetto della trasmissione della conoscenza. Le attrezzature e le infrastrutture, invece, sono considerate più che buone (90% positivi).

Punto 2.4 Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

L'analisi delle schede di trasparenza fa rilevare che la maggior parte dei corsi integrati utilizza una modalità di verifica costituita da una prova orale di fine corso. Solo alcuni insegnamenti prevedono forme alternative con test scritti con domande a risposta multipla o a risposta aperta. Il gruppo di lavoro sottolinea però che il CdS si è dotato di una verifica attenta e peculiare delle competenze acquisite dagli studenti durante la frequenza dei tirocini di laboratorio. Tale verifica viene effettuata attraverso dei *progress report* presentati in forma di power point in cui gli studenti discutono criticamente, con una commissione allargata, dei risultati sperimentali ottenuti in laboratorio. Questa attività, sebbene molto impegnativa, ha nel tempo ottenuto il plauso degli studenti e rappresenta una caratteristica distintiva del CdS. Tale verifica oltre ad aver determinato un maggiore impegno dello studente nelle attività del tirocinio ha anche determinato una formazione di capacità di trasmissione di conoscenza nello studente. Inoltre, i progress report rappresentano una "palestra" utile agli studenti sia per la partecipazione alle interview attraverso le quali avviene il reclutamento nei laboratori europei, sia per le relazioni ai congressi.

Dai dati riportati, inoltre, nella relazione tecnica del nucleo di valutazione dell'Ateneo di Palermo per l'attivazione dei Corsi di Studio ex D.M. 270/04 per l'A.A. 2012/13 si rileva che si ha l'acquisizione da parte degli studenti di 56.4/60 CFU medi/annuo per studente, indicando che tutti gli studenti del corso completano i CFU previsti dal piano di studi. Tale risultato, verosimilmente, ha contribuito a ridurre a zero sia i fuori corso che gli abbandoni.

2.5 Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

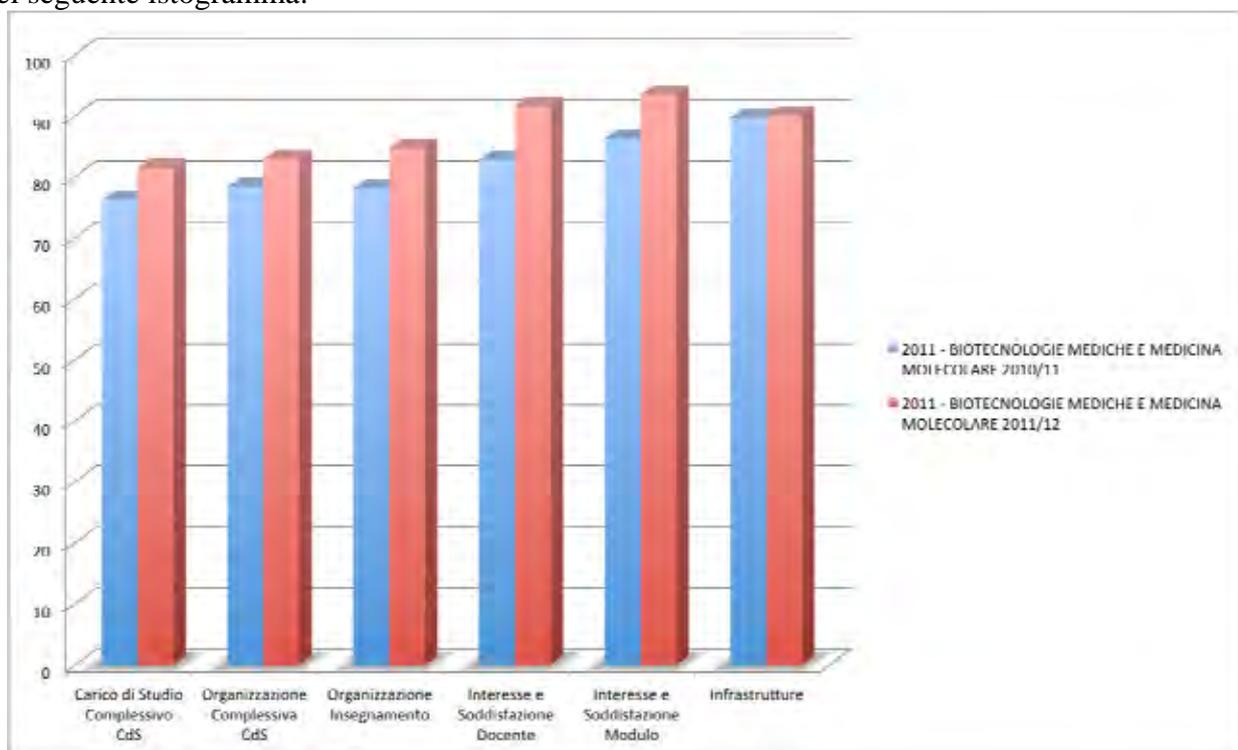
L'analisi attenta delle schede di rilevazione dell'opinione degli studenti ha messo in evidenza che il percorso formativo previsto dal Corso di Studi trova una positiva valutazione dei discenti sia per quanto riguarda le conoscenze teoriche che per quel che concerne le competenze acquisite dalla frequenza dei laboratori. Il tutto è anche supportato da una piena soddisfazione degli studenti sia dell'efficacia didattica dei docenti che dell'interesse dei moduli. L'unico punto in cui si evince che gli studenti ritengono si possa apportare un certo grado di miglioramento risulta essere l'eccessivo carico didattico rispetto ai Crediti Formativi assegnati ai singoli insegnamenti (Carico studio/modulo: considerato eccessivo nel 45% circa delle schede di rilevazione studenti).



Università degli Studi di Palermo
Facoltà Medicina e Chirurgia
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Relazione Annuale –A.A. 2012/13

. Questo comunque sembra contrastare con il carico globale degli insegnamenti previsti dal corso che è stato considerato accettabile dall'82% delle schede. Buona anche la organizzazione complessiva del CdS. Molto positivo è l'ottimale coinvolgimento dello studente nel monitoraggio del CdS, come rivelato dal dato che vede un elevato numero di schede compilate.

Per facilitarne la lettura, i dati della valutazione degli studenti sono stati accorpati in modo da creare un numero di informazioni semplificate e chiare (vedi Materiali e Metodi, pagg. 4-5) e visualizzate nel seguente istogramma:



(2011/12 n= 222 schede)

3. Conclusioni

In generale la valutazione dei vari punti ha evidenziato che il CdS possiede un percorso e degli obiettivi formativi in linea con lo sbocco occupazionale e che hanno una piena soddisfazione degli studenti, come indicato dalla loro positiva valutazione sia degli insegnamenti sia dell'efficacia didattica dei docenti. Si ritiene necessaria una maggiore attenzione alla compilazione e all'utilizzo della schede di trasparenza, che sembrano presentare delle criticità in alcuni C.I.. Attenzione va anche posta alla verifica di problemi connessi con il carico di studio dei moduli e del materiale didattico. Molto positivo è l'ottimale coinvolgimento dello studente nel monitoraggio del CdS e la completa acquisizione 56CFU/60 dei CFU medi/annuo per studente. Un ulteriore aspetto positivo del CdS è la scelta di effettuare un'attenta verifica delle conoscenze ed abilità acquisite dagli studenti nei tirocini professionalizzanti.



Università degli Studi di Palermo
Facoltà Medicina e Chirurgia
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Relazione Annuale –A.A. 2012/13

CLASSI DI LAUREE MAGISTRALI SPECIALISTICHE: LM/9 E LM/SNT1

2. CORSO DI LAUREA IN “SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE”, CLASSE LM/SNT1

Punto 2.1 Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.

Per l'analisi sono state adoperate le seguenti fonti:

-Relazione congiunta della Conferenza permanente dei Presidenti dei C.C.L.L. delle Professioni sanitarie relativa al periodo 2008/2010 su dati dei Consorzi “Alma Laurea” e “Cilea” STELLA e dell'Osservatorio Professioni sanitarie del MIUR; Relazione MIUR 2010 su Istruzione superiore e Professioni;

-http://www.focusjob.com/news_lavoro.php?id=27. “Gli sbocchi professionali nel triveneto”.

I laureati magistrali in Scienze infermieristiche e ostetriche possono trovare occupazione nei seguenti settori:

- strutture sanitarie e socio assistenziali con funzioni di direzione o coordinamento dei servizi in cui operano infermieri e ostetriche e personale di supporto all'assistenza, con funzioni di leader professionale per progetti innovativi, di riorganizzazione dei processi assistenziali, per implementare nuovi modelli organizzativi;
- centri di formazione aziendali o accademici con funzioni di direzione e coordinamento di strutture formative, per attività di docenza, tutorato, progettazione formativa;
- centri di ricerca per progetti relativi agli ambiti infermieristici e ostetrici o in progetti multi-centrici e multidisciplinari.

Secondo quanto emerso dalla statistica pubblicata da ISTAT, Scienze Infermieristiche e Ostetriche rappresenta uno dei corsi di laurea con buona prospettiva di sbocco occupazionale (72,3%).

Appare necessario confrontarsi con portatori di interesse e sarebbe utile procedere ad una nuova consultazione dei Collegi professionali interessati per un aggiornamento delle prospettive occupazionali in nuovi settori delle due professioni sanitarie coinvolte.

Punto 2.2 Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento

Dall'analisi del RAD e delle schede di trasparenza (A.A.2011-2012) emerge un buon grado di coerenza tra gli obiettivi formativi del CdS e le attività didattiche programmate nei singoli corsi di insegnamento. Pertanto è presumibile che il completamento del Corso di Studi coincida con l'avvenuta acquisizione di risultati di apprendimento coerenti con quelli attesi. L'analisi dettagliata di ogni scheda di trasparenza ha permesso di rilevare quanto segue:

C.I. Farmacologia e Igiene-

Nell'organizzazione della didattica viene riportato esercitazioni in aula che però nella scheda sono poi indicate come non previste. I programmi sia di Igiene che Farmacologia sembrano adeguati agli



Università degli Studi di Palermo
Facoltà Medicina e Chirurgia
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Relazione Annuale –A.A. 2012/13

obiettivi formativi ma si propone una comparazione con le conoscenze prodotte nei moduli di farmacologia del triennio.

C.I. Medicina interna e chirurgia generale-

Lezioni frontali e seminari: non sono indicati i seminari eventualmente svolti e le esercitazioni previste per il modulo di infermieristica applicata. I descrittori Europei non sono adeguati in quanto espressi come un programma. Occorre rivedere gli obiettivi formativi dei tre moduli per un'adeguata integrazione. Il programma del modulo 2 va meglio organizzato. Gli obiettivi formativi del modulo 3 non sono coerenti con i contenuti del programma.

C.I. Primo soccorso-

Gli obiettivi formativi vanno meglio definiti insieme ai risultati attesi. I contenuti dei moduli anestesia e rianimazione e Chirurgia Generale II sembrano adeguati agli obiettivi formativi sia del C.I. che del CdS. Manca il programma del modulo medicina interna II.

C.I. Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari-

Manca la scheda del modulo Medicina del Lavoro. Il modulo di Medicina Legale risulta adeguato agli obiettivi formativi sia del CI che del CdS.

C.I. Ginecologia ed Ostericia

Per il modulo infermieristica applicata sono previste esercitazioni non specificate. Gli apprendimenti attesi non sono adeguati. Nel modulo infermieristica applicata gli obiettivi formativi ed i contenuti del programma vanno integrati. Manca il modulo ginecologia ed ostetricia.

C.I. Economia e statistica-

Entrambi i moduli descrivono in modo adeguato obiettivi e contenuti, necessita adeguamento descrizione apprendimenti attesi secondo i descrittori Europei. La modalità di verifica definita prova scritta andrebbe specificata.

C.I. Diritto del lavoro e Sociologia dei processi culturali e comunicativi-

Nella modalità didattica oltre all'attività frontale normale sono indicate attività seminariali di cui non vengono specificate tematiche e modulo che li prevede. Nel complesso adeguata la formulazione degli apprendimenti attesi, degli obiettivi rispetto ai contenuti del programma e quindi agli obiettivi formativi del CdS.

C.I. Neurologia e Psicologia sociale-

Il modulo Psicologia sociale presenta un adeguato programma ma non sufficientemente ripreso negli obiettivi. Manca il programma di Neurologia.

C.I. Sistemi di elaborazione delle informazioni-

Mancano i programmi entrambi i moduli, "organizzazione aziendale" e "statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica".

C.I. Patologia Clinica-

Mancano gli obiettivi del modulo ed il programma sembra adeguato ma necessita di una revisione tenendo conto delle conoscenze delle due figure professionali che il corso accoglie.

Nel complesso si evidenziano carenze nella compilazione delle schede, nella specificazione delle attività di didattica non frontale. La mancanza di alcune schede dovrebbe essere stata risolta per il 2012-2013 con la compilazione delle stesse anche per gli insegnamenti a contratto.



Università degli Studi di Palermo
Facoltà Medicina e Chirurgia
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Relazione Annuale –A.A. 2012/13

Per la peculiarità del corso che intende raggiungere una formazione su competenze avanzate e superiore a quella dei due CdS triennali di riferimento e l'obiettivo formativo ad indirizzo manageriale, organizzazione e gestione nell'ambito sanitario, potrebbe essere utile studiare un test di autovalutazione finale per una maggiore correlazione tra risultati di apprendimento attesi ed efficacia delle competenze acquisite.

Punto 2.3. Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento a livello desiderato

Il corpo docente del CdS è composto per il 66% (14/21) da docenti di ruolo della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Palermo. Dall'analisi del Piano di studi si evince totale congruità tra docenti del Corso di Laurea e SSD degli insegnamenti svolti. I metodi di trasmissione della conoscenza, per la maggior parte lezioni frontali, che in diversi moduli si accompagnano ad attività di laboratorio o esercitazioni in aula e seminari, sembrano adeguati al raggiungimento degli obiettivi formativi. Inoltre un tirocinio professionalizzante di 30 CFU ulteriormente consente di trasmettere abilità e conoscenze. In base a quanto registrato nelle schede relative all'opinione degli studenti si rileva il buon grado di soddisfazione relativo alla qualificazione dei Docenti che insegnano nel Corso di Studio (92% positivi), e all'interesse del modulo (94% positivi). L'impiego di adeguate modalità di trasmissione della conoscenza, come il materiale didattico fornito dai docenti (D9=91% positivi) ulteriormente testimoniano per un buon raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Tenendo sempre in conto i dati registrati dalle schede compilate dagli studenti si segnala che gli studenti ritengono che da un punto di vista logistico le strutture disponibili (aule, ausili etc.) siano sufficientemente adeguati al pieno raggiungimento degli obiettivi formativi del corso (75% positivi).

Punto 2.4 Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Dall'analisi delle schede trasparenza si rileva una omogenea modalità di verifica costituita essenzialmente dalla prova orale di fine corso. Solo in alcuni insegnamenti viene prospettata in alternativa la valutazione con test scritto a quiz o denominata prova scritta non specificata. In altri casi presentazione di un progetto e/o tesina. Mancano del tutto o non sono registrate nelle schede trasparenza le prove *in itinere*. Nel complesso, i metodi utilizzati per l'accertamento delle conoscenze acquisite dagli studenti sembrano adeguati ad accertare quanto definito nei risultati di apprendimento attesi.

Dai dati riportati, inoltre, nella relazione tecnica del nucleo di valutazione dell'Ateneo di Palermo per l'attivazione dei Corsi di Studio ex D.M. 270/04 per l'A.A. 2012/13 si rileva che si ha l'acquisizione da parte degli studenti di un congruo numero di CFU che corrisponde a 43.0 CFU medi/anno per studente. Sebbene accettabile, tale dato suggerisce attenzione per un suo miglioramento.

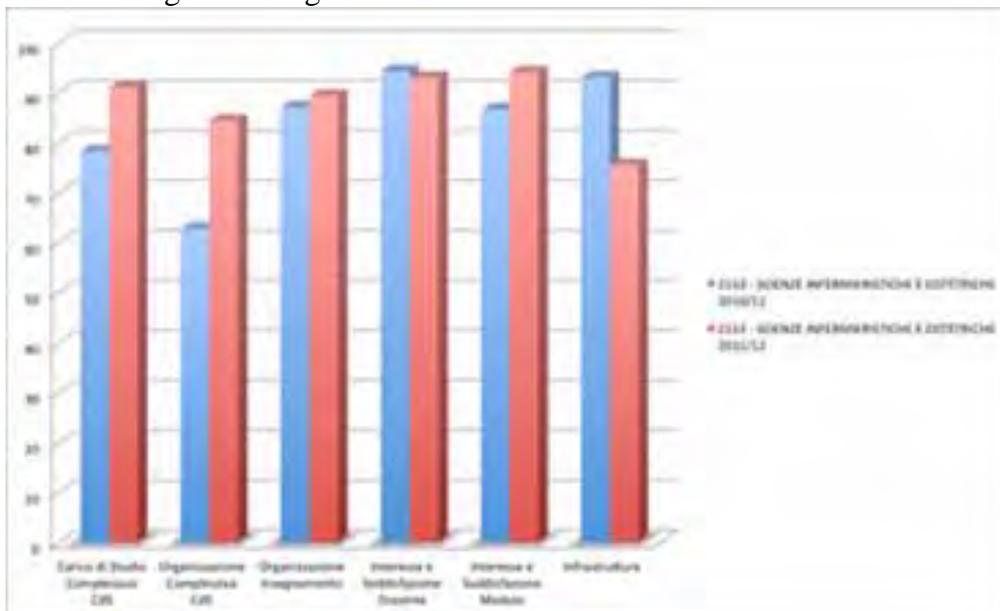


Università degli Studi di Palermo
Facoltà Medicina e Chirurgia
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Relazione Annuale –A.A. 2012/13

2.5 Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Dall'analisi dell'opinione degli studenti dell'A.A. 2011-2012 emerge una positiva valutazione del percorso formativo previsto dal Corso di studio in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche sia per ciò che riguarda gli aspetti teorici sia per ciò che riguarda le abilità che al termine del percorso formativo vengono acquisite. Il carico di studio complessivo è considerato accettabile da un'alta percentuale (91%) di risposte positive, sebbene il 60% di risposte positive indichi che il carico per modulo risulta essere eccessivo. Pertanto, attenzione va anche posta al carico didattico dei moduli rispetto al numero di CFU medi/annuo acquisiti dal singolo studente. L'indicazione di una buona organizzazione del CdS (84% positivi) rivela un'attenzione ai problemi organizzativi. Infine, si osserva un generale miglioramento rispetto ai dati di rilevazione dell'anno precedente, con l'eccezione della valutazione delle infrastrutture sede dell'attività formativa e del relativo corredo di ausili alla didattica che ha presentato una riduzione di apprezzamento degna di attenzione. Il numero di schede compilate dimostra un buon coinvolgimento dello studente nel monitoraggio del CdS.

Per facilitarne la lettura, i dati delle schede di valutazione degli studenti sono stati accorpati in modo da creare un numero di informazioni semplificate e chiare (vedi Materiali e Metodi, pagg. 4-5) e visualizzate nel seguente istogramma:



(2011/12 n=347 schede)

3. Conclusioni

In generale la valutazione dei vari punti ha evidenziato che il CdS possiede un percorso e degli obiettivi formativi in linea con gli sbocchi occupazionali e che hanno una piena soddisfazione degli studenti, come indicato dalla positiva valutazione sia degli insegnamenti sia della capacità didattica



Università degli Studi di Palermo
Facoltà Medicina e Chirurgia
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Relazione Annuale –A.A. 2012/13

dei docenti. Si ritiene necessaria una maggiore attenzione alla compilazione e all'utilizzo della scheda di trasparenza, che sembra presentare delle criticità su alcuni C.I. del CdS, ed in altri manca anche la scheda. Attenzione va anche posta alla verifica di problemi connessi con il carico di studio dei moduli rispetto al numero di CFU medi/annuo acquisiti dal singolo studente. Buono il coinvolgimento dello studente nel monitoraggio del CdS.



Università degli Studi di Palermo
Facoltà Medicina e Chirurgia
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Relazione Annuale –A.A. 2012/13

CLASSI DI LAUREE TRIENNALI: L/SNT1

2. CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN “INFERMIERISTICA AOUP”, CLASSE L/SNT1

Punto 2.1 Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.

Per questa analisi sono state adoperate le seguenti fonti:

- a) Relazione congiunta della Conferenza permanente dei Presidenti dei C.C.L.L. delle Professioni sanitarie relativa al periodo 2008/2010 su dati dei Consorzi “Alma Laurea” e “Cilea” STELLA e dell’Osservatorio Professioni sanitarie del MIUR;
- b) Placement dei laureati nell’Ateneo di Palermo nel 2010 (link <http://portale.unipa.it/home/attachments/comunicazioni/placement-laureati-2010.pdf>)
- c) Relazione MIUR 2010 su Istruzione superiore e Professioni;

Dalla lettura dello sbocco professionale riportato nella offerta formativa (RAD), dove risulta che “I laureati potranno trovare uno sbocco occupazionale presso le strutture sanitarie del S.S.N. pubbliche, private o accreditate, nel territorio, nell’assistenza domiciliare in regime di dipendenza o libero-professionale”, e dall’analisi delle informazioni sulle esigenze del sistema economico-produttivo, trovate sulle fonti sopraindicate, risulta quanto di seguito descritto. Le funzioni e le competenze acquisite dal Laureato risultano assolutamente coerenti con le prospettive occupazionali e sviluppo professionale (DM Ministero della Sanità 14 settembre 1994 n.739 e successive modificazioni ed integrazioni). L’80% dei laureati in Infermieristica sono inseriti nel mondo del lavoro ad un anno dal conseguimento del titolo di studio, e quasi la totalità nella stessa sede regionale, e hanno un reddito compreso tra 1000-1500 euro mensile. con un ottimo rapporto tra domanda/lavoro pari a 2,4. Per lo specifico CdS occorre anche tenere conto della possibilità lavorativa a seguito del conseguimento della Laurea Magistrale in Scienze infermieristiche ed ostetriche ad indirizzo manageriale. Per gli sbocchi professionali di tale laurea si rimanda alla relazione dello specifico CdS.

In atto non appare urgente aggiornare le funzioni e le competenze e farli approvare dai portatori di interesse, tuttavia si consiglia di programmare una nuova consultazione del Collegio professionale, considerato che l’ultima consultazione risale al Dicembre del 2009, per un possibile aggiornamento in temi di nuove prospettive occupazionali.

Punto 2.2 Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento

Sono stati valutati gli obiettivi specifici del corso di laurea esplicitati nel RAD, e gli obiettivi ed i contenuti dei singoli corsi di insegnamento contenuti nelle schede di trasparenza; si è proceduto inoltre all’analisi dettagliata delle singole schede di trasparenza per rilevare eventuali sovrapposizione di obiettivi ed argomenti, la complessità degli argomenti in funzione delle ore di insegnamento disponibili ed eventuali altre criticità da segnalare. Dall’analisi del RAD, gli obiettivi formativi specifici sono ben descritti e coerenti con il profilo professionale di Infermiere. In particolare:



Università degli Studi di Palermo
Facoltà Medicina e Chirurgia
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Relazione Annuale –A.A. 2012/13

L'obiettivo 1. “fornire allo studente le conoscenze necessarie per la comprensione dei fenomeni biologici e fisiologici alla base del funzionamento normale dell'uomo nelle sue diverse fasi evolutive” è ben rappresentato dagli obiettivi e i contenuti dei moduli di insegnamento di Biologia, Biochimica, Anatomia e Istologia Umana, Fisiologia umana, Pediatria, Scienze Infermieristiche ostetrico-ginecologiche.

L'obiettivo 2. “fornire allo studente le conoscenze necessarie per la comprensione della etiopatogenesi, della fisiopatologia, della diagnostica clinico-strumentale della patologia dell'uomo nelle sue diverse fasi evolutive” è deducibile dalle schede di trasparenza dei seguenti moduli di insegnamento : Fisiologia umana, Microbiologia, Patologia generale, Malattie apparato cardiovascolare, Medicina Interna, Chirurgia generale, Pediatria.

L'obiettivo 3 “fornire allo studente le competenze teoriche e tecnico-pratiche adeguate per la prevenzione delle principali patologie dell'uomo nelle sue diverse fasi evolutive” rientra per la parte teorica negli obiettivi del modulo di Igiene, non sono identificabili le competenze tecnico-pratiche rivolte alle prevenzione nel modulo di metodologia infermieristica. Se ne può dedurre che le competenze tecnico-pratiche rientrino nelle attività di tirocinio o non siano svolte.

L'obiettivo 4 “ fornire allo studente le competenze teoriche e tecnico-pratiche adeguate per permettere lo svolgimento dei compiti assistenziali previsti dal profilo professionale dell'Infermiere” è presente negli obiettivi dei seguenti moduli di insegnamento : Psicologia generale, Teoria dell'assistenza infermieristica, Metodologia infermieristica clinica, Anestesiologia, Malattie apparato cardiovascolare, Medicina Interna, Chirurgia generale, Farmacologia, Igiene, Infermieristica clinica ostetrico-ginecologica, Pediatria generale e specialistica.

L'obiettivo 5 :”fornire allo studente le competenze teoriche e tecnico-pratiche adeguate nell'ambito della Medicina Legale, della Bioetica, della Deontologia professionale nonché del management aziendale” è carente nei punti relativi alle competenze in ambito di Medicina Legale e Bioetica (il MED/43, il MED/02 non sono presenti nel piano di studi). Sono ben tratteggiati le competenze che si acquisiscono in tema di Deontologia Professionale, management (modulo di Teoria dell'assistenza infermieristica, Infermieristica clinico-ostetrica, Metodologia Infermieristica clinica III, Organizzazione Aziendale.

Gli obiettivi del corso integrato di “Metodologia della ricerca Infermieristica” non sono chiaramente delineati tra gli obiettivi specifici descritti nel RAD. Manca la scheda di trasparenza del corso integrato Neurologia e apparato locomotore.

Dall'analisi del RAD e segnatamente degli obiettivi formativi delle attività didattiche programmate nei singoli corsi di insegnamento emerge un buon grado di coerenza tra i due per cui è presumibile che il completamento del Corso di Studi coincida con l'avvenuta acquisizione di risultati di apprendimento adeguati.

I dati relativi all'indagine al “Placement di laureati nell'Ateneo di Palermo nel 2010”, riportano le opinioni dei laureati in Infermieristica circa le competenze acquisite durante il corso di studi e la coerenza con il lavoro intrapreso (il 91.7% lo ritiene coerente), l'adeguatezza della formazione (il 91.7% lo ritiene adeguato) e la soddisfazione nel lavoro (il 96.8% lo ritiene soddisfacente).

Tuttavia, l'analisi dettagliata delle schede trasparenza relative all'anno 2011/2012 ha fatto rilevare delle criticità che vengono di seguito riportate.



Università degli Studi di Palermo
Facoltà Medicina e Chirurgia
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Relazione Annuale –A.A. 2012/13

Occorre segnalare una discreta sovrapposizione nei programmi dei moduli di “ Metodologia Infermieristica I e II”; si suggerisce pertanto una revisione dei programmi dei tre moduli di “metodologia infermieristica e di Teoria dell’assistenza infermieristica” al fine di evitare sovrapposizioni e offrire il quadro completo delle competenze acquisibili attraverso questi moduli di insegnamento. E’ necessario procedere alla revisione di tutte le schede di trasparenza per correggere eventuali annotazioni di propedeuticità secondo le nuove indicazioni del CCS.

Di seguito vengono ora riportate le osservazioni relative ai singoli corsi di insegnamento:

C.I. Infermieristica generale-

Gli obiettivi del corso integrato sono ben descritti e ripresi negli obiettivi dei singoli moduli.

C.I. Anatomia umana e Fisiologia umana-

Dalla scheda devono essere eliminate le discipline propedeutiche. Gli obiettivi dei due moduli si integrano perfettamente con gli obiettivi del corso integrato. Si ritiene che il corso di 10 CFU sia particolarmente gravoso per studenti che frequentano il I semestre del I anno.

C.I. Biologia e Biochimica-

Gli obiettivi formativi del corso integrato sono ben articolati. Mancano gli obiettivi del modulo di Biologia applicata e genetica. Il programma del modulo di biochimica erroneamente definito come obiettivo del corso integrato sembra eccessivo rispetto ai 3 CFU assegnati.

C.I. Metodologia infermieristica clinica-

Manca la scheda dell’A.A. 2011-2012, pertanto è stata visionata la scheda dell’a.a. 2012-2013, tuttavia è stato possibile accedere al programma che il docente del 2011/12 aveva fornito agli studenti e la scheda dell’anno in corso ricalca il programma dello scorso anno. Gli obiettivi del corso sono ben delineati, si nota una modesta sovrapposizione con il corso di “Teoria dell’assistenza infermieristica” Il numero dei libri consigliati (9) appare eccessivo.

C.I. Neurologia e malattie dell’apparato locomotore-

Manca la scheda.

C.I. Metodologia della ricerca infermieristica-

Dalla scheda devono essere eliminate le discipline propedeutiche. Gli obiettivi del Corso Integrato sono ben descritti. Mancano gli obiettivi del modulo di “Metodologia della ricerca infermieristica”

C.I. Metodologia infermieristica clinica e della prevenzione-

Gli obiettivi del Corso Integrato sono centrati sul problema della salute, come elemento fondamentale della prevenzione, in tal senso il modulo di “Igiene” riprende le linee generali degli obiettivi del corso integrato. Il programma del modulo di “Metodologia Infermieristica clinica II” non ha come obiettivo la prevenzione, ma ricalca con sovrapposizioni la scheda di trasparenza del modulo del I anno. Come sottolineato appare utile un maggiore coordinamento nella stesura degli obiettivi dei moduli citati e una rivisitazione degli obiettivi del corso integrato.

C.I. Infermieristica clinica in area materno-infantile-

Gli obiettivi del Corso Integrato sono ben descritti. Manca la descrizione degli obiettivi formativi del modulo di “Infermieristica clinica ostetrica ginecologica”.

Elementi di criticità che meritano la opportuna attenzione sono rappresentati dalla necessità di migliorare gli obiettivi formativi specifici di ogni singolo insegnamento adeguandoli meglio agli obiettivi formativi del corso di studio. Inoltre, non è spesso chiara la modalità di verifica che andrebbe meglio dettagliata anche quando si tratta di una verifica orale. Mancano del tutto o non



Università degli Studi di Palermo
Facoltà Medicina e Chirurgia
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Relazione Annuale –A.A. 2012/13

sono registrate nelle schede trasparenza prove in itinere, andrebbero meglio definite le modalità di svolgimento delle attività per quei corsi più professionalizzanti che dovrebbero, a nostro avviso contenere più aspetti teorico-pratici.

Punto 2.3. Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento a livello desiderato

Valutazione globale sulle informazioni di identificazione di ogni CI riportate nella prima pagina della scheda di ogni CI

Il corpo docente del CdS è composto per il 75% (19/26) da docenti di ruolo della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Palermo. Dall'analisi del Piano di studi si evince totale congruità tra docenti del Corso di Laurea e SSD degli insegnamenti svolti. I metodi di trasmissione della conoscenza sono rappresentati per la maggior parte da lezioni frontali, che in alcuni moduli si accompagnano ad attività di laboratorio o esercitazioni in aula e seminari. Tali metodi sembrano adeguati al raggiungimento degli obiettivi formativi, unitamente a un tirocinio professionalizzante di 60 CFU che ulteriormente consente di trasmettere abilità e conoscenze. In base a quanto registrato nelle schede relative alla opinione degli studenti si rileva che in oltre l'88% delle schede gli studenti esprimono parere positivo circa la capacità dei docenti ad essere chiari nell'esposizione e a suscitare interesse per la disciplina impartita,

Qualificazione docenti	2010/11 positivi	2011/12 positivi
D12	91,6%	86,5%
D13	94,9%	89,2%

L'impiego di adeguate modalità di trasmissione della conoscenza, come il materiale didattico fornito dai docenti non mostra criticità,

D9	92,3% positivi	90,7% positivi
-----------	----------------	----------------

Nell'83% delle schede gli studenti ritengono che le aule disponibili per le attività didattiche frontali siano adeguate sia dal punto di vista strutturale che dal punto di vista di ausilio didattico.

Infrastrutture	2010/11 positivi	2011/12 positivi
F16	83,8%	83,1%

Punto 2.4 Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Dall'analisi delle schede trasparenza si rileva una omogenea modalità di verifica costituita essenzialmente dalla prova orale di fine corso. Solo per alcuni insegnamenti viene prospettata formulazione di quiz spesso integrata da una successiva prova orale. In generale le modalità di



Università degli Studi di Palermo
Facoltà Medicina e Chirurgia
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Relazione Annuale –A.A. 2012/13

esame sembrano adeguate ad un accertamento delle conoscenze coerenti con quanto descritto nella verifica dei risultati attesi della scheda di trasparenza. Tuttavia si rileva la necessità di una maggiore chiarezza di come di fatto un esame orale verificherà una certa conoscenza, attraverso se necessario di indicatori di studio.

Dai dati riportati, inoltre, nella relazione tecnica del nucleo di valutazione dell'Ateneo di Palermo per l'attivazione dei Corsi di Studio ex D.M. 270/04 per l'A.A. 2012/13 si rileva che si ha l'acquisizione da parte degli studenti di un congruo numero di CFU che corrisponde 46.6 CFU medi/anno per studente (dato comune a Infermieristica AOUP e ARNAS). Sebbene il risultato sia soddisfacente, occorre ulteriore impegno a verificare l'esistenza di possibili miglioramenti.

2.5 Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Il 74% di risposte positive ritiene accettabile il carico didattico complessivo del CdS ed è relativamente basso l'apprezzamento per l'organizzazione complessiva del CdS,

Organizzazione CDS	2010/11 positivi	2011/12 positivi
C1	84,1%	74%
C2	71,3%	67,5%

I punti che riguardano l'organizzazione dell'insegnamento sono altamente favorevoli, eccetto il punto D8, rapporto carico studio/crediti assegnati, che suggerisce la necessità di una verifica più attenta dei programmi proposti rispetto alle ore di insegnamento impartite.

Organizzazione insegnamento	2010/11 positivi	2011/12 positivi
D4	94,9%	86,8%
D5	90%	88,6%
D6	95,1%	91,1%
D7	80,1%	81,3%
D8	55,5%	57,1%
D9	92,3%	90,7%

Positivo l'interesse e soddisfazione del modulo,

Interesse e soddisfazione modulo	2010/11 positivi	2011/12 positivi
E14	94,6%	93,7%
F15	92,5%	89,2%



Università degli Studi di Palermo
Facoltà Medicina e Chirurgia
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Relazione Annuale –A.A. 2012/13

In una buona percentuale delle schede gli studenti mostrano interesse per le discipline comprese nel corso di studio.

La lieve flessione di gradimento complessivo riscontrata nel 2011/2012, potrebbe derivare da 2 fenomeni:

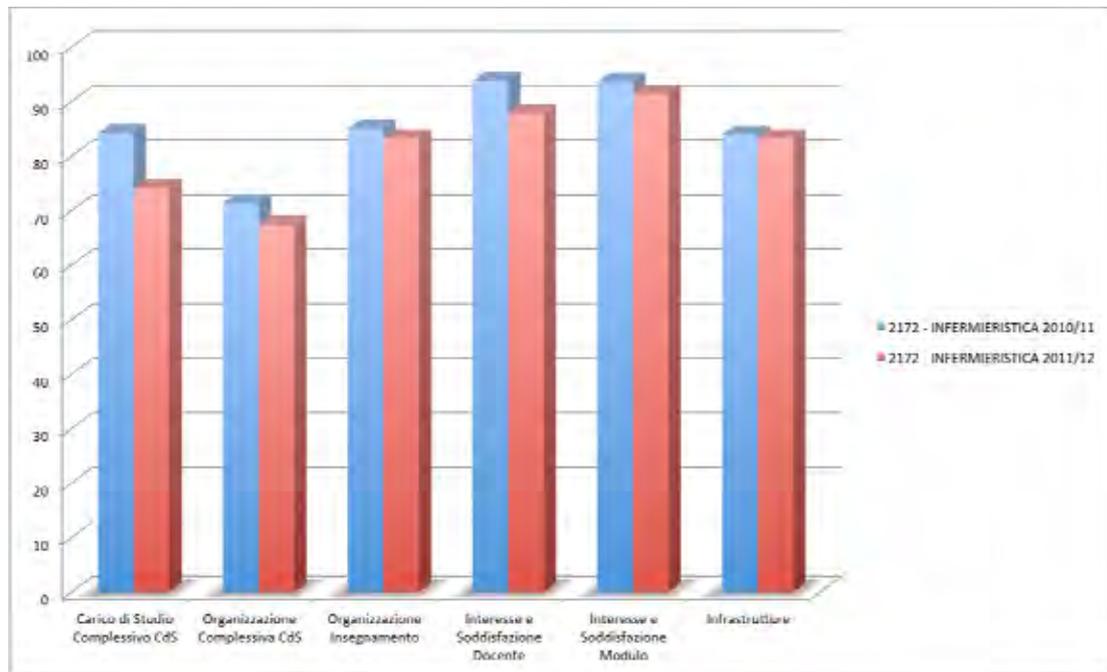
- 1) la numerosità delle schede: sono 769 le schede registrate nel 2011/2012 (comuni ai due corsi AOUP e ARNAS), manca il riferimento numerico dell'A.A. 2010/11, ma è sicuramente più basso (primo anno di esperienza di risposta on-line degli studenti e soltanto un anno di attivazione del nuovo ordinamento)
- 2) complessità dell'organizzazione derivante da turnazioni di tirocinio, integrazione con le lezioni frontali, attività di studio individuale; le attività formative di tirocinio al I anno sono numericamente inferiori e le lezioni teoriche possono essere svolte nella mattina. Al II anno gli studenti frequentano i reparti (anche di Ospedali convenzionati) per le attività del tirocinio e quindi le attività didattiche teoriche si svolgono nel pomeriggio, rimanendo poco tempo per le attività di studio individuale.

Dall'analisi dell'opinione degli studenti emerge una globale positiva valutazione del percorso formativo previsto dal Corso di studio in Infermieristica sia per ciò che riguarda gli aspetti teorici sia per ciò che riguarda le abilità che al termine del percorso formativo vengono acquisite. Tale risultato è supportato dal grado di soddisfazione relativo alla qualificazione dei Docenti e all'organizzazione delle lezioni. Occorre comunque migliorare l'organizzazione globale del CdS. Il carico di studio complessivo è risultato essere accettabile nel 74% delle schede di valutazione degli studenti. In considerazione dell'obbligatorietà della frequenza delle lezioni, per almeno il 75% delle ore, si dovrebbe ipotizzare, se possibile una migliore distribuzione del calendario delle lezioni teoriche evitando nei limiti del possibile la contemporaneità di periodo con le attività del tirocinio. Il numero di schede compilate dimostra un discreto coinvolgimento dello studente nel monitoraggio del CdS. Il carico del singolo insegnamento è ritenuto eccessivo dal 57%, delle opinioni espresse nelle schede, indicando che al momento dello svolgimento dell'insegnamento il carico didattico potrebbe non correlare con i CFU disponibili. Attenzione va anche posta al carico didattico dei moduli rispetto al numero di CFU medi/annuo acquisiti dal singolo studente.

Per facilitarne la lettura, i dati della rilevazione dell'opinione degli studenti sono stati accorpati in modo da creare un numero di informazioni semplificate e chiare (vedi Materiali e Metodi, pagg. 4-5) e visualizzate nel seguente istogramma (comune a Infermieristica AOUP e ARNAS) :



Università degli Studi di Palermo
Facoltà Medicina e Chirurgia
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Relazione Annuale –A.A. 2012/13



(2011/12 n= 769 schede per entrambi i corsi)

3. Conclusioni

In generale la valutazione dei vari punti ha evidenziato che il CdS possiede degli obiettivi formativi in linea con le prospettive occupazionali. La buona soddisfazione degli studenti per gli insegnamenti e l'efficacia didattica dei docenti ulteriormente contribuisce al raggiungimento degli obiettivi formativi. Si ritiene necessaria una maggiore attenzione alla compilazione e all'utilizzo della scheda di trasparenza, che sembra presentare delle criticità su alcuni C.I. Attenzione va anche posta alla verifica di problemi connessi con il carico di studio, rispetto anche ai CFU medi/annuo per studente, e l'organizzazione del CdS. Il numero di schede compilate dimostra un discreto coinvolgimento dello studente nel monitoraggio del CdS.



Università degli Studi di Palermo
Facoltà Medicina e Chirurgia
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Relazione Annuale –A.A. 2012/13

CLASSI DI LAUREE TRIENNALI: L/SNT1

2. CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN “INFERMIERISTICA”ARNAS, CLASSE L/SNT1

Punto 2.1 Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.

Per questa analisi sono state adoperate le seguenti fonti:

- a) Relazione congiunta della Conferenza permanente dei Presidenti dei C.C.L.L. delle Professioni sanitarie relativa al periodo 2008/2010 su dati dei Consorzi “Alma Laurea” e “Cilea” STELLA e dell’Osservatorio Professioni sanitarie del MIUR;
- b) Placement dei laureati nell’Ateneo di Palermo nel 2010 (link <http://portale.unipa.it/home/attachments/comunicazioni/placement-laureati-2010.pdf>)
- c) Relazione MIUR 2010 su Istruzione superiore e Professioni.

Dalla lettura dello sbocco professionale riportato nella offerta formativa (RAD), dove risulta che “I laureati potranno trovare uno sbocco occupazionale presso le strutture sanitarie del S.S.N. pubbliche, private o accreditate, nel territorio, nell’assistenza domiciliare in regime di dipendenza o libero-professionale”, e dall’analisi delle informazioni sulle esigenze del sistema economico-produttivo, trovate sulle fonti sopraindicate, risulta quanto di seguito descritto. Le funzioni e le competenze acquisite dal Laureato risultano assolutamente coerenti con le prospettive occupazionali e sviluppo professionale (DM Ministero della Sanità 14 settembre 1994 n.739 e successive modificazioni ed integrazioni). L’80% dei laureati in Infermieristica sono inseriti nel mondo del lavoro ad un anno dal conseguimento del titolo di studio, e quasi la totalità nella stessa sede regionale, e hanno un reddito compreso tra 1000-1500 euro mensile. con un ottimo rapporto tra domanda/lavoro pari a 2,4. Per lo specifico CdS occorre anche tenere conto della possibilità lavorativa a seguito del conseguimento della Laurea Magistrale in Scienze infermieristiche ed ostetriche ad indirizzo manageriale. Per gli sbocchi professionali di tale laurea si rimanda alla relazione dello specifico CdS.

In atto non appare urgente aggiornare le funzioni e le competenze e farli approvare dai portatori di interesse, tuttavia si consiglia di programmare una nuova consultazione del Collegio professionale, considerato che l’ultima consultazione risale al Dicembre del 2009, per un possibile aggiornamento in temi di nuove prospettive occupazionali.

Punto 2.2 Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento

Analisi della coerenza tra obiettivi formativi e attività formative programmate del CdS

Dall’analisi congiunta degli obiettivi formativi descritti nel RAD e delle attività formative programmate nel CdS emerge un buon grado di coerenza tra i due per cui si rileva che il completamento del Corso di Studi coincida con l’avvenuta acquisizione dei risultati di apprendimento attesi. Per il raggiungimento di tali obiettivi si rileva soprattutto il particolare



Università degli Studi di Palermo
Facoltà Medicina e Chirurgia
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Relazione Annuale –A.A. 2012/13

contributo, come parte integrante e qualificante della formazione professionale, dell'attività formativa pratica e di tirocinio clinico. I dati relativi all'indagine al "Placement di laureati nell'Ateneo di Palermo nel 2010", riportano le opinioni dei laureati in Infermieristica circa le competenze acquisite durante il corso di studi e la coerenza con il lavoro intrapreso (il 91.7% lo ritiene coerente), l'adeguatezza della formazione (il 91.7% lo ritiene adeguato) e la soddisfazione nel lavoro (il 96.8% lo ritiene soddisfacente).

Si rilevano tuttavia delle carenze relativamente alle seguenti affermazioni sugli obiettivi formativi:

- 1) Fornire le conoscenze per la comprensione dei fenomeni fisiologici e fisiopatologici dell'uomo nelle sue diverse fasi evolutive.
Nei vari programmi dei C.I. non si riscontrano chiari obiettivi formativi per problematiche specifiche della fase geriatrica.
- 2) Fornire allo studente le competenze teoriche e tecnico-pratiche adeguate nell'ambito della Medicina legale, della Bioetica e della Deontologia. Poiché l'intero C.I. è stato soppresso con la riforma DM 270/2009 si suggerisce di eliminare la sentenza in oggetto dagli obiettivi formativi descritti anche nel RAD 2012-2013. Per le nozioni di Bioetica e Deontologia, vista la loro importanza, si suggerisce l'inserimento di specifiche nozioni in moduli competenti.

Analisi della coerenza tra attività formative programmate e obiettivi formativi degli insegnamenti dei singoli moduli.

Valutazione globale sulle informazioni di identificazione di ogni C.I. riportate nella prima pagina della scheda di ogni C.I.

Tutti i C.I. dovrebbero meglio dettagliare il punto relativo a "organizzazione della didattica".

Analogamente vanno meglio indicate le "modalità di verifica" in quanto non basta indicare prova orale, o scritta o test di verifica a risposte multiple, ma sarebbe opportuno dettagliare. Inoltre negli C.I. in cui si riportano più modalità di verifica (orale, scritta, test a risposta multipla) non è mai indicato quale modulo le applica.

Nella sezione risultati apprendimento attesi occorre che tutte le descrizioni dei C.I. seguano le sottosezioni guida, in accordo ai Descrittori Europei, per facilitarne la lettura. Inoltre in ogni scheda occorre indicare gli obiettivi del C.I. oltre che gli obiettivi del modulo.

In molti C.I. in risultati di apprendimento attesi e capacità di apprendimento si riferisce che lo studente sappia consultare, soprattutto telematicamente, le più recenti e rigorose pubblicazioni scientifiche, ma gli studenti non ricevono formazione specifica sulle fonti rigorose e scientifiche e non hanno istruzioni adeguate. Il CdS ha inserito nel modulo metodologia della ricerca infermieristica del II anno tematiche specifiche di modalità di ricerca scientifica che potrebbe essere inserita al primo anno nel modulo di metodologia infermieristica clinica.

I testi consigliati presentano una difficoltà comune: spesso si consigliano diversi testi (a volte anche troppi) che descrivono in modo estensivo gli argomenti che invece vengono trattati in modo più semplice a lezione. Questa realtà rende difficile lo studio dello studente che di fatto nella maggioranza dei casi si avvale degli appunti e registrazioni delle lezioni o materiale di supporto didattico usato dal docente.



Università degli Studi di Palermo
Facoltà Medicina e Chirurgia
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Relazione Annuale –A.A. 2012/13

Analisi dettagliata delle schede di trasparenza

In generale l'analisi dei programmi e degli obiettivi formativi di ogni insegnamento risulta essere ben coerente con gli obiettivi del CdS dichiarati nel RAD. L'analisi dettagliata dei contenuti delle schede di trasparenza relative all'anno 2011/2012 ha fatto rilevare delle osservazioni in alcune schede che vengono di seguito segnalate.

C.I. Biologia e Biochimica:

Biochimica BIO/10; -Programma vasto rispetto alle 30h del modulo e con competenze eccessive per le esigenze professionali (da rifare focalizzando tematiche che mirino a competenze infermieristiche); presenza di tematiche non competenti (e.g.regolazione pressione); (la scheda del 2012-2013 ha in parte migliorato le osservazioni).

Biologia applicata e Genetica BIO/13; -Ridondanze con Biochimica prima parte, alcuni argomenti e tecniche sono per corsi specialistici. Si consiglia di rivedere il programma focalizzando le attività didattiche considerate utili alla preparazione dell'infermiere. (la scheda del 2012-2013 sembra aver migliorato le osservazioni).

C.I. Anatomia umana e Fisiologia umana:

Anatomia ed Istologia BIO/16; -Il programma è adeguato e mira a far conoscere gli organi nel loro insieme, tuttavia va meglio strutturato per orientare lo studente alla conoscenza delle parti essenziali dell'organo e utili alla formazione.

Fisiologia umana BIO/09. -Il programma è adeguato e mirante alla conoscenza degli aspetti funzionali degli organi ed apparati con rilievo ad una visione integrata del loro funzionamento. Occorre un'ulteriore sforzo per focalizzare gli argomenti di pertinenza infermieristica.

C.I. Infermieristica Generale:

Teoria dell'assistenza infermieristica MED/45;Programma adeguato alla integrazione teorico-pratico del percorso di formazione e buono il rapporto ore e contenuti didattici.

Psicologia generale M-PSI/01. Possibili ridondanze con Neurofisiologia, si richiede nella formulazione del programma una intesa con il docente responsabile del modulo Fisiologia Umana. Il modulo dichiara attività di presentazione di casi clinici ma non è chiaro se effettivamente viene fatta e non sono indicate le ore dedicate. L'obiettivo formativo e risultati attesi di "Capacità di rapportarsi con il paziente ed i suoi familiari attraverso la conoscenza della condizione psicologica generata dalle varie patologie e dall'ospedalizzazione" non sembrano adeguatamente sviluppati nel programma.

C.I. Microbiologia e Patologia generale.

Manca nel programma dei moduli l'attività con articoli scientifici discussi in classe con verifiche di problem solving descritti nei risultati attesi. Non sono presenti attività seminariali indicate in organizzazione della didattica.

Patologia generale e Fisiopatologia MED/04 Il programma sembra focalizzato su nozioni utili alla specifica formazione professionale. Congruenza con obiettivi formativi, che andrebbero meglio definiti, assieme al rapporto ore e contenuti didattici.

Microbiologia MED/07; Il programma sembra focalizzato su nozioni utili alla specifica formazione professionale. Congruenza con obiettivi formativi, che andrebbero meglio definiti nel rapporto ore e contenuti didattici.

C.I. Metodologia Infermieristica clinica;



Università degli Studi di Palermo
Facoltà Medicina e Chirurgia
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Relazione Annuale –A.A. 2012/13

-Metodologia Infermieristica clinica 1 MED/45; Manca la descrizione risultati di apprendimento attesi e gli obiettivi troppo sintetici. Il programma sembra focalizzato su nozioni utili alla specifica formazione professionale. Congruenza con obiettivi formativi e rapporto ore e contenuti didattici. Testi consigliati sono numerosi e possono confondere lo studente, focalizzarne 2-3.

C.I Cardiologia e Rianimazione Cardiovascolare;

Nella modalità didattica si fa riferimento a prova orale con presentazione di un caso, di cui non si trova riferimento nella scheda dei moduli.

Malattie dell'Apparato cardiovascolare MED/11; Il programma sembra troppo esteso e specialistico rispetto al livello di formazione del profilo infermieristico. Occorre una revisione del programma.

Anestesiologia MED/41; -Il programma appare adeguato ma mancano temi come il coma ed il coma farmacologico.

C.I. Metodologia Infermieristica clinica e della prevenzione;

Metodologia Infermieristica clinica 2 MED/45; -Il programma sembra ricco e ben focalizzato su nozioni utili alla specifica formazione professionale. Congruenza con obiettivi formativi e rapporto ore e contenuti didattici. Nella organizzazione della didattica non sono indicate le esercitazioni e le eventuali verifiche, unitamente a quante ore vengono dedicate.

C.I. Medicina Interna e Chirurgia generale

Medicina interna MED/09; Il Programma risulta adeguato, tuttavia si rileva la necessità di un confronto dei programmi di malattie cardiocircolatorie, anestesiologia e medicina interna per raggiungere una integrata forma degli argomenti trattati evitando ridondanze.

Chirurgia Generale MED/18; Il programma appare adeguato e coerente con gli obiettivi. Il programma va confrontato con quello della chirurgia d'urgenza.

C.I. - Neurologia e Malattie Apparato Locomotore

Diagnostica per immagini e Radioterapia MED/36; Il programma appare adeguato e coerente con gli obiettivi. Nel settore organizzazione didattica non è indicato che il programma prevede le esercitazioni.

C.I. Infermieristica clinica in area materno infantile:

Pediatria generale e specialistica MED/38; Gli obiettivi formativi sono espressi come un programma, riformulare gli obiettivi formativi. Programma adeguato e congruenza con le ore.

C.I. - Metodologia Infermieristica e Scienze del Management sanitario

Mancano i risultati di apprendimento attesi secondo i descrittori di Dublino.

Metodologia infermieristica clinica MED/45; Il programma appare adeguato e coerente con gli obiettivi formativi. I testi consigliati sono numerosi.

Management Sanitario (Economia ed Organizzazione Aziendale). Mancano gli obiettivi formativi- Il programma appare adeguato e coerente con le ore a disposizione

Chirurgia d'urgenza MED/18-; Il programma appare adeguato e coerente con gli obiettivi formativi. Si evidenziano ridondanze con il modulo di Chirurgia generale, si suggerisce la stesura di un programma concertato tra i due moduli. (soppressa nel 2012-2013, modulo presente "Filosofia della scienza").



Università degli Studi di Palermo
Facoltà Medicina e Chirurgia
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Relazione Annuale –A.A. 2012/13

Punto 2.3. Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento a livello desiderato

Il corpo docente del CdS è composto per il 75% (19/26) da docenti di ruolo della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Palermo. Dall'analisi del Piano di studi si evince totale congruità tra docenti del Corso di Laurea e SSD degli insegnamenti svolti. I metodi di trasmissione della conoscenza sono rappresentati per la maggior parte da lezioni frontali, che in alcuni moduli si accompagnano ad attività di laboratorio o esercitazioni in aula e seminari. Tali metodi sembrano adeguati al raggiungimento degli obiettivi formativi, unitamente a un tirocinio professionalizzante di 60 CFU che ulteriormente consente di trasmettere abilità e conoscenze. In base a quanto registrato nelle schede relative alla opinione degli studenti si rileva che nella valutazione del 2010-2011, nel 93% delle schede gli studenti segnalano un buon grado di soddisfazione relativo alla capacità dei docenti ad essere chiari nell'esposizione e a suscitare interesse per la disciplina impartita. Tale dato si mantiene abbastanza costante (88% positivi) nella valutazione dell'anno successivo. Tra i metodi di trasmissione della conoscenza è da considerare la positiva valutazione sia nel 2010-2011 (92,3% positivi) che nel 2011-2012 (90,1% positivi) sul materiale didattico necessario allo studio fornito dal docente. Tra i dati registrati nelle schede compilate dagli studenti si segnala che l'83,8% delle risposte positive indicano che da un punto di vista logistico le strutture disponibili siano sufficientemente adeguate al pieno raggiungimento degli obiettivi formativi del corso.

Punto 2.4 Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Dall'analisi delle schede trasparenza si rileva una omogenea modalità di verifica costituita essenzialmente dalla prova orale di fine corso. Solo nel corso integrato di Biologia e Biochimica e di infermieristica generale viene prospettata una prova scritta e test a risposte multiple. In generale le modalità di esame sembrano adeguate ad un accertamento delle conoscenze coerenti con quanto descritto nella verifica dei risultati attesi della scheda di trasparenza. Tuttavia si rileva la necessità di una maggiore chiarezza su come l'esame orale verificherà una data conoscenza.

Dai dati riportati, inoltre, nella relazione tecnica del nucleo di valutazione dell'Ateneo di Palermo per l'attivazione dei Corsi di Studio ex D.M. 270/04 per l'A.A. 2012/13 si rileva che si ha l'acquisizione da parte degli studenti di un congruo numero di CFU che corrisponde a 46.6 CFU medi/anno per studente (dato comune a Infermieristica AOUP e ARNAS). Sebbene più che soddisfacente il risultato occorre ulteriore impegno a verificare l'esistenza di possibili miglioramenti.

2.5 Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Dall'analisi dell'opinione degli studenti emerge una globale positiva valutazione del percorso formativo previsto dal Corso di studio in Infermieristica (ARNAS) sia per ciò che riguarda gli aspetti teorici sia per ciò che riguarda le abilità che al termine del percorso formativo vengono



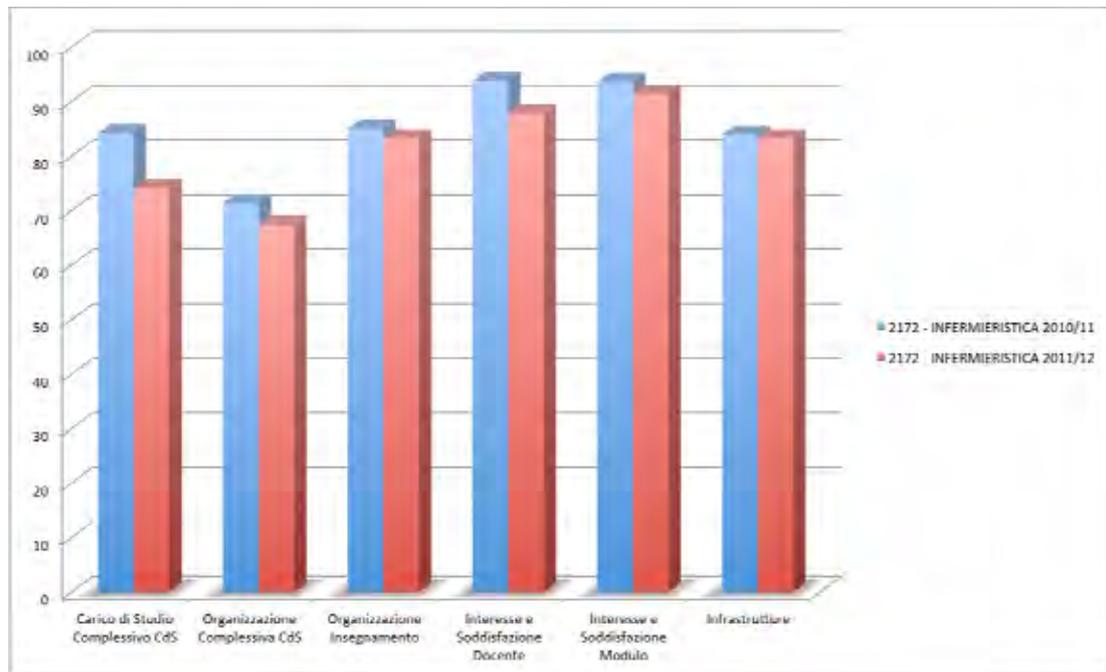
Università degli Studi di Palermo
Facoltà Medicina e Chirurgia
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Relazione Annuale –A.A. 2012/13

acquisite. Si rileva il buon grado di soddisfazione relativo alla qualificazione dei Docenti che insegnano nel CdS, suggerendo una buona modalità di trasmissione della conoscenza anche mediante il corretto svolgimento delle attività didattiche previste. In oltre l'84% nel 2010-2011 delle schede gli studenti indicano che il carico didattico complessivo sia accettabile, ma nel 2011-2012 esso scende al 74%, indicando la necessità di identificare la causa di tale riduzione. La valutazione dell'organizzazione del CdS, considerata positiva dal 68%, pone anche la necessità di attenzione ai problemi ad essa connessi. Più positiva appare l'organizzazione dell'insegnamento, considerata accettabile in molte sue componenti: la puntualità alle lezioni (88,5% positivi), la disponibilità per ulteriori spiegazioni (91,3% positivi), la capacità di suscitare interesse (86,5% positivi), la chiarezza nell'esposizione (89,2% positivi), il materiale didattico necessario allo studio (90% positivi), la comunicazione sulle modalità dell'esame (86,8% positivi). Con il 92% delle risposte positive gli studenti indicano un buon interesse per le discipline comprese nel corso di studio. Un altro dato che emerge, comparando la valutazione del carico didattico complessivo ritenuto accettabile dal 74% di pareri positivi con il carico del singolo insegnamento ritenuto eccessivo dal 57%, delle opinioni espresse nelle schede, è che al momento dello svolgimento dell'insegnamento il carico didattico potrebbe non correlare con i CFU disponibili. Attenzione va dunque posta al carico didattico dei moduli rispetto al numero di CFU medi/annuo acquisiti dal singolo studente. Occorre comunque migliorare la distribuzione del calendario delle attività sia teoriche che pratiche e l'organizzazione globale del CdS. Gli studenti apprezzano come buone le strutture didattiche e l'insieme dell'organizzazione didattica, suggerendo un buon grado di impegno rispettivamente dell'Ateneo e del personale del CdS, spesso i docenti stessi, nel raggiungimento dell'efficienza. Nell'insieme la valutazione del 2011-2012 rispetto a quella del 2010-2011 non presenta miglioramenti ed in alcuni casi si rilevano riduzioni. Il numero di schede compilate dimostra un discreto coinvolgimento dello studente nel monitoraggio del CdS.

Per facilitarne la lettura, i dati ottenuti dall'opinione dello studente sono stati accorpati in modo da creare un numero di informazioni semplificate e chiare (vedi Materiali e Metodi, pagg. 4-5) e visualizzate nel seguente istogramma (comune a Infermieristica AOUP e ARNAS):



Università degli Studi di Palermo
Facoltà Medicina e Chirurgia
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Relazione Annuale –A.A. 2012/13



(2011/12 n= 769 schede per entrambi i corsi)

3. Conclusioni

In generale la valutazione dei vari punti ha evidenziato che il CdS possiede degli obiettivi formativi in linea con le prospettive occupazionali. La buona soddisfazione degli studenti per gli insegnamenti e l'efficacia didattica dei docenti ulteriormente supporta una garanzia del raggiungimento degli obiettivi formativi. Si ritiene necessaria una maggiore attenzione alla compilazione e all'utilizzo della scheda di trasparenza, che sembra presentare delle criticità su alcuni C.I. Attenzione va anche posta alla verifica di problemi connessi con il carico di studio, rispetto al numero di CFU medi/annuo per studente, e l'organizzazione del CdS. Il numero di schede compilate dimostra un discreto coinvolgimento dello studente nel monitoraggio del CdS.



Università degli Studi di Palermo
Facoltà Medicina e Chirurgia
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Relazione Annuale –A.A. 2012/13

CLASSI DI LAUREE TRIENNALI: L/SNT1

2. CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN “OSTETRICIA”, CLASSE L/SNT1

Punto 2.1 Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.

L'analisi di questo punto è stata effettuata sulle seguenti fonti:

a) “Rapporti Mastrillo” 2011-2012, 2012-2013 su dati dei Consorzi “Alma Laurea” e “Cilea” STELLA e dell'Osservatorio Professioni sanitarie del MIUR: http://www.aitn.it/index.php?option=com_docman&task=cat_view&gid=179&Itemid=69.

b) A. Mastrillo, “Professioni sanitarie: i migliori sbocchi occupazionali fra i vari gruppi disciplinari”.

c) Relazione MIUR 2010 su Istruzione superiore e Professioni, Area Sanitaria:

http://www.miur.it/Documenti/universita/2010/GuidaIstruzioneSuperioreProfessione/Area_sanitaria.pdf.

d) Dati forniti dalla Federazione Nazionale Collegi Ostetriche (FNCO).

e) Iniziativa interuniversitaria STELLA. Gli sbocchi occupazionale dei laureati nel 2010 a Palermo a 12 mesi dalla laurea. Interviste 2011:

f) <http://portale.unipa.it/home/attachments/placement-2010.pdf>.

Le funzioni e le competenze acquisite dal laureato risultano assolutamente coerenti con le prospettive occupazionali e professionali. Per il periodo 2007-2009 si ha un valore medio nazionale del 57% di occupati ad un anno dalla laurea (71% al nord, 50% al centro, 37% al sud). A livello nazionale si hanno 17819 occupati (2,9% del totale di occupati nelle professioni sanitarie) e 16885 (3,0% del totale di occupati nelle professioni sanitarie) per gli anni 2012-2013 e 2011-2012, rispettivamente. A livello locale i dati relativi al 2010 riportano un 20% di occupati ad un anno dalla laurea. Il 100% risulta occupato a tempo pieno, con il 73% di contratti a tempo indeterminato. Il 100% degli intervistati dichiara sia di avere acquisito competenze coerenti con il lavoro, sia un giudizio di adeguatezza della formazione universitaria per il lavoro. I valori precedenti risultano i più elevati tra i laureati nelle professioni sanitarie. Per quanto riguarda il rapporto D/P (domande di iscrizione / posti messi a concorso si ha la seguente situazione nazionale, in parentesi vengono riportati i dati per l'Università di Palermo:

A.A.	Domande	Posti	D/P
2012-2013	7512 (235)	1003 (25)	7,5 (9,4)
2011-2012	6854 (210)	968 (20)	7,1 (10,5)
2010-2011	6747 (224)	1047 (20)	6,4 (11,2)

In particolare il rapporto D/P nazionale è passato dal quinto posto del 2011-2012 al quarto posto del 2012-2013.



Università degli Studi di Palermo
Facoltà Medicina e Chirurgia
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Relazione Annuale –A.A. 2012/13

La FNCO ha quantificato in 50 unità il fabbisogno per la Provincia di Palermo, ed ha inoltre fornito la distribuzione degli occupati per fasce di età e per sesso.

<25		25-29		30-34		35-39		40-44		45-49		50-54		55-59		60-64		≥65	
M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
1	12	1	35	3	25	3	18	3	22	4	31	7	46	9	30	4	27	0	3

Sono stati resi disponibili anche i seguenti dati:

Richieste cancellazioni 2011	NUMERO PROFESSIONISTI AL 31/12/2011	PRINCIPALI SETTORI DI OCCUPAZIONE								
		settore privato (cliniche o ambulatori privati)	settore privato (liberi professionisti)	attività mista (dipendente part time SSN + libera professione)	dipendenti SSN	dipendenti universitari	disoccupati/inoccupati	pensionati	altra occupazione	attività sconosciuta
13	284	45 (40 TI) (5 TD)	6	0	190 (162 TI) (28 TD)	9	12	9	24	2

In atto non appare necessario aggiornare le funzioni e le competenze e farli approvare dai portatori di interesse sebbene sarebbe utile procedere ad una nuova consultazione dei Collegi degli Ostetrici operanti nel territorio della Sicilia Occidentale al fine di un aggiornamento in temi di prospettive occupazionali. Appare opportuno rilevare comunque che esiste una discrepanza tra gli ambiti operativi dei professionisti ostetrici (D.M. 740/1994, codice deontologico 2010, Legge 42/1999, Legge 251/2000, ordinamenti didattici del CdL) e i modelli organizzativi utilizzati nelle strutture sanitarie del territorio di interesse.

Punto 2.2 Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento

Dall'analisi sia del RAD rispetto agli obiettivi formativi delle attività didattiche programmate e sia degli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento rispetto agli argomenti trattati emerge un buon grado di coerenza per cui è presumibile che il completamento del Corso di Studi coincida con l'avvenuta acquisizione di risultati di apprendimento attesi. Tuttavia, l'analisi delle schede di trasparenza ha messo in evidenza quanto segue:

C.I. di Fisiologia Umana, Psicologia

Gli obiettivi formativi del modulo di Psicologia non sono riportati; dall'analisi del programma che si intende svolgere si evince che la maggior parte degli argomenti sono finalizzati all'acquisizione



Università degli Studi di Palermo
Facoltà Medicina e Chirurgia
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Relazione Annuale –A.A. 2012/13

di competenze ed abilità peculiari per un laureato in Medicina e Chirurgia o in Psicologia clinica piuttosto che per un laureato in Ostetricia.

C.I. in Metodologia delle Midwifery e Igiene Generale

Mancano gli obiettivi formativi del modulo di Ostetricia e di Metodologia base e clinica della Midwifery.

C.I. di Ginecologia e Medicina interna:

Non sono riportati gli obiettivi formativi del corso che in parte sono indicati nella sezione Apprendimenti attesi dove, tuttavia, appare descritto un obiettivo generale di ambedue le Discipline, non calibrate alle esigenze formative del Corso di Laurea in Ostetricia.

C.I. Fisiopatologia ostetrica e Pediatria:

Gli obiettivi formativi del modulo di Pediatria sono generali e carenti nella parte che tratta argomenti prettamente mirati alla pratica assistenziale dell'ostetrica/o e che nel RAD sono indicati con l'obiettivo specifico di prestare assistenza al neonato sano. Sono inoltre troppo specialistici negli argomenti che trattano la patologia generale nel neonato rispetto a quelli finalizzati al Corso di studio, nella prospettiva di un'adeguata formazione degli studenti del Corso di Laurea in Ostetricia.

C.I. in Diagnostica per Immagini e Dermatologia

Mancano gli obiettivi formativi dell'intero corso integrato

C.I. in Ginecologia e Ostetricia in Oncologia e Anatomia Patologica

Gli obiettivi formativi dei due moduli sono identici pur trattando argomenti diversi.

Per tutti gli altri insegnamenti si rileva in generale una sufficiente coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di studio sebbene appare diffusa una tendenza a dettagliare poco gli obiettivi specifici di ciascun insegnamento.

In generale si segnala un'opportuna attenzione alla compilazione delle schede.

Punto 2.3. Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento a livello desiderato

Il corpo docente del CdS è composto per il 85% (23/27) da docenti di ruolo della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Palermo. Dall'analisi del Piano di studi si evince totale congruità tra docenti del Corso di Laurea e SSD degli insegnamenti svolti. I metodi di trasmissione della conoscenza, per la maggior parte lezioni frontali, che in alcuni moduli si accompagnano ad attività di laboratorio o esercitazioni in aula e seminari sembrano adeguati al raggiungimento degli obiettivi formativi, unitamente a un tirocinio professionalizzante di 60 CFU che ulteriormente consente di trasmettere abilità e conoscenze. Dall'analisi dell'opinione degli studenti si deduce relativamente all'efficacia didattica dei docenti un piena soddisfazione nel 2010-2011 (D12 =100% positivi e D13 =100% positivi), che si è mantenuto nel corso dell'A.A. 2011-2012 (rispettivamente, D12 =100% positivi e D13 =97% positivi). L'impiego di adeguate modalità di trasmissione della conoscenza è testimoniata anche dalla positiva risposta sul materiale didattico fornito (D9=92% positivi). Tenendo sempre in conto i dati registrati dalle schede compilate dagli studenti si segnala che in oltre il 90% delle schede gli studenti ritengono che da un punto di vista logistico le strutture disponibili siano adeguati al pieno raggiungimento degli obiettivi formativi del



Università degli Studi di Palermo
Facoltà Medicina e Chirurgia
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Relazione Annuale –A.A. 2012/13

corso. Nel complesso, in base a quanto registrato nella scheda dell'opinione degli studenti si rileva un buon grado di soddisfazione del corso nella modalità di trasmissione della conoscenza.

Punto 2.4 Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Dall'analisi delle schede trasparenza si rileva una omogenea modalità di verifica costituita essenzialmente dalla prova orale di fine corso. Solo in alcuni insegnamenti viene prospettata in alternativa la formulazione di prove strutturate e in rari casi con ambedue le modalità di verifica. In generale le modalità di esame sembrano adeguate ad un accertamento delle conoscenze coerenti con quanto descritto nella verifica dei risultati attesi della scheda di trasparenza.

Dai dati riportati, inoltre, nella relazione tecnica del nucleo di valutazione dell'Ateneo di Palermo per l'attivazione dei Corsi di Studio ex D.M. 270/04 per l'A.A. 2012/13 si rileva che si ha l'acquisizione da parte degli studenti di un numero di CFU corrispondente a 31.8/60 CFU medi/anno per studente. Questo valore sembra piuttosto basso ed esprime delle difficoltà da parte dello studente ad acquisire un congruo numero di CFU e pertanto occorre verificare se esistono delle comuni difficoltà che possono essere affrontate e risolte.

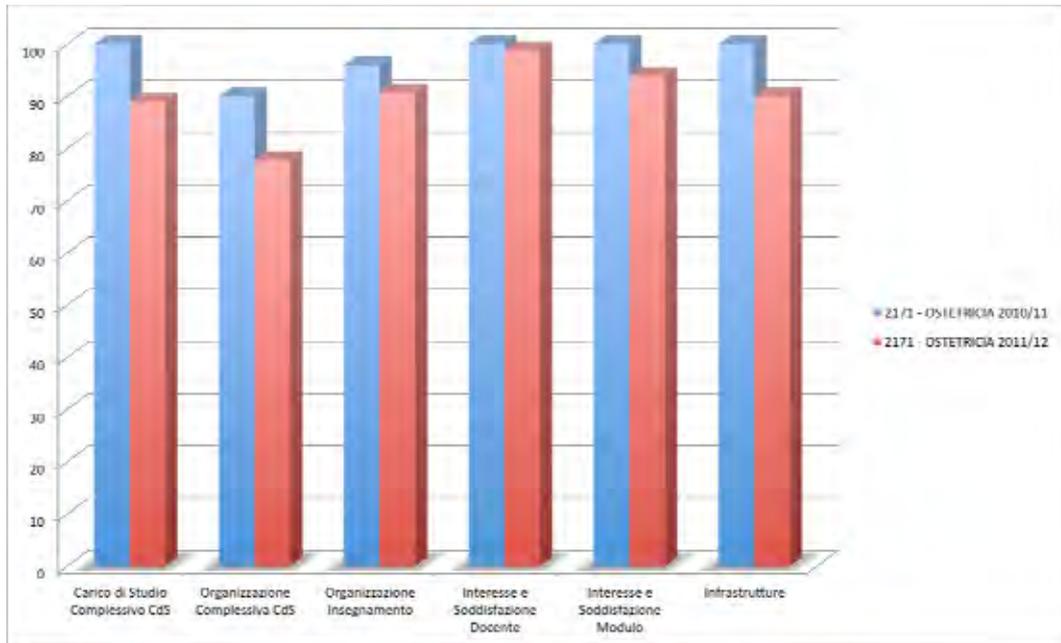
2.5 Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Dall'analisi dell'opinione degli studenti emerge una globale positiva valutazione del percorso formativo previsto dal CdS sia per ciò che riguarda gli aspetti teorici sia per ciò che riguarda le abilità che al termine del percorso formativo vengono acquisite. Rilevante è il grado di soddisfazione relativo alla qualificazione didattica dei Docenti e l'interesse per i moduli. Occorre comunque migliorare la distribuzione del calendario delle attività sia teoriche che pratiche e l'organizzazione globale del CdS. Il carico di studio è considerato eccessivo da una elevata percentuale di risposte positive (63%), pertanto occorre individuare il problema. Attenzione va anche posta al carico didattico dei moduli rispetto al numero di CFU medi/annuo acquisiti dal singolo studente. Tra i dati registrati si segnala che nel 90% delle schede gli studenti ritengono che da un punto di vista logistico le strutture disponibili siano sufficientemente adeguate al pieno raggiungimento degli obiettivi formativi del corso. Nel complesso si rileva una certa flessione di tutti i dati nel 2011-2012 rispetto al 2010-2011. Appare inoltre indispensabile incentivare gli studenti alla compilazione delle schede di valutazione al fine di ottenere dati statisticamente significativi.

Per facilitarne la lettura, i dati relativi all'opinione degli studenti sono stati accorpati in modo da creare un numero di informazioni semplificate e chiare (vedi Materiali e Metodi, pagg. 4-5) e visualizzate nel seguente istogramma:



Università degli Studi di Palermo
Facoltà Medicina e Chirurgia
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Relazione Annuale –A.A. 2012/13



(2011/12 n= 36 schede)

3. Conclusioni

In generale la valutazione dei vari punti ha evidenziato che il CdS possiede degli obiettivi formativi in linea con le prospettive occupazionali. La buona soddisfazione degli studenti per gli insegnamenti e l'efficacia didattica dei docenti ulteriormente supporta una efficienza nel raggiungimento degli obiettivi formativi. Si ritiene necessaria una maggiore attenzione alla compilazione e all'utilizzo della scheda di trasparenza, che sembra presentare delle criticità su alcuni C.I. Attenzione va anche posta alla verifica di problemi connessi con il carico di studio, soprattutto rispetto al numero di CFU medi/annuo acquisiti dallo studente, e con l'organizzazione del CdS. Il numero di schede compilate dimostra uno scarso coinvolgimento dello studente nel monitoraggio del CdS.



Università degli Studi di Palermo
Facoltà Medicina e Chirurgia
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Relazione Annuale –A.A. 2012/13

CLASSI DI LAUREE TRIENNALI: L/SNT2

2. CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN “FISIOTERAPIA”, CLASSE L/SNT2

Punto 2.1 Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.

Per quest'analisi è stata utilizzata come fonte:

Relazione del MIUR del 2010 su istruzioni superiori e professioni.

I dati ottenuti inducono a ritenere che le funzioni e le competenze acquisite dal Laureato in Fisioterapia risultino coerenti con le prospettive occupazionali e professionali. Infatti si stima che la totalità dei laureati in Fisioterapia sia inserita nel mondo del lavoro ad un anno dal conseguimento del titolo di studio, con un ricambio annuale di circa 5-8% ed in costante crescita. Questo dato pone tale professione al quinto posto tra le più richieste per competenze e servizi svolti. Per questo specifico punto il Gruppo di lavoro ritiene necessario procedere ad una nuova consultazione del Collegio professionale considerate le esigenze di formazioni sempre più specifiche e coerenti alle richieste del profilo, come ad esempio la neuro-riabilitazione e la terapia occupazionale.

Punto 2.2 Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento

Dal confronto tra gli obiettivi formativi enunciati nel piano di studi del Corso e le attività didattiche programmate nel CdS è possibile affermare che al completamento del Corso di Studi lo studente raggiunga complessivamente il livello di apprendimento prefissato. Tuttavia, i programmi dei singoli insegnamenti e dei rispettivi obiettivi formativi presentano delle criticità che vanno segnalate al fine di un loro utilizzo per la stesura delle future schede. Non sempre le schede sono complete nella compilazione di alcune parti comuni, come descrittori europei e obiettivi di modulo nei seguenti C.I: Scienze Pedagogiche, Scienze del Movimento, Scienze Morfologiche, Riabilitazione delle malattie dell'apparato locomotore. I programmi di alcuni insegnamenti si presentano troppo estesi rispetto ai CFU del modulo, come di seguito indicati: Scienze del movimento, Diagnostica per immagini e radioterapia. Le attività teorico-pratiche integrative non sono adeguatamente specificate. Mancano i programmi di moduli all'interno delle seguenti schede: CI riabilitazione fisioterapica in ambito pediatrico; C.I. Chirurgia generale. Nel complesso occorre fare molta attenzione nella compilazione delle schede di trasparenza e nella stesura dei programmi, anche in relazione agli obiettivi formativi.

Punto 2.3. Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento a livello desiderato

Il corpo docente del CdS è composto per il 85% (24/28) da docenti di ruolo della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Palermo. Dall'analisi del Piano di studi si evince totale congruità tra docenti del Corso di Laurea e SSD degli insegnamenti svolti. I metodi di trasmissione



Università degli Studi di Palermo
Facoltà Medicina e Chirurgia
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Relazione Annuale –A.A. 2012/13

della conoscenza, per la maggior parte lezioni frontali, che in alcuni moduli si accompagnano ad attività di laboratorio o esercitazioni in aula e seminari sembrano adeguati al raggiungimento degli obiettivi formativi, unitamente a un tirocinio professionalizzante di 60 CFU che ulteriormente consente di trasmettere abilità e conoscenze. Dall'analisi dell'opinione degli studenti si deduce relativamente all'efficacia didattica dei docenti un piena soddisfazione nel 2010-2011 (D12 =89% positivi e D13 =90% positivi), che è migliorata nel corso dell'A.A. 2011-2012 (D12 =93% positivi e D13 =93% positivi). Tali dati segnalano un forte interesse suscitato dal Docente verso la disciplina attraverso la chiarezza e gli argomenti trattati nei singoli moduli. L'impiego di adeguate modalità di trasmissione della conoscenza è testimoniata anche dalla positiva risposta sul materiale didattico fornito (D9=90% positivi). Tenendo sempre in conto i dati registrati dalle schede compilate dagli studenti si segnala che nel 77% delle schede gli studenti ritengono che da un punto di vista logistico le strutture disponibili siano adeguate al pieno raggiungimento degli obiettivi formativi del corso. Nel complesso, in base a quanto registrato nella scheda dell'opinione degli studenti si rileva un buon grado di soddisfazione del corso nella modalità di trasmissione della conoscenza.

Punto 2.4 Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Dall'analisi delle schede trasparenza si rileva una omogenea modalità di verifica costituita essenzialmente dalla prova orale di fine corso integrato. Solo in sporadici insegnamenti viene prospettata in alternativa la formulazione di quiz, o prova scritta o presentazione di tesina. Nel complesso le modalità di verifica sono ritenute adeguate all'accertamento della conoscenza. Dai dati riportati, inoltre, nella relazione tecnica del nucleo di valutazione dell'Ateneo di Palermo per l'attivazione dei Corsi di Studio ex D.M. 270/04 per l'A.A. 2012/13 si rileva che si ha l'acquisizione da parte degli studenti di un numero di CFU corrispondente a 20.9/60 CFU medi/anno per studente. Questo valore sembra troppo basso ed esprime delle difficoltà da parte dello studente ad acquisire un congruo numero di CFU e pertanto occorre verificare se esistono delle comuni difficoltà che possono essere affrontate e risolte.

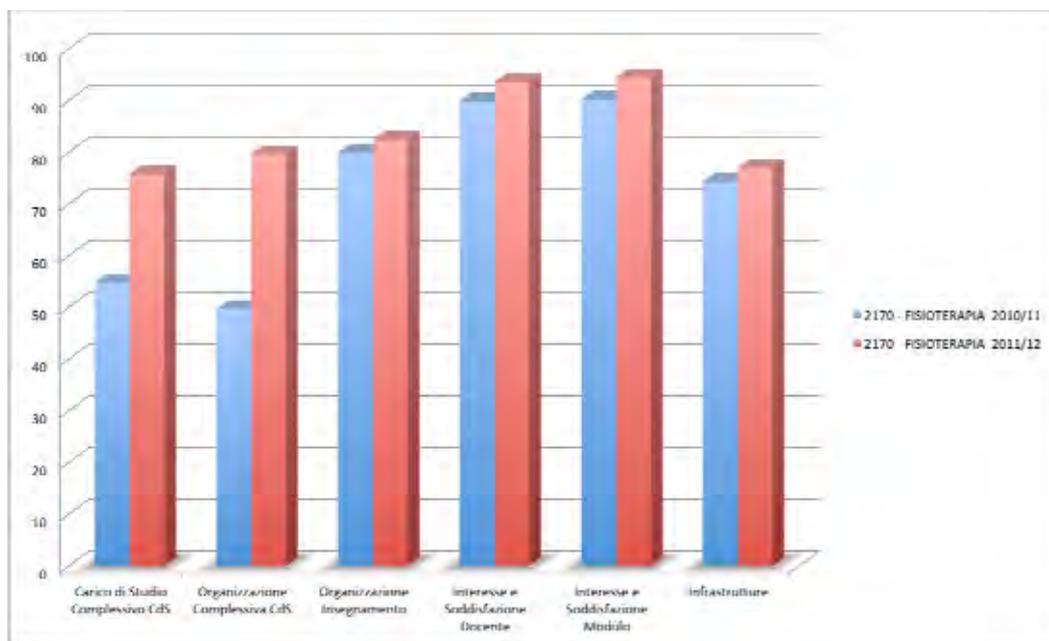
2.5 Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Dall'analisi dell'opinione degli studenti si evidenzia un giudizio positivo sull'organizzazione degli insegnamenti, un eccellente indice di soddisfazione nei confronti dei Docenti e di interesse dei moduli di insegnamento. Un giudizio complessivamente soddisfacente (80% positivi) è riportato sull'organizzazione dell'insegnamento, in termini di modalità di svolgimento degli esami, orari di svolgimento delle lezioni, disponibilità del Docente. Tuttavia, sebbene significativamente migliorata nell'A.A 2011-2012 rispetto all'A.A. 2010-2011, l'organizzazione complessiva del corso di studi non raggiunge un sufficiente livello di soddisfazione. Si evidenzia un'esigenza di più idonee infrastrutture per gli obiettivi formativi dello studente. Il carico di studio globale è ritenuto accettabile dagli studenti con il 77% delle risposte positive, ma contrasta il carico del modulo ritenuto eccessivo (46% positivi) rispetto ai CFU. Attenzione va anche posta al carico didattico dei



Università degli Studi di Palermo
Facoltà Medicina e Chirurgia
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Relazione Annuale –A.A. 2012/13

moduli rispetto al numero di CFU medi/annuo acquisiti dal singolo studente. Sembra globalmente buona la percentuale di partecipazione degli studenti alla compilazione della scheda di valutazione. Per facilitarne la lettura, i dati dell'opinione degli studenti sono stati accorpati in modo da creare un numero di informazioni semplificate e chiare (vedi Materiali e Metodi, pagg. 4-5) e visualizzate nel seguente istogramma:



(2011/12 n=262 schede)

3. Conclusioni

In generale la valutazione dei vari punti ha evidenziato che il CdS possiede degli obiettivi formativi in linea con le prospettive occupazionali. Il percorso formativo permette di acquisire le competenze riportate tra gli obiettivi formativi. La buona soddisfazione degli studenti per gli insegnamenti e l'efficacia didattica dei docenti ulteriormente supporta una garanzia del raggiungimento degli obiettivi formativi. Si ritiene necessaria una maggiore attenzione alla compilazione e all'utilizzo della scheda di trasparenza. Attenzione va anche posta alla organizzazione del CdS, al carico di studio del modulo rispetto al basso numero di CFU medi/annuo acquisiti dallo studente. Il numero di schede compilate dimostra un buon coinvolgimento dello studente nel monitoraggio del CdS.



Università degli Studi di Palermo
Facoltà Medicina e Chirurgia
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Relazione Annuale –A.A. 2012/13

CLASSI DI LAUREE TRIENNALI: L/SNT2

2. CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN “TECNICHE DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA”, CLASSE L/SNT2

Punto 2.1 Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.

Per l'analisi sono state adoperate le seguenti fonti:

- a) Relazione congiunta della Conferenza permanente dei Presidenti dei C.C.L.L. delle Professioni sanitarie relativa al periodo 2008/2010 su dati dei Consorzi “Alma Laurea” e “Cilea” STELLA e dell'Osservatorio Professioni sanitarie del MIUR;
- b) Relazione MIUR 2010 su Istruzione superiore e Professioni;
- c) Consultazione del Collegio Nazionale dei Tecnici della Riabilitazione Psichiatrica.

Le funzioni e le competenze acquisite dal laureato (come descritte dal RAD) risultano assolutamente coerenti con le prospettive occupazionali e professionali dei Tecnici della Riabilitazione Psichiatrica, la cui figura professionale è prevista nelle piante organiche delle strutture psichiatriche pubbliche (ASP) e private convenzionate.

La consultazione informale con un membro della sezione siciliana del Collegio dei Tecnici della Riabilitazione Psichiatrica, ha consentito di reperire dati relativi alla spendibilità del titolo e alla crescente richiesta di personale così formato.

Solo sul territorio palermitano a partire dal 2003 i posti a concorso presso la ASP n.6 sono stati sempre più numerosi:

A partire dal 2003, la ASP n.6 di Palermo ha conferito contratti a tempo determinato, prima quantificati in monte ore, in seguito in mesi/anno.

Nell'anno 2011 il Policlinico Universitario ha assunto n. 2 Tecnici della Riabilitazione Psichiatrica con contratto di collaborazione a progetto.

Nell'anno 2012, la ASP n.6 di Palermo ha bandito n.6 posti per attività con contratto a tempo indeterminato e nello stesso anno ha bandito un concorso per 6 posti in mobilità nazionale.

Tali informazioni evidenziano la assoluta spendibilità del titolo, anche in assenza del conseguimento della laurea specialistica.

Per tale ragione, in atto non appare necessario aggiornare le funzioni e le competenze e farli approvare dai portatori di interesse sebbene si auspica una nuova consultazione del Collegio professionale considerata che l'ultima consultazione risale al dicembre del 2009 finalizzata al miglioramento dell'offerta formativa.

Punto 2.2 Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento

Dall'analisi del RAD e degli obiettivi formativi delle attività didattiche programmate nei singoli corsi di insegnamento emerge un buon grado di coerenza tra i due per cui è presumibile che il completamento del Corso di Studi coincida con l'avvenuta acquisizione dei risultati di



Università degli Studi di Palermo
Facoltà Medicina e Chirurgia
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Relazione Annuale –A.A. 2012/13

apprendimento attesi. L'analisi dettagliata delle schede di trasparenza relative all'anno 2011/2012 ha permesso di rilevare quanto segue:

C.I. Psicologia clinica e Organizzazione aziendale-

Gli obiettivi formativi del modulo di Psicologia clinica II appaiono esigui rispetto al numero dei CFU (3) e alle esigenze formative degli studenti in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica; gli argomenti trattati, inoltre, sembrano più congrui al modulo di Psicologia clinica I, vista la loro genericità.

Gli obiettivi formativi del modulo di Organizzazione aziendale appaiono generali; risulta, inoltre, assente la trattazione delle aziende nelle quali è prevista la figura del Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica. Tale limite potrebbe essere stato determinato dall'accorpamento di tale insegnamento con altri CdS delle professioni sanitarie.

C.I. Approcci farmaco-riabilitativi integrati nei disturbi psichiatrici-

Gli obiettivi formativi del modulo di psicofarmacologia sono finalizzati all'acquisizione di conoscenze peculiari per un Laureato in Medicina e Chirurgia o in Farmacia piuttosto che per un laureato in Tecnica della Riabilitazione Psichiatrica. Non è presente congruità tra i risultati di apprendimento attesi e il programma di studi.

C.I. Primo soccorso-

Risultano sommari e aspecifici i risultati di apprendimento attesi; e in particolare i dati relativi al modulo di Neurochirurgia.

C.I. Scienze interdisciplinari-

Risultano assenti i risultati di apprendimento attesi relativi al modulo di medicina fisica e riabilitativa. In diversi C.I. sono previste esercitazioni che non sono indicate tra le modalità di organizzazione della didattica.

Per tutti gli altri insegnamenti si rileva in generale una sufficiente coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di studio.

Le schede di trasparenza dell'A.A. 2012/2013 risultano, in generale, più precise e specifiche nella trattazione dei programmi e degli obiettivi e con buon grado di corrispondenza con i contenuti del RAD.

Punto 2.3. Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento a livello desiderato

Il corpo docente del CdS è composto per il 75% (20/27) da docenti di ruolo della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Palermo. Dall'analisi del Piano di studi si evince totale congruità tra docenti del Corso di Laurea e SSD degli insegnamenti svolti. I metodi di trasmissione della conoscenza, per la maggior parte lezioni frontali, che in alcuni moduli si accompagnano ad attività di esercitazioni, sembrano adeguati al raggiungimento degli obiettivi formativi, unitamente a un tirocinio professionalizzante di 60 CFU che ulteriormente consente di trasmettere abilità e conoscenze. Dall'analisi dell'opinione degli studenti si deduce relativamente all'efficacia didattica dei docenti un piena soddisfazione nel 2011-2012 (D12 =98% positivi e D13 =100% positivi). L'impiego di adeguate modalità di trasmissione della conoscenza è testimoniata anche dalla positiva risposta sul materiale didattico fornito (D9=100% positivi). Tenendo sempre in conto i dati



Università degli Studi di Palermo

Facoltà Medicina e Chirurgia

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Relazione Annuale –A.A. 2012/13

registrati dalle schede compilate dagli studenti si segnala che con il 100% delle risposte positive gli studenti ritengono che da un punto di vista logistico le strutture disponibili siano adeguati al pieno raggiungimento degli obiettivi formativi del corso. Nel complesso, in base a quanto registrato nella scheda dell'opinione degli studenti si rileva un ottimo grado di soddisfazione del corso nella modalità di trasmissione della conoscenza.

Punto 2.4 Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Dall'analisi delle schede trasparenza, l'esame orale appare come la modalità prevalente di verifica dell'apprendimento. Solo alcuni insegnamenti prevedono la realizzazione di prove scritte sia finali che in itinere. Nel complesso le modalità di verifica sono ritenute adeguate all'accertamento della conoscenza, secondo quanto definito nei risultati di apprendimento attesi.

Dai dati riportati, inoltre, nella relazione tecnica del nucleo di valutazione dell'Ateneo di Palermo per l'attivazione dei Corsi di Studio ex D.M. 270/04 per l'A.A. 2012/13 si rileva che si ha l'acquisizione da parte degli studenti di un congruo numero di CFU che corrisponde a 45.6 CFU medi/anno per studente. Questo valore quantunque più che accettabile richiede attenzione per verificare se esistono delle difficoltà che possono essere affrontate e risolte.

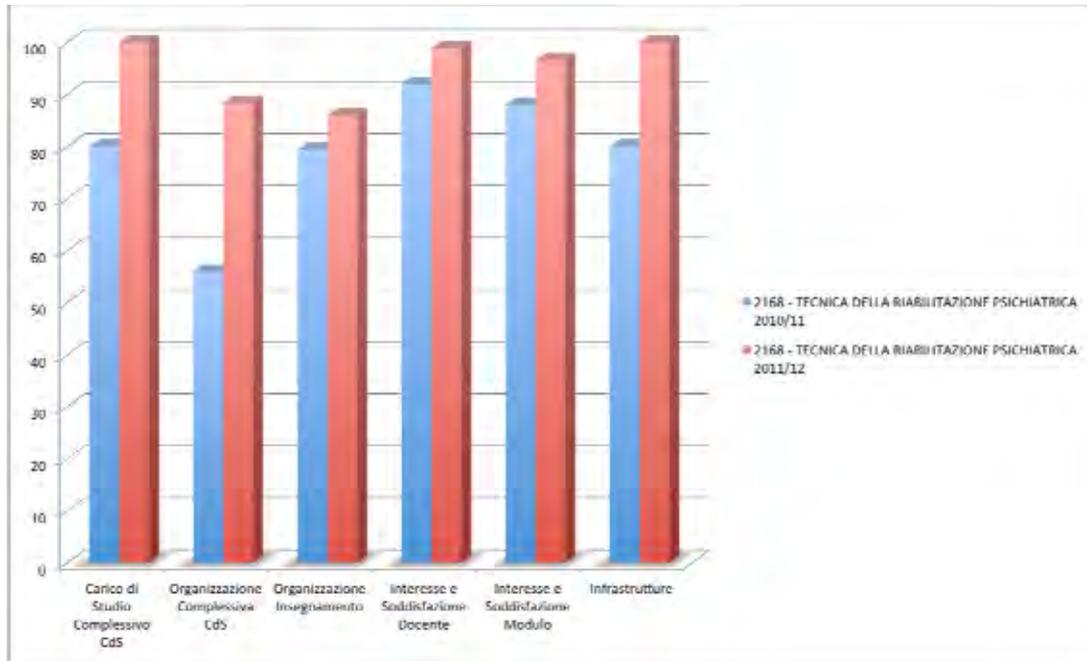
2.5 Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Dall'analisi dell'opinione degli studenti emerge una globale positiva valutazione del percorso formativo previsto dal CdS sia per ciò che riguarda gli aspetti teorici sia per ciò che riguarda le abilità che al termine del percorso formativo vengono acquisite. Tale risultato è supportato dal grado di soddisfazione relativo alla efficacia didattica dei docenti e ai moduli. L'organizzazione complessiva del CdS appare migliorata nel 2011/12 (88% positivi), così come l'organizzazione dell'insegnamento (86% positivi). Occorre comunque cercare di migliorare la distribuzione del calendario delle attività sia teoriche che pratiche e l'organizzazione globale del CdS. Il carico di studio è considerato accettabile nella globalità (100% positivi) ma eccessivo per il modulo (48% positivi). Pertanto dell'attenzione va anche posta al carico didattico dei moduli rispetto al numero di CFU medi/annuo acquisiti dal singolo studente. Dal confronto con la valutazione espressa dagli studenti nell'A.A. 2010/2011, emerge un globale grado di miglioramento, incluso l'organizzazione del CdS e le aule utilizzate. Il numero di schede compilate dimostra uno scarso coinvolgimento dello studente nel monitoraggio del CdS.

Per facilitarne la lettura, i dati dell'opinione degli studenti sono stati accorpati in modo da creare un numero di informazioni semplificate e chiare (vedi Materiali e Metodi, pagg. 4-5) e visualizzate nel seguente istogramma:



Università degli Studi di Palermo
Facoltà Medicina e Chirurgia
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Relazione Annuale –A.A. 2012/13



(2011/12 n=43 schede)

3. Conclusioni

In generale la valutazione dei vari punti ha evidenziato che il CdS possiede degli obiettivi formativi in linea con le prospettive occupazionali. Tale percorso formativo permette ai laureandi di acquisire le competenze riportate tra gli obiettivi formativi. La buona soddisfazione degli studenti per gli insegnamenti e la capacità didattica dei docenti ulteriormente supporta una garanzia del raggiungimento degli obiettivi formativi. Si ritiene necessaria una maggiore attenzione alla compilazione e all'utilizzo della scheda di trasparenza, che sembra presentare delle criticità su alcuni C.I. Attenzione va anche posta alla verifica di problemi connessi con il carico di studio, rispetto al numero di CFU medi/annuo acquisiti dal singolo studente, e l'organizzazione del CdS. Il numero di schede compilate dimostra un modesto coinvolgimento dello studente nel monitoraggio del CdS.



Università degli Studi di Palermo
Facoltà Medicina e Chirurgia
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Relazione Annuale –A.A. 2012/13

CLASSI DI LAUREE TRIENNALI: LSNT/3 E LSNT/4

2. CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN “DIETISTICA”, CLASSE LSNT/3

Punto 2.1 Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.

Per quest’analisi sono state adoperate le seguenti fonti:

- a) Relazione congiunta della Conferenza permanente dei Presidenti dei C.C.L.L. delle Professioni sanitarie relativa al periodo 2008/2010 su dati dei Consorzi “Alma Laurea” e “Cilea” STELLA e dell’Osservatorio Professioni sanitarie del MIUR;
- b) Relazione MIUR 2010 su Istruzione superiore e Professioni;

Le funzioni e le competenze acquisite dal Laureato, come descritte nel RAD, risultano assolutamente coerenti con le prospettive occupazionali e professionali che vedono il 63% dei laureati in Dietistica inseriti nel mondo del lavoro ad un anno dal conseguimento del titolo di studio, con un buon rapporto n° domande/n° posti di lavoro pari a 8,00. Per lo specifico Corso occorre anche tenere conto della particolare condizione del laureato in Dietistica, unica professione sanitaria ad avere accesso diretto anche alla Specialistica “Disciplinare” di Scienze dell’Alimentazione o della Nutrizione, oltre a quella comune alle quattro classi con le altre 21 professioni e cioè la Laurea Specialistica ad indirizzo manageriale. In atto non appare necessario aggiornare le funzioni e le competenze e farli approvare dai portatori di interesse sebbene sarebbe utile procedere ad una nuova consultazione del Collegio professionale considerata che l’ultima consultazione risale al dicembre del 2009 e, quindi, un aggiornamento in temi di prospettive occupazionali in settori quali per es. la medicina estetica potrebbe essere opportuna.

Punto 2.2 Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento

Dall’analisi del RAD e delle schede di trasparenza (A.A.2011-2012) emerge un buon grado di coerenza tra gli obiettivi formativi del CdS e le attività didattiche programmate nei singoli corsi di insegnamento. Una complessiva congruenza è stata rilevata anche tra gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento e gli argomenti trattati, per cui è presumibile che il completamento del CdS coincida con l’avvenuta acquisizione dei risultati di apprendimento attesi. Tuttavia, l’analisi dettagliata delle schede trasparenza ha fatto rilevare delle criticità che vanno segnalate al fine di un loro miglioramento. Di seguito vengono riportati solo i dati relativi a singoli corsi di insegnamento che presentano criticità:

C.I. Biofisica e Statistica medica:

Non sono riportati gli obiettivi formativi del corso che in parte sono indicati nella sezione Apprendimenti attesi dove, tuttavia, appare descritto un obiettivo generale di ambedue le discipline oggetto dell’insegnamento non calibrato alle esigenze formative del Corso di Laurea in Dietistica.

C.I. Microbiologia e Patologia generale:



Università degli Studi di Palermo
Facoltà Medicina e Chirurgia
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Relazione Annuale –A.A. 2012/13

Gli obiettivi formativi del modulo di Microbiologia sono generali e carenti di quelli finalizzati al Corso di studio nella prospettiva di un' adeguata formazione degli studenti del Corso di Laurea in Dietistica.

C.I. di Psicologia:

Gli obiettivi formativi del modulo di Psicometria sono finalizzati all'acquisizione di competenze ed abilità peculiari per un Laureato in Medicina e Chirurgia o in Psicologia clinica piuttosto che per un laureato in Dietistica.

C.I. in Scienze medico-chirurgiche:

Mancano gli obiettivi formativi del modulo di Malattie dell'Apparato cardio-vascolare.

C.I. in Scienze mediche specialistiche II:

Mancano gli obiettivi formativi del modulo di Pediatria,.

C.I. in Igiene e Legislazione sanitaria:

Mancano gli obiettivi formativi del modulo di Legislazione sanitaria.

Per tutti gli altri insegnamenti dei quali si dispone della scheda trasparenza, si rileva in generale una sufficiente coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di studio sebbene appare diffusa una tendenza a dettagliare poco gli obiettivi specifici per la Dietistica di ciascun insegnamento. Inoltre, non è spesso chiara la modalità di verifica che andrebbe meglio dettagliata anche quando si tratta di una verifica orale. Mancano del tutto o non sono registrate nelle schede trasparenza prove *in itinere* e andrebbero meglio esplicitate rispetto ai contenuti professionalizzanti le verifiche di alcune tipologie di discipline caratterizzanti per il Corso di studio. In alcuni moduli non sono specificate le esercitazioni. Le modifiche apportate nell'anno accademico 2012/2013 evidenziano l'introduzione della scheda trasparenza anche per i Tirocini del I, II e III anno che si ritiene molto utile. Gli specifici obiettivi di queste attività formative sono adeguatamente descritti e coerenti con gli obiettivi del Corso di studio.

Punto 2.3. Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento a livello desiderato

Il corpo docente del CdS è composto per l'80% (23/29) da docenti di ruolo della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Palermo. Dall'analisi del Piano di studi si evince totale congruità tra docenti del Corso di Laurea e SSD degli insegnamenti svolti. I metodi di trasmissione della conoscenza, per la maggior parte lezioni frontali, che però nel 50% dei C.I. si accompagnano ad attività di esercitazioni in aula o in laboratorio, sembrano molto adeguati al raggiungimento degli obiettivi formativi. Di rilevante utilità formativa è la consistente attività integrativa alla didattica frontale sotto forma di esercitazioni, che oltre a trasmettere conoscenza trasferisce abilità nel saper fare e sicuramente rappresenta un punto di forza del CdS nel raggiungimento degli obiettivi formativi. L'acquisizione delle competenze è ulteriormente garantita dai 60 CFU di tirocinio professionalizzante. In base a quanto registrato nelle schede dell'opinione degli studenti si rileva una piena soddisfazione (100% positivi) relativa alla efficacia didattica dei Docenti che insegnano nel CdS, grazie anche all'impiego di adeguate modalità di trasmissione della conoscenza, come materiale fornito dal docente (100% positivi), e mediante il corretto svolgimento delle attività didattiche previste. Tenendo sempre in conto i dati registrati dalle schede compilate dagli studenti si



Università degli Studi di Palermo
Facoltà Medicina e Chirurgia
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Relazione Annuale –A.A. 2012/13

segnala che nell' 82% delle schede gli studenti ritengono che da un punto di vista logistico le strutture disponibili (aule, ausili etc.) siano sufficientemente adeguati al pieno raggiungimento degli obiettivi formativi del corso.

Punto 2.4 Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Dall'analisi delle schede trasparenza si rileva una omogenea modalità di verifica delle conoscenze costituita essenzialmente dalla prova orale di fine corso. Solo in alcuni insegnamenti viene prospettata in alternativa la formulazione di quiz. Le modalità di verifica sembrano adeguate ad accertare quanto definito nei risultati di apprendimento attesi.

Dai dati riportati, inoltre, nella relazione tecnica del nucleo di valutazione dell'Ateneo di Palermo per l'attivazione dei Corsi di Studio ex D.M. 270/04 per l'A.A. 2012/13 si rileva che si ha l'acquisizione da parte degli studenti di un numero di CFU che corrisponde a 37.7 CFU medi/anno per studente. Questo valore richiede attenzione per verificare se esistono delle difficoltà che possono essere affrontate e risolte.

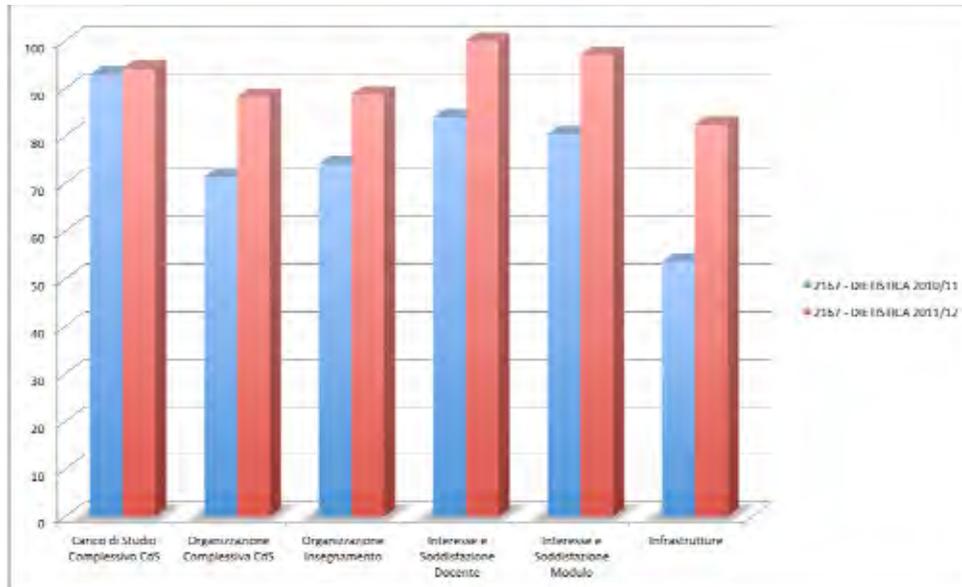
2.5 Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Dall'analisi globale dell'opinione degli studenti emerge una positiva valutazione del percorso formativo previsto dal Corso di studio in Dietistica sia per ciò che riguarda gli aspetti didattici sia per ciò che riguarda le abilità che al termine del percorso formativo vengono acquisite. Tuttavia il carico di studio è considerato eccessivo dal 64% delle risposte positive degli studenti, suggerendo la necessità di esaminarne la causa. Attenzione va anche posta al carico didattico dei moduli rispetto al numero di CFU medi/annuo acquisiti dal singolo studente. L'organizzazione complessiva del corso e degli insegnamenti appare ottima ma ancora migliorabile. Nell'82% delle schede compilate gli studenti considerano adeguata l'organizzazione strutturale ed il margine di carenze strutturali rilevate dagli studenti si inserisce in un quadro più generale di necessario adeguamento degli ambienti sede dell'attività formativa e del relativo corredo di ausili alla didattica. Tutte le informazioni raccolte nel 2011-2012 sono risultate sensibilmente migliorate rispetto a quelle del 2010-2011, raggiungendo nella maggior parte livelli di soglia di eccellenza. Il numero di schede compilate dimostra un non adeguato coinvolgimento dello studente nel monitoraggio del CdS.

Per facilitarne la lettura, i dati dell'opinione degli studenti sono stati accorpati in modo da creare un numero di informazioni semplificate e chiare (vedi Materiali e Metodi, pagg. 4-5) e visualizzate nel seguente istogramma:



Università degli Studi di Palermo
Facoltà Medicina e Chirurgia
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Relazione Annuale –A.A. 2012/13



(2011/12 n= 34 schede)

3. Conclusioni

In generale la valutazione dei vari punti ha evidenziato che il CdS possiede degli obiettivi formativi che permettono al laureato di acquisire competenze in linea con le prospettive occupazionali e professionali. La piena soddisfazione degli studenti per gli insegnamenti e la capacità didattica dei docenti ulteriormente supporta una garanzia del raggiungimento degli obiettivi formativi. Sebbene il CdS abbia ottenuto una globale valutazione positiva, si ritiene necessaria una maggiore attenzione alla compilazione e all'utilizzo della scheda di trasparenza. Attenzione va anche posta ai problemi connessi con il carico di studio considerato eccessivo e l'eventuale correlazione con il numero di CFU che corrisponde a 37.7 CFU medi/anno per studente. Inoltre, vista l'utilità dell'opinione dello studente per il monitoraggio del CdS, necessita una sistematica rilevazione dell'opinione dello studente con un maggior coinvolgimento dello studente nella compilazione della scheda di valutazione.



Università degli Studi di Palermo
Facoltà Medicina e Chirurgia
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Relazione Annuale –A.A. 2012/13

CLASSI DI LAUREE TRIENNALI: LSNT/3 E LSNT/4

2. CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN “TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO”, CLASSE LSNT/3

Punto 2.1 Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.

L'analisi è stata condotta con l'ausilio dei dati delle seguenti fonti:

a) Relazione congiunta della Conferenza permanente dei Presidenti dei C.C.L. delle Professioni Sanitarie relativa al triennio 2008/2010 su dati dei Consorzi “Alma Laurea” e “Cilea” STELLA e dell'Osservatorio Professioni Sanitarie del MIUR;

b) Relazione MIUR 2010 su Istruzione Superiore e Professioni

Si riscontra giusta coerenza tra le competenze acquisite dal Laureato di questa Facoltà con le prospettive occupazionali e professionali. Si documenta che il 60% dei laureati in Tecniche di Laboratorio Biomedico è già inserito nel mondo del lavoro ad appena un anno dal conseguimento del titolo di studio (la media in Sicilia di tutti i laureati delle Professioni Sanitarie è 77%), con un rapporto tra numero di domande su posto di lavoro che è pari a 2,0:1. Tale percentuale si pone favorevolmente al terzo posto (seguono l'Ostetrica con il 57% e il Tecnico di Fisiopatologia Cardiocircolatoria con il 56%). In atto non appare necessario aggiornare le funzioni e le competenze con relativa richiesta di approvazione dei portatori di interesse, sebbene si ritenga utile procedere ad una nuova consultazione del Collegio professionale. Si stima, non trascurabile ai fini delle prospettive e garanzie occupazionali, il fatto che il Piano Strategico Regionale dell'Assessorato alla Salute prevede la ristrutturazione della rete dei laboratori di analisi con l'accorpamento delle unità a che ciascun laboratorio esegua non meno di 200.000 prestazioni per anno, il che potrebbe esitare nella riduzione dell'offerta di lavoro.

Punto 2.2 Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento

Dall'analisi del RAD e delle schede di trasparenza (A.A.2011-2012) emerge un buon grado di coerenza tra gli obiettivi formativi del CdS e le attività didattiche programmate nei singoli corsi di insegnamento. Pertanto è presumibile che il completamento del Corso di Studi coincida con l'avvenuta acquisizione di risultati di apprendimento coerenti con quelli attesi.

Tuttavia l'analisi dettagliata delle schede di trasparenza relative all'anno 2011-2012 ha consentito di rilevare alcune osservazioni. Si ha motivo di ritenere che la carenza nella documentazione sia stata solo formale, ma non nei contenuti delle reali attività svolte, a giudicare dalla valutazione degli studenti.

Si sono riscontrate diciassette schede di trasparenza di cui cinque previste con due moduli.

Non risultano essere state predisposte le schede di trasparenza degli ambiti disciplinari “Scienze interdisciplinari”, “Scienze Umane e Psicopedagogiche”, “Scienze del Management Sanitario”, facenti parte tutte delle attività caratterizzanti, oltre che quelle del tirocinio differenziato di “Scienze



Università degli Studi di Palermo
Facoltà Medicina e Chirurgia
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Relazione Annuale –A.A. 2012/13

Tecniche di Medicina di Laboratorio”. Le schede di trasparenza dei moduli di “Genetica Medica”, “Malattie del sangue” e “Diritto del lavoro” mancano perché gli insegnamenti non erano previsti nel piano di studi.

Manca la scheda del modulo di “Scienze Tecniche di Medicina di Laboratorio” perché presente in due corsi integrati: nel C.I. di Biochimica Clinica e in quello di Microbiologia Clinica. In questo ultimo la scheda manca perché all’atto della stesura delle schede di trasparenza il modulo non era coperto da nessun docente tanto che successivamente fu rimesso al bando. Lo stesso vale per il II (secondo) modulo mancante nelle schede di trasparenza dei C.I. di Anatomia Patologica e di Medicina del Lavoro.

Il programma di Medicina Interna del corso integrato di “Medicina Interna e Diagnostica per Immagini” è enunciato solo con la denominazione degli organi e degli apparati mentre manca la definizione di dettaglio degli argomenti. Ben descritto il programma del modulo di Diagnostica per Immagini.

Nella scheda di trasparenza relativa al SSD MED/07, peraltro completa nelle varie voci, non è specificata la denominazione dell’insegnamento.

Gli obiettivi formativi *specifici* delle singole discipline sono solitamente indicati in maniera stringata, compresi quelli *caratterizzanti* di esclusivo interesse e peculiarità formativa per lo studente del corso di studi in Tecniche di Laboratorio Biomedico

I risultati di apprendimento attesi (Descrittori Europei) sono presenti in sei su dodici insegnamenti, e gli obiettivi formativi specifici in dieci su diciassette moduli.

Per gli insegnamenti di cui si dispone la scheda di trasparenza, si rileva in generale la coerenza tra programmi e obiettivi formativi.

L’articolazione dell’insegnamento in studio personale e attività didattica assistita è presente in sette su tredici schede (due insegnamenti non offrono alcuna informazione sul II modulo). Mancano le informazioni sulle esercitazioni.

Le modifiche osservate nelle schede di trasparenza negli A.A. 2012-2013 evidenziano un miglioramento delle informazioni rispetto a quelle dell’anno precedente.

Punto 2.3. Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento a livello desiderato

Il corpo docente del CdS è composto per il 75% (20/27) da docenti di ruolo della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell’Università di Palermo. Dall’analisi del Piano di studi si evince totale congruità tra docenti del Corso di Laurea e SSD degli insegnamenti svolti. I metodi di trasmissione della conoscenza, per la maggior parte lezioni frontali che in alcuni C.I. si accompagnano ad attività di esercitazioni in aula o in laboratorio, sembrano molto adeguati al raggiungimento degli obiettivi formativi. Dall’analisi dell’opinione degli studenti si deduce, relativamente all’efficacia didattica dei docenti, un piena soddisfazione nel 2011-2012 (D12 =87% positivi e D13 =93% positivi). L’impiego di adeguate modalità di trasmissione della conoscenza è testimoniata anche dalla positiva risposta sul materiale didattico fornito (D9=88% positivi). Tenendo sempre in conto i dati registrati



Università degli Studi di Palermo
Facoltà Medicina e Chirurgia
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Relazione Annuale –A.A. 2012/13

dalle schede compilate dagli studenti si segnala che nel 75% delle schede gli studenti ritengono che da un punto di vista logistico le strutture disponibili siano adeguate al pieno raggiungimento degli obiettivi formativi del corso. Nel complesso, in base a quanto registrato nella scheda dell'opinione degli studenti si rileva un ottimo grado di soddisfazione del corso nella modalità di trasmissione della conoscenza.

Punto 2.4 Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Dall'analisi delle schede di trasparenza si rileva una omogenea modalità di verifica del livello di apprendimento conseguito, costituita essenzialmente dalla prova orale a fine corso. La modalità di verifica sembra adeguata ad accertare la conoscenza secondo quanto definito nei risultati di apprendimento attesi. Mancano indicazioni sulla verifica del grado di apprendimento e studio in itinere, utile a correggere e migliorare il percorso di insegnamento.

Dai dati riportati, inoltre, nella relazione tecnica del nucleo di valutazione dell'Ateneo di Palermo per l'attivazione dei Corsi di Studio ex D.M. 270/04 per l'A.A. 2012/13 si rileva che si ha l'acquisizione da parte degli studenti di un numero di CFU che corrisponde a 36.1/60 CFU medi/anno per studente. Questo valore richiede attenzione per verificare se esistono delle difficoltà che possono essere affrontate e risolte.

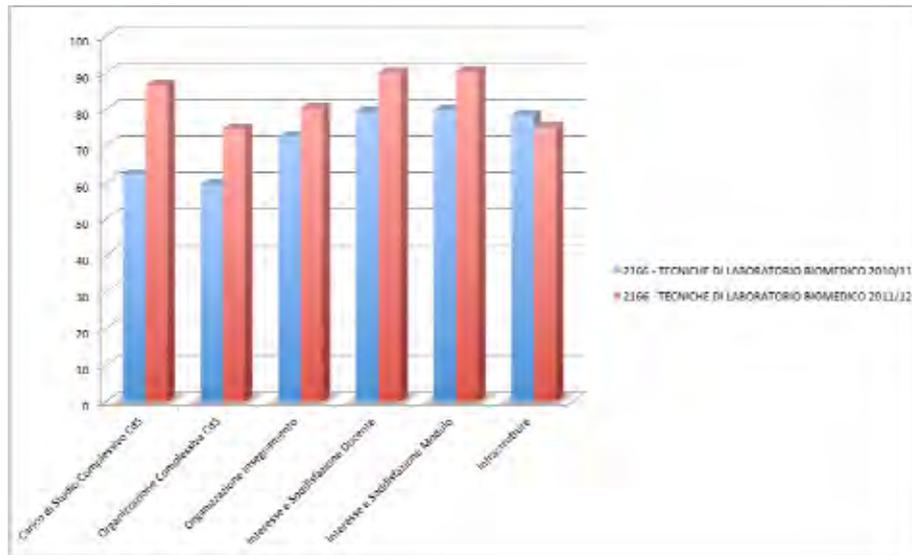
2.5 Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Dall'analisi dell'opinione degli studenti emerge un sensibile miglioramento nella rilevazione dell'A.A. 2011-2012 rispetto a quella dell'anno precedente di tutte le valutazioni, il che sta a significare un progressivo miglioramento di tutto il patrimonio di insegnamento. La positiva valutazione degli aspetti formativi sostanziali di abilità dei docenti ed interesse degli insegnamenti suggerisce che il percorso formativo previsto, sia per gli aspetti teorici sia per quanto riguarda le abilità acquisite al termine del corso, sia svolto con buon raggiungimento degli obiettivi. Tuttavia l'organizzazione del CdS (C2=75% positivi) e l'organizzazione degli insegnamenti (80% positivi) sembrano necessari di attenzione per il raggiungimento degli obiettivi del corso. Il carico di studio per modulo è considerato accettabile dal momento che solo nel 33% delle schede gli studenti lo considerano come eccessivo. Il carico di studio complessivo del CdS è ritenuto accettabile nell'86% delle schede compilate dagli studenti. Entrambi quest'ultimi valori suggeriscono che nel complesso il CdS ha ben distribuito e organizzato il carico di studio. Le carenze strutturali rilevate dagli studenti, voce che ha rilevato il minor grado di soddisfazione rispetto alle altre, si inseriscono nel più ampio quadro di necessario adeguamento degli ambienti sede dell'attività formativa e del relativo corredo di ausili per la didattica che andrebbero ove possibile migliorate. Il numero di schede compilate dimostra un non adeguato coinvolgimento dello studente nel monitoraggio del CdS.



Università degli Studi di Palermo
Facoltà Medicina e Chirurgia
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Relazione Annuale –A.A. 2012/13

Per facilitarne la lettura, i dati della rilevazione dell'opinione degli studenti sono stati accorpati in modo da creare un numero di informazioni semplificate e chiare (vedi Materiali e Metodi, pagg. 4-5) e visualizzate nel seguente istogramma:



(2011/12 n= 150 schede)

3. Conclusioni

In generale la valutazione dei vari punti ha evidenziato che il CdS possiede degli obiettivi formativi che garantiscono al laureato l'acquisizione delle competenze in linea con le prospettive occupazionali descritte nel RAD. La piena soddisfazione degli studenti per gli insegnamenti e la capacità didattica dei docenti ulteriormente supporta una garanzia del raggiungimento degli obiettivi formativi. Si ritiene necessaria una maggiore attenzione alla compilazione e all'utilizzo della scheda di trasparenza, che sembra presentare delle criticità su alcuni C.I. Il carico di studio sia per modulo che globale risulta essere accettabile, sebbene tale positiva situazione non sembri avvantaggiare il numero di 36.1 CFU medi/anno per studente. Inoltre, vista l'utilità dell'opinione dello studente per il monitoraggio del CdS, necessita un maggior coinvolgimento dello studente nella compilazione della scheda di valutazione.



Università degli Studi di Palermo
Facoltà Medicina e Chirurgia
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Relazione Annuale –A.A. 2012/13

CLASSI DI LAUREE TRIENNALI: LSNT/3 E LSNT/4

2. CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN “TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA”, CLASSE LSNT/3

Punto 2.1 Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.

Per l'analisi di questo punto sono state adoperate le seguenti fonti:

- a) Dati AlmaLaurea sullo stato occupazionale dei TSRM relativi al periodo 2007-2010;
- b) Relazione MIUR 2010 su Istruzione superiore e Professioni;
- c) Sito web della Federazione Nazionale dei Tecnici Sanitari di Radiologia Medica (TSRM).

Le funzioni e le competenze acquisite dal Laureato risultano assolutamente coerenti con le prospettive occupazionali e professionali dei laureati in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia come risulta dalle linee guida e dalle direttive della Federazione Nazionale e del Collegio Professionale che sono totalmente congruenti con gli obiettivi del RAD e con gli obiettivi formativi del Corso di Studio. Occorre rilevare che la percentuale di laureati inseriti nel mondo del lavoro ad un anno dal conseguimento del titolo di studio, sia per una saturazione del mercato che per alcuni problemi strutturali, quali tagli alla spesa sanitaria, riorganizzazione delle strutture ospedaliere, blocco nell'apertura di nuovi servizi e di nuovi concorsi, è passata dal 93% nel 2007 al 57% nel 2010. Per lo specifico Corso occorre anche tenere conto della possibilità dei laureati di iscriversi ai corsi di laurea magistrale (biennali) in Scienze delle professioni sanitarie tecniche (LM-SNT/03) e ai corsi Master di primo livello. In atto, non appare necessario aggiornare le funzioni e le competenze dei laureati per via della sostanziale congruenza del RAD con le linee guida e con le direttive della Federazione Nazionale dei TSRM.

Punto 2.2 Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento

Dall'analisi del RAD e segnatamente degli obiettivi specifici delle attività didattiche programmate nei singoli corsi di insegnamento emerge un buon grado di coerenza tra i due, per cui è presumibile che il completamento del Corso di Studi coincida con l'avvenuta acquisizione di risultati di apprendimento previsti. Tuttavia, tenendo in considerazione il RAD approvato nel 2011, si suggerisce l'inserimento, tra gli obiettivi e le conoscenze specifiche dei C.I. interessati, della conoscenza delle apparecchiature ecografiche. L'analisi dettagliata delle schede di trasparenza relative all'anno 2011/2012 ha permesso di rilevare quanto segue:

C.I. Statistica, Elaborazione ed Archiviazione delle immagini e Fisica:

Non sono riportati gli obiettivi formativi del modulo di Statistica Medica. Tuttavia, gli obiettivi formativi del Corso Integrato fanno riferimento anche agli obiettivi di tale modulo. Le discipline oggetto dell'insegnamento complessivo risultano comunque calibrate alle esigenze formative del Corso di Laurea riportate nel RAD.

C.I. Lingua Straniera (Inglese):

Non è presente la scheda di trasparenza relativa a questo insegnamento. Tuttavia, tra le



Università degli Studi di Palermo
Facoltà Medicina e Chirurgia
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Relazione Annuale –A.A. 2012/13

modifiche apportate nell'anno accademico 2012/2013, vi è lo svolgimento di tale corso presso il Centro Linguistico di Ateneo.

C.I. Patologia Generale, Igiene e Medicina del Lavoro

Non sono riportati i risultati di apprendimento attesi per il corso integrato. Tuttavia sono presenti gli obiettivi formativi dei singoli moduli.

C.I. Farmacologia, Mezzi di Contrasto e Anestesiologia:

Non sono riportati i risultati di apprendimento attesi per il corso integrato. Mancano gli obiettivi formativi del modulo relativo ai mezzi di contrasto.

C.I. Tecniche di Diagnostica per Immagini 2:

Mancano gli obiettivi formativi del modulo.

C.I. Ortopedia, Odontostomatologia e Medicina Legale:

Mancano gli obiettivi formativi del modulo di Odontostomatologia. Inoltre, i risultati di apprendimento attesi per il corso integrato necessitano di una revisione allo scopo di fornire maggiori dettagli.

C.I. Storia della Medicina, Psicologia e Organizzazione Aziendale:

Non sono riportati gli obiettivi formativi del modulo di Organizzazione Aziendale. Tuttavia, gli obiettivi formativi del Corso Integrato fanno riferimento anche agli obiettivi di tale modulo.

C.I. Oncologia Medica, Radioterapia e Medicina Nucleare:

Non sono riportati gli obiettivi formativi del modulo di Radioterapia. I risultati di apprendimento attesi dell'intero corso integrati, seppur elencati, non sono congruenti con gli obiettivi formativi dei singoli moduli.

Tirocinio I, II, III anno

Non sono presenti le schede di trasparenza relative ai tirocini. Tuttavia, tra le modifiche in corso di attuazione, vi è anche la preparazione delle suddette schede.

Si rileva in generale una buona coerenza con gli obiettivi formativi del Corso di studio, sebbene in alcuni corsi integrati vi è una tendenza a dettagliare poco gli obiettivi per ciascun modulo.

Si suggerisce di redigere con maggiore attenzione le schede di trasparenza, sebbene si rilevi un consistente miglioramento nelle schede di trasparenza del 2012-2013.

Punto 2.3. Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento a livello desiderato

Il corpo docente del CdS è composto per il 90% (26/29) da docenti di ruolo della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Palermo. Dall'analisi del Piano di studi si evince totale congruità tra docenti del Corso di Laurea e SSD degli insegnamenti svolti. I metodi di trasmissione della conoscenza, per la maggior parte lezioni frontali che nel 60% dei C.I. si accompagnano ad attività di esercitazioni in aula o in laboratorio, sembrano molto adeguati al raggiungimento degli obiettivi formativi. Rilevante il numero di attività integrative alla didattica frontale sotto forma di esercitazioni che oltre a trasmettere conoscenza trasferiscono abilità nel saper fare e sicuramente rappresentano un punto di forza del CdS nel raggiungimento degli obiettivi formativi, unitamente ai 60 CFU di tirocinio professionalizzante. In base a quanto registrato nelle schede relative alla



Università degli Studi di Palermo
Facoltà Medicina e Chirurgia
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Relazione Annuale –A.A. 2012/13

opinione degli studenti, si rileva il buon grado di soddisfazione relativo alla efficacia didattica dei Docenti che insegnano nel CdS (D12=82% positivi e D13=80% positivi), suggerendo adeguate modalità di trasmissione della conoscenza. L'impiego di adeguate modalità di trasmissione della conoscenza è testimoniata anche dalla positiva risposta sul materiale didattico fornito (D9=81% positivi). Tuttavia l'indice di gradimento suggerisce la necessità di un impegno a migliorare tali parametri. Tenendo sempre in conto i dati registrati dalle schede compilate dagli studenti, si segnala che nell'81% delle schede è indicato che, da un punto di vista logistico, le strutture disponibili (aule, ausili etc.) siano sufficientemente adeguate al pieno raggiungimento degli obiettivi formativi del corso.

Punto 2.4 Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Dall'analisi delle schede trasparenza si rileva una quasi omogenea modalità di verifica costituita essenzialmente dalla prova orale di fine corso. In alcuni insegnamenti vengono prospettate invece le prove scritte di verifica, in itinere e a fine corso. Nel complesso, i metodi utilizzati sembrano adeguati ad accertare quanto definito nei risultati di apprendimento attesi. Tuttavia, la quasi totalità delle schede di trasparenza necessita di una revisione delle modalità di esame indicate, allo scopo di fornire maggiori dettagli e informazioni sulla organizzazione e articolazione del metodo di valutazione.

Dai dati riportati, inoltre, nella relazione tecnica del nucleo di valutazione dell'Ateneo di Palermo per l'attivazione dei Corsi di Studio ex D.M. 270/04 per l'a.a. 2012/13 si rileva che si ha l'acquisizione da parte degli studenti di un numero di CFU che corrisponde a 27.5/60 CFU medi/anno per studente. Questo valore indica che occorre verificare se esistono delle difficoltà che possono essere affrontate e risolte.

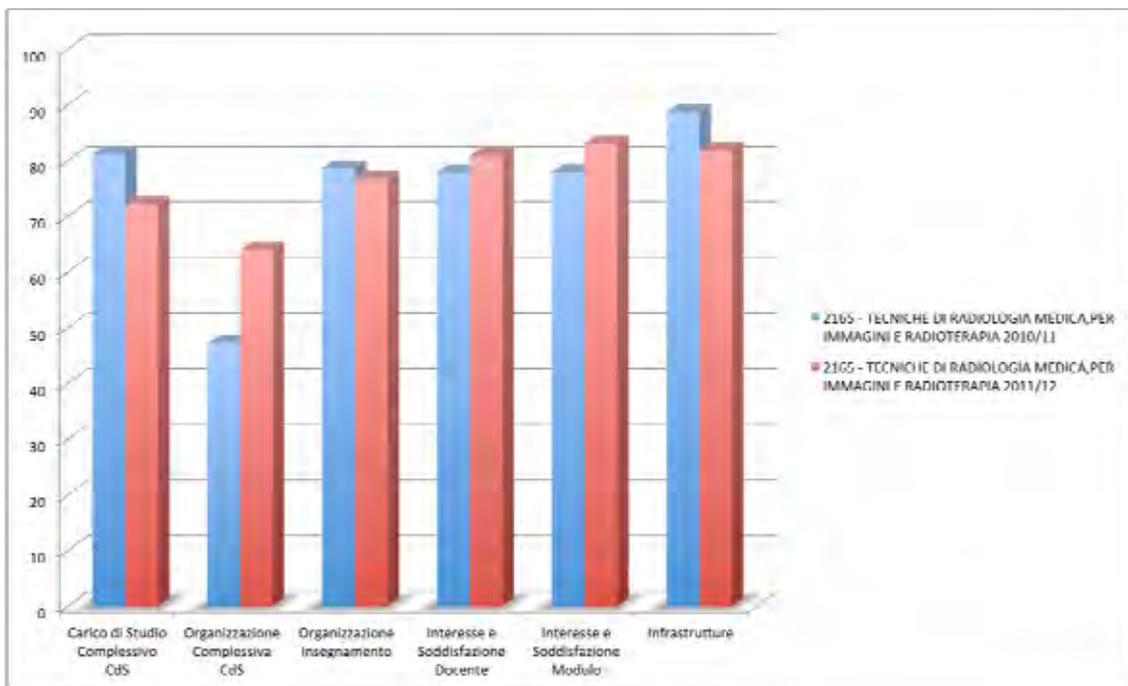
2.5 Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Il carico di studio complessivo appare ben dimensionato nell'81% e nel 72% delle schede, rispettivamente nei due anni. Tuttavia, con il 47% e 63% di risposte positive nei due anni si rileva un dato non positivo relativo alla organizzazione del corso di studio (orari, esami etc.). A tal proposito, bisogna comunque tenere conto che l'organizzazione degli orari inerenti lo svolgimento delle attività di tirocinio sono soggetti a vincoli poiché coinvolgono strutture esterne. L'organizzazione dell'insegnamento con il 79% e 77% di risposte positive richiede attenzione per essere migliorata. Con il 60% di risposte positive gli studenti considerano il carico di studio per modulo come eccessivo, mentre il carico di studio complessivo del CdS è ritenuto accettabile (72% positivi). Entrambi quest'ultimi valori suggeriscono che nel complesso il CdS dovrebbe porre attenzione al carico di studio dei singoli moduli. Attenzione va anche posta al carico didattico dei moduli rispetto al numero di CFU medi/annuo acquisiti dal singolo studente. Dall'analisi dell'opinione degli studenti non emerge un globale miglioramento nella rilevazione dell'A.A. 2011-2012 rispetto a quella dell'anno precedente, il che sta a significare un impegno di analisi e revisione di tutto il CdS. Il numero di schede compilate dimostra uno scarso coinvolgimento dello studente nel monitoraggio del CdS.



Università degli Studi di Palermo
Facoltà Medicina e Chirurgia
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Relazione Annuale –A.A. 2012/13

Per facilitarne la lettura, i dati della rilevazione dell'opinione degli studenti sono stati accorpati in modo da creare un numero di informazioni semplificate e chiare (vedi Materiali e Metodi, pagg. 4-5) e visualizzate nel seguente istogramma:



(2011/12 n= 68 schede)

3. Conclusioni

In generale la valutazione dei vari punti ha evidenziato che il CdS possiede degli obiettivi formativi che consentono al laureato di acquisire competenze in linea con le prospettive occupazionali descritte nel RAD. Il grado di soddisfazione degli studenti per gli insegnamenti e l'efficacia didattica dei docenti suggerisce la possibilità di miglioramenti per un'ulteriore garanzia del raggiungimento degli obiettivi formativi. Si ritiene necessaria una maggiore attenzione alla compilazione e all'utilizzo della scheda di trasparenza. Attenzione va anche posta a verificare i problemi connessi con il carico di studio considerato eccessivo e l'eventuale correlazione con il numero di CFU che corrisponde a 27.5/60 CFU medi/anno per studente. Il numero di schede compilate dimostra un non adeguato coinvolgimento dello studente nel monitoraggio del CdS.



Università degli Studi di Palermo
Facoltà Medicina e Chirurgia
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Relazione Annuale –A.A. 2012/13

CLASSI DI LAUREE TRIENNALI: LSNT/3 E LSNT/4

2. CORSO DI LAUREA TRIENNALE IN “TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL’ AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO”, CLASSE LSNT/4

Punto 2.1 Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo.

Per l’analisi sono state adoperate le seguenti fonti:

- a) dati dell’Osservatorio Professioni Sanitarie del MIUR;
- b) dati del Consorzio Interuniversitario “AlmaLaurea”;
- c) Consorzio Interuniversitario Lombardo per l’Elaborazione Automatica (CILEA);

La percentuale media dei laureati “TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL’ AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO” (TPALL) e occupati ad un anno dalla laurea nel quadriennio 2007/2010, è pari al 66%, con una differenza percentuale del livello occupazionale nello stesso intervallo temporale considerato, dell’11% (74% -anno 2007- vs 63% -anno 2010-). In merito alle richieste degli studenti, il rapporto tra il n° di domande di iscrizione ai corsi di laurea in TPALL ed il n° di posti messi a bando (D/P) negli Atenei italiani è stato pari a:

<i>Anno</i>	<i>D/P</i>
- 2009/2010	- 2,2;
- 2010/2011	- 2,4;
- 2011/2012	- 2,5;
- 2012/2013	- 2,1.

Dati più confortanti sono riscontrabili per il nostro Ateneo, con un rapporto D/P di 5,08 nell’anno 2011/2012, e di 5,36 nell’anno 2012/2013.

Il profilo professionale del laureato TPALL è definito dal D.M. 17 gennaio 1997, n. 58 e viene riconosciuto sia in ambito pubblico (ad es. per l’inquadramento all’interno di diverse strutture organizzative afferenti al Servizio Sanitario Nazionale e nelle Agenzie Regionali per la Protezione dell’Ambiente) che in ambito libero professionale, occupando ruoli di supporto e consulenza.

Le funzioni e le competenze acquisite dal laureato risultano coerenti con le attuali prospettive occupazionali e professionali, tuttavia, potrebbe essere utile procedere ad un aggiornamento, previa consultazione in particolare delle aziende del settore privato, per meglio orientare le funzioni e le competenze rispetto alle richieste ed alle esigenze di queste ultime.

Punto 2.2 Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento



Università degli Studi di Palermo
Facoltà Medicina e Chirurgia
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Relazione Annuale –A.A. 2012/13

Dall'analisi degli obiettivi formativi delle attività didattiche programmate nei singoli corsi di insegnamento, emerge un buon grado di coerenza con il RAD e si ritiene di poter affermare che il completamento del percorso formativo previsto dal CdS consente l'acquisizione di risultati di apprendimento ottimali. Si ritiene opportuno meglio definire gli obiettivi specifici per dare forza ad un percorso formativo finalizzato all'acquisizione di maggiori competenze nella vigilanza e controllo delle condizioni di sicurezza delle strutture e degli ambienti e delle condizioni di sicurezza degli impianti ad essi connessi.

L'analisi dettagliata delle schede di trasparenza ha messo in evidenza la presenza di ripetizione di alcuni contenuti didattici tra i seguenti moduli di insegnamento:

Malattie infettive (C.I. Microbiologia e malattie infettive – 1° anno) versus Scienze mediche (C.I. Scienze mediche – 2° anno);

Igiene (C.I. Igiene – 1° anno) versus Ingegneria sanitaria ambientale (C.I. Tecniche di prelievo ambientale – 2° anno);

Rischio biologico (C.I. Rischio biologico e sicurezza sul lavoro – 3° anno) versus Scienze mediche (C.I. Scienze Mediche – 2° anno);

Sicurezza sul lavoro (C.I. Rischio biologico e sicurezza sul lavoro – 3° anno) versus Medicina del lavoro (C.I. Medicina del lavoro – 2° anno);

Scienze tecniche mediche applicate (C.I. Sorveglianza igienico sanitaria degli alimenti – 3° anno) versus Tecniche di prelievo ambientale (C.I. Tecniche di prelievo ambientale).

Pertanto si ritiene necessario che il CdS avvii la realizzazione di occasioni di confronto tra i docenti affinché, mediante un'analisi oggettiva e dettagliata dei contenuti delle attività didattiche dei singoli moduli di insegnamento, si determini una migliore calibrazione di questi ultimi rispetto agli obiettivi formativi complessivi.

Punto 2.3. Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento a livello desiderato

Il corpo docente del CdS è composto per il 57% (16/28) da docenti di ruolo della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Palermo. Dall'analisi del Piano di studi si evince totale congruità tra docenti del Corso di Laurea e SSD degli insegnamenti svolti. I metodi di trasmissione della conoscenza, per la maggior parte lezioni frontali, che solo in pochi moduli si accompagnano ad attività di esercitazioni in aula o in laboratorio, sembrano adeguati al raggiungimento degli obiettivi formativi. Comunque nel raggiungimento degli obiettivi formativi un rilevante ruolo ha il tirocinio professionalizzante di 60 CFU, che oltre a trasmettere conoscenza trasferisce abilità nel saper fare. In base a quanto registrato nelle schede di rilevazione dell'opinione degli studenti del 2011-2012, si evidenzia una piena soddisfazione sull'efficacia didattica dei Docenti che insegnano nel CdS (D12=96% positivi e D13=97% positivi). L'impiego di adeguate modalità di trasmissione



Università degli Studi di Palermo
Facoltà Medicina e Chirurgia
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Relazione Annuale –A.A. 2012/13

della conoscenza è testimoniata anche dalla positiva risposta sul materiale didattico fornito dai docenti (D9=94%). tale indice di gradimento suggerisce una efficace trasmissione delle conoscenze e verosimilmente delle abilità attraverso il tirocinio, sebbene quest'ultimo al presente non sia ancora soggetto a valutazione. Tenendo sempre in conto i dati registrati dalle schede compilate dagli studenti, si segnala che nel 72% delle schede risulta che, da un punto di vista logistico, le strutture disponibili (aule, ausili etc.) siano sufficientemente adeguate al pieno raggiungimento degli obiettivi formativi del corso. Tale valutazione indica comunque un certo disagio nei confronti del supporto logistico che pertanto richiede attenzione.

Punto 2.4 Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

La modalità di verifica maggiormente utilizzata è costituita essenzialmente dalla prova orale di fine corso e solo in un insegnamento viene prospettata la prova in itinere. Le modalità di verifica sembrano adeguate a quanto definito nei risultati di apprendimento attesi. Sono sicuramente da incentivare modalità di verifica delle abilità tecniche e pratiche acquisite dagli studenti, soprattutto nei tirocini previsti. Dai dati riportati, inoltre, nella relazione tecnica del nucleo di valutazione dell'Ateneo di Palermo per l'attivazione dei Corsi di Studio ex D.M. 270/04 per l'A.A. 2012/13 si rileva che si ha l'acquisizione da parte degli studenti di un congruo numero di CFU che corrisponde a 43.7 CFU medi/anno per studente. Sebbene accettabile, tale dato suggerisce la necessità di un'analisi dei possibili problemi ad esso connessi.

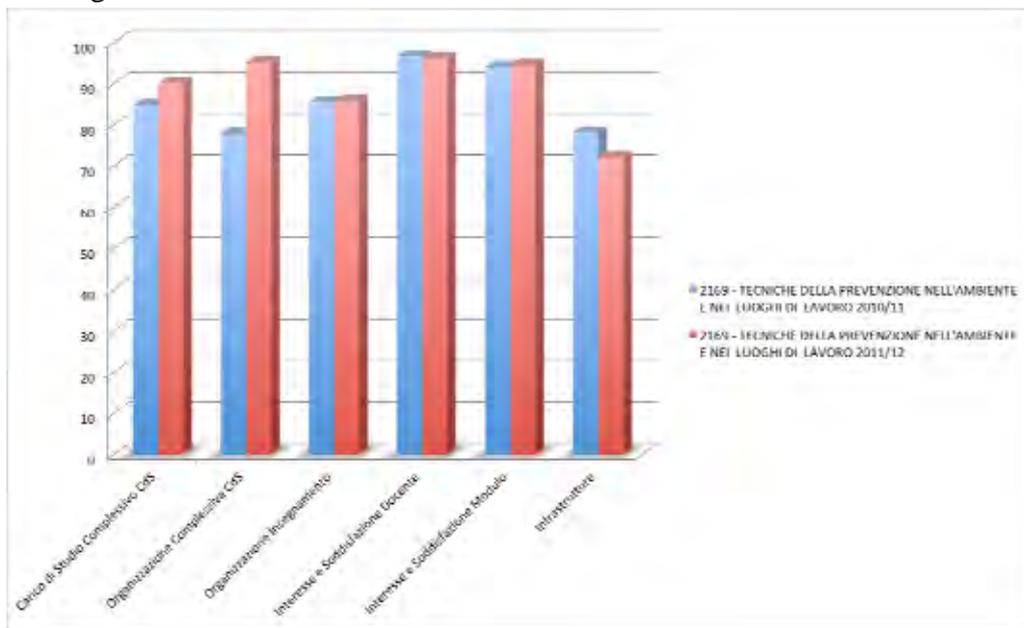
2.5 Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Dall'analisi dell'opinione degli studenti emerge una valutazione pienamente positiva del percorso formativo previsto, sia per gli aspetti teorici che verosimilmente per le abilità acquisite al termine del percorso formativo. Si rilevano sensibili miglioramenti, ad eccezione del giudizio sulle infrastrutture che peggiora significativamente, tra le valutazioni del 2011-2012 e quelle del 2010-2011, suggerendo attenzione ai problemi della logistica del CdS. In particolare, ottima (95% positivi) è la valutazione per l'organizzazione del CdS, migliorato significativamente nel 2011-2012, che unitamente a quella dei docenti ed i moduli di insegnamento suggerisce uno stato di buona salute del corso. Molto accettabile anche il carico didattico complessivo (90% positivi, 2011/12). Quest'ultimo dato sembra contrastare con l'opinione degli studenti che nel 50% delle schede ritiene eccessivo il carico di studio per singolo modulo. Pertanto una certa attenzione va anche posta al carico didattico dei moduli rispetto al numero di CFU medi/annuo acquisiti dal singolo studente. Il numero di schede compilate dimostra uno scarso coinvolgimento dello studente nel monitoraggio del CdS.



Università degli Studi di Palermo
Facoltà Medicina e Chirurgia
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Relazione Annuale –A.A. 2012/13

Per facilitarne la lettura, i dati della valutazione degli studenti sono stati accorpati in modo da creare un numero di informazioni semplificate e chiare (vedi Materiali e Metodi, pagg. 4-5) e visualizzate nel seguente istogramma:



(2011/12 n= 123 schede)

3. Conclusioni

In generale la valutazione dei vari punti ha evidenziato che il CdS possiede degli obiettivi formativi in linea con le prospettive occupazionali descritte nel RAD. La piena soddisfazione degli studenti per gli insegnamenti, la efficacia didattica dei docenti e l'organizzazione del CdS ulteriormente supporta una garanzia del raggiungimento degli obiettivi formativi. Sebbene il CdS in quattro punti su sei abbia raggiunto e superato la soglia del 90% di risposte positive, si ritiene necessaria una maggiore attenzione alla compilazione e all'utilizzo della scheda di trasparenza ed all'efficienza delle infrastrutture. Attenzione va anche posta alla verifica di problemi connessi con il carico di studio per modulo e al numero di CFU medi/anno per studente. Inoltre, vista l'utilità dell'opinione dello studente per il monitoraggio del CdS, necessita una sistematica rilevazione dell'opinione dello studente con un maggior coinvolgimento dello studente nella compilazione della scheda di valutazione.



Università degli Studi di Palermo
Facoltà Medicina e Chirurgia
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Relazione Annuale –A.A. 2012/13

Scheda di Sintesi della Facoltà di Medicina e Chirurgia

CdS	Criticità evidenziate
MEDICINA IPPOCRATE MEDICINA CHIRONE	<u>Schede di trasparenza:</u> tendenza a dettagliare poco gli obiettivi formativi dei C.I e dei singoli moduli <u>Carico studio/ modulo:</u> considerato eccessivo nel 50% circa delle schede di rilevazione studenti <u>Numero CFU medi/annuo per studente:</u> 39.3/60
MEDICINA HYPATIA	<u>Carico studio/ modulo:</u> considerato eccessivo nel 49% delle schede di rilevazione studenti <u>Numero CFU medi/annuo per studente:</u> 37.8/60
ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA	<u>Schede di trasparenza:</u> in alcuni moduli non sono dettagliati gli obiettivi formativi e le modalità di verifica <u>Carico studio/modulo:</u> considerato eccessivo nel 50% circa delle schede di rilevazione studenti
BIOTECNOLOGIE MEDICHE E MEDICINA MOLECOLARE	<u>Schede di trasparenza:</u> in alcuni moduli si rilevano contenuti eccessivi; inoltre, in alcuni moduli andrebbero meglio dettagliate le modalità di verifica <u>Carico studio/ modulo:</u> considerato eccessivo nel 45% circa delle schede di rilevazione studenti
SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE	<u>Schede di trasparenza:</u> in due moduli si rilevano criticità nella descrizione dei contenuti e degli obiettivi; inoltre, in alcuni moduli andrebbero meglio dettagliate le modalità di verifica <u>Carico studio/modulo:</u> considerato eccessivo nel 60% circa delle schede di rilevazione studenti
INFERMIERISTICA AOUP INFERMIERISTICA ARNAS	<u>Schede di trasparenza:</u> necessità di migliorare la descrizione degli obiettivi formativi specifici in alcuni insegnamenti; inoltre, in alcuni moduli andrebbero meglio dettagliate le modalità di verifica <u>Carico studio/ modulo :</u> considerato eccessivo nel 57% circa delle schede di rilevazione studenti <u>Organizzazione del CdS:</u> accettabile nel 67% delle schede di rilevazione studenti
OSTETRICIA	<u>Schede di trasparenza:</u> necessità di migliorare la



Università degli Studi di Palermo
Facoltà Medicina e Chirurgia
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Relazione Annuale –A.A. 2012/13

	<p>descrizione degli obiettivi formativi specifici in alcuni insegnamenti</p> <p><u>Carico studio/ modulo</u> : considerato eccessivo nel 63% circa delle schede di rilevazione studenti</p> <p><u>Numero CFU medi/annuo per studente</u>: 31,8/60</p>
FISIOTERAPIA	<p><u>Schede di trasparenza</u>: necessità di migliorare la descrizione degli obiettivi formativi specifici e dei risultati attesi in alcuni insegnamenti; alcuni moduli presentano carico eccessivo</p> <p><u>Carico studio/ modulo</u> : considerato eccessivo nel 46% circa delle schede di rilevazione studenti</p> <p><u>Numero CFU medi/annuo per studente</u>: 20,9/60</p>
TECNICHE DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA	<p><u>Schede di trasparenza</u>: necessità di migliorare la descrizione degli obiettivi formativi specifici e dei risultati attesi in alcuni insegnamenti</p> <p><u>Numero CFU medi/annuo per studente</u>: 45,6/60</p>
DIETISTICA	<p><u>Schede di trasparenza</u>: necessità di migliorare la descrizione degli obiettivi formativi specifici in alcuni insegnamenti</p> <p><u>Carico studio/ modulo</u> : considerato eccessivo nel 64% circa delle schede di rilevazione studenti</p> <p><u>Numero CFU medi/annuo per studente</u>: 37,7/60</p>
TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO	<p><u>Schede di trasparenza</u>: necessità di migliorare la descrizione degli obiettivi formativi specifici in alcuni moduli</p> <p><u>Numero CFU medi/annuo per studente</u>: 36,1/60</p>
TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	<p><u>Schede di trasparenza</u>: necessità di migliorare la descrizione degli obiettivi formativi in alcuni moduli</p> <p><u>Numero CFU medi/annuo per studente</u>: 27,5/60</p>
TECNICHE DELLA PREVENZIONE NELL' AMBIENTE E NEI LUOGHI DI LAVORO	<p><u>Schede di trasparenza</u>: in alcuni moduli si rilevano contenuti ridondanti</p> <p><u>Numero CFU medi/annuo per studente</u>: 43,7/60</p>



Università degli Studi di Palermo
Facoltà Medicina e Chirurgia
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Relazione Annuale –A.A. 2012/13

CONCLUSIONI GENERALI

Dall'analisi delle singole relazioni dei CdS, si evincono sia punti di forza sia punti che necessitano attenzione per essere migliorati, quest'ultimi riportati nella scheda di sintesi a pag.82.

Punti di forza

Dall'analisi delle singole relazioni dei CdS della Facoltà emergono elementi di positività o punti di forza comuni alla maggior parte dei CdS.

Dall'analisi del RAD e delle schede di trasparenza (A.A.2011-2012) risulta un buon grado di coerenza tra gli obiettivi formativi dei vari CdS e le attività didattiche programmate nei singoli corsi di insegnamento. Il completamento di ogni CdS coincide con l'acquisizione di risultati di apprendimento coerenti con quelli attesi. Tutti i CdS possiedono degli obiettivi formativi in linea con le prospettive occupazionali. In quest'ultimo contesto appare necessario, mediante incontri o specifici questionari confrontarsi con maggior frequenza con i portatori di interesse, Collegi professionali ed enti pubblici e privati, per un aggiornamento continuo sulle problematiche delle prospettive occupazionali. Inoltre in considerazione del fatto che i CdS della Facoltà di Medicina e Chirurgia hanno alla base della formazione una continua esigenza di aggiornamento sulla crescita scientifica e sulle innovazioni tecnologiche, occorre che i consigli dei CdS monitorino le novità scientifiche importanti e li trasferiscano nei programmi di formazione, anticipando il loro consolidarsi come esigenza nel mondo del lavoro.

Un rilevante punto di forza di tutti i CdS sembrano essere efficacia didattica, chiarezza ed interesse, e in quota parte anche gli aspetti organizzativi della attività didattica. Questo aspetto mette in evidenza che la maggior parte dei CdS non presentano problemi in merito a elementi di efficienza ed efficacia individuale, come qualificazione e competenza dei docenti e della loro abilità organizzativa del modulo. Tuttavia, gli aspetti comuni, come organizzazione del corso e degli insegnamenti tra di loro non raggiungono la massima efficienza. Si evince pertanto la necessità di una maggiore attenzione alla coordinazione delle attività del CdS.

Di rilevante importanza nel raggiungimento degli obiettivi formativi, in tutti i CdS della Facoltà, sono le attività teorico-pratiche integrative alla didattica frontale sotto forma di esercitazioni in laboratorio o aula, che oltre a trasmettere conoscenza trasferiscono abilità nel saper fare. Ma ancora più determinanti al fine della formazione e quindi al raggiungimento degli obiettivi formativi sono per la maggior parte dei CdS i 60 CFU impiegati in tirocinio professionalizzante. Entrambe le modalità, attività integrative e tirocinio, rappresentano una consistente ed impegnativa attività dei docenti ed un contenitore di valore inestimabile di trasmissione di conoscenze e soprattutto di abilità, importante punto di forza dei CdS della Facoltà di Medicina e Chirurgia. Tali attività andrebbero monitorate all'interno del CdS e soggette a opportuna valutazione da parte dello studente.

Punti che necessitano di attenzione per essere migliorati

Sostanzialmente in tutti i CdS è stata evidenziata una non sempre adeguata compilazione della scheda di trasparenza ed un suo utilizzo come importante fonte di informazione di programmi e



Università degli Studi di Palermo
Facoltà Medicina e Chirurgia
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Relazione Annuale –A.A. 2012/13

organizzazione didattica dei C.I. Mancano del tutto o non sono registrate nelle schede di trasparenza le prove in itinere, che se utilizzate andrebbero segnalate e dettagliate. Nell'ambito del C.I. non è mai indicata a quale modulo si riferisce la modalità didattica (es. lezione frontale, esercitazioni, seminari) riportata nel riquadro "organizzazione didattica" della scheda. Lo stesso problema si ha per la modalità di verifica (es. esame orale, scritto o quiz), riportata nel riquadro "metodi di valutazione" della scheda. I risultati attesi, secondo i descrittori europei, e gli obiettivi formativi dei moduli e dei C.I. spesso non sono ben descritti o mancanti e richiedono attenzione nella compilazione della scheda, oltre che di adeguare gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento agli obiettivi formativi del CdS.

Un'altra criticità, presente in alcuni moduli, è rappresentata dal carico di studio non sempre adeguato al numero di CFU programmati, come si evince anche nella valutazione dello studente sul carico di studio per modulo.

L'organizzazione del CdS, sebbene non presenti grosse criticità, in quanto nel 70-80% delle schede gli studenti la considera accettabile, necessita di adeguata attenzione per risolvere eventuali difficoltà per lo studente. A tal proposito, bisogna comunque tenere presente che l'organizzazione dello svolgimento delle attività presenta delle difficoltà intrinseche ai CdS dovute alle esigenze del tirocinio professionalizzante, spesso soggetto a vincoli o per gli orari o perché coinvolge strutture esterne.

Un altro problema, che coinvolge anche la modalità di gestione da parte dell'Ateneo, è la scarsa partecipazione dello studente alla compilazione della scheda di valutazione. Su tale criticità, si chiede che sia inserita l'obbligatorietà della compilazione della scheda dell'opinione degli studenti, come anche indicato nel documento AVA area G2.2 approvato dall'ANVUR il 24 Luglio 2012. Si propone altresì che la commissione paritetica possa svolgere il compito di organizzare giornate di incontro con gli studenti per la presentazione e compilazione delle schede di trasparenza.

Un aspetto positivo delle suddette criticità è che con opportuna attenzione e coordinazione potrebbero essere risolte anche nel corso di un solo anno accademico.

Da un'analisi dell'acquisizione di CFU medi/anno per studente, riportati nella relazione tecnica del nucleo di valutazione dell'Ateneo di Palermo per l'attivazione dei Corsi di Studio ex D.M. 270/04 per l'A.A. 2012/13, si evince che in diversi CdS il numero di CFU conseguiti sembra esprimere delle difficoltà da parte dello studente ad acquisire un congruo numero di CFU per anno. Considerando la peculiarità dei CdS della Facoltà di Medicina e Chirurgia, in cui gli studenti frequentano le lezioni frontali e seguono numerose attività pratiche, occorre che i consigli dei CdS analizzino tali dati per verificare l'esistenza di difficoltà che possono essere affrontate e risolte, anche in termini di razionalizzazione del carico di studio degli insegnamenti.



Università degli Studi di Palermo
Facoltà Medicina e Chirurgia
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Relazione Annuale –A.A. 2012/13

La Relazione Annuale è stata elaborata tenendo in considerazione quanto previsto dal punto B.2.3.2 dell'Allegato V del Documento approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 24 luglio 2012, con riferimento ai seguenti punti:

- a) proposta al Nucleo di Valutazione per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche;
- b) attività divulgativa delle politiche di qualità dell'Ateneo nei confronti degli studenti;
- c) monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture;

In riferimento al punto (a), come contributo al miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche, la Commissione riporta le seguenti proposte:

Su obiettivi e programmazione didattica:

- 1) si sviluppi nei CdS, al momento della presentazione delle schede di trasparenza, una procedura di attenta analisi da parte dei docenti dei moduli di ogni C.I. e dei C.I. tra di loro, analisi verticale e orizzontale dei saperi, per concordare una pianificazione adeguata dei saperi da trasmettere, in linea con gli obiettivi formativi;
- 2) poiché, in tutti i CdS nella valutazione degli studenti, il carico di studio per l'insegnamento ha registrato un parere di carico eccessivo (mediamente 50% delle risposte) si rende necessario verificare per quali moduli il carico di attività didattica svolta sia effettivamente eccessivo rispetto al numero di CFU, oppure che lo studente non riporti altre difficoltà nel rispondere al quesito;
- 3) si indichi il materiale didattico più opportuno per lo studio, restringendo il numero di testi consigliati, specie per le lauree triennali, per poter meglio guidare lo studio sulle tematiche oggetto della didattica frontale. La valutazione del carico didattico dei moduli come eccessivo potrebbe essere in parte dovuto, almeno come concausa, alla difficoltà di studio sui testi consigliati;
- 4) siano presentati agli studenti, all'inizio dell'attività didattica del C.I., gli argomenti che saranno sviluppati, con presentazione della scheda di trasparenza che dovrebbe essere portata ad un livello di coerenza massimale tra quanto scritto e gli argomenti effettivamente trattati a lezione.
- 5) si illustri con chiarezza, alla fine del corso, la modalità di esame e la coerenza tra gli argomenti trattati e quelli chiesti agli esami, per guidare lo studio dello studente;



Università degli Studi di Palermo
Facoltà Medicina e Chirurgia
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Relazione Annuale –A.A. 2012/13

- 6) si metta in risalto l'attività di tirocinio professionalizzante (peculiarità di tutti i CdS della Facoltà di Medicina e Chirurgia) che consente agli studenti di acquisire, con un consistente numero di CFU, abilità e conoscenza, cruciali ai fini del raggiungimento degli obiettivi formativi;
- 7) si evidenzino meglio nella scheda di trasparenza le attività integrative teorico-pratiche, laboratori, esercitazioni in aula. Per tali attività, che sono molto efficaci nella trasmissione di abilità oltre che di conoscenza, spesso non è prevista una dettagliata informazione nella scheda di trasparenza;
- 8) si indichi nell'ambito del C.I. a quale modulo si riferisce la modalità didattica, riportata nel riquadro "organizzazione della didattica" della scheda, e la modalità di verifica, riportata nel riquadro "metodi di valutazione" della scheda;
- 9) sebbene nel complesso i metodi utilizzati per l'accertamento della conoscenza siano stati considerati dalla Commissione adeguati, tale giudizio al presente non tiene conto dell'opinione degli studenti. Si suggerisce *una tantum* per ogni insegnamento un confronto docente/ studenti o un questionario specifico, ovviamente riferito a studenti che hanno superato l'esame, per definire l'utilità di forme alternative all'accertamento delle conoscenze;
- 10) si esegua in ogni CdS un'attenta analisi sulla possibile correlazione tra l'opinione dello studente in merito all'eccessivo carico di studio per modulo e il numero di CFU medi/annuo acquisiti per studente;
- 11) dai dati riportati nella relazione tecnica del nucleo di valutazione dell'Ateneo di Palermo per l'attivazione dei Corsi di Studio ex D.M. 270/04 per l'A.A. 2012/13, si rileva che in diversi CdS si ha l'acquisizione da parte degli studenti di un numero di CFU inferiore a 40/60 CFU medi/anno per studente, e per gli altri comunque non si supera 48/60, con l'eccezione del CdS in Biotecnologie Mediche e Medicina Molecolare che riporta 56/60. Tali valori, com'è noto, pur esprimendo delle difficoltà da parte dello studente ad acquisire un congruo numero di CFU di fatto non identificano la causa, che comunque in diversi casi potrebbe essere intrinseca alla struttura didattica. Pertanto, occorre verificare se esistono delle comuni difficoltà degli studenti che possano essere affrontate e risolte;
- 12) in considerazione del fatto che i CdS della Facoltà di Medicina e Chirurgia hanno alla base della formazione un continua esigenza di aggiornamento sulla crescita scientifica e sulle innovazioni tecnologiche, occorre che i consigli dei CdS monitorino le novità scientifiche importanti e li trasferiscano nei programmi di formazione, anticipando il loro consolidarsi come esigenza nel mondo del lavoro;
- 13) in accordo con il coordinatore del CdS, fare in modo che la commissione paritetica possa organizzare subito dopo la elaborazione della relazione finale e comunque all'inizio di ogni anno solare, delle presentazioni sui risultati della valutazione da portare ai consigli dei CdS per discutere con i docenti e i rappresentanti degli studenti eventuali proposte di soluzioni.



Università degli Studi di Palermo
Facoltà Medicina e Chirurgia
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Relazione Annuale –A.A. 2012/13

Su analisi, gestione e utilizzo della rilevazione dell'opinione degli studenti:

- 1) sia chiarita, nella scheda di rilevazione dell'opinione degli studenti, la metodologia di somministrazione del questionario e di calcolo del dato di rilevazione in merito ai punti D10 e D11, molto utili per la valutazione delle attività integrative;
- 2) sia chiarita, nella scheda di rilevazione studenti, la gestione delle % dei non rispondo che abbassa la % delle risposte positive o negative che siano;
- 3) siano inseriti, come anche previsto nel documento AVA area G2.2 approvato dall'ANVUR il 24 Luglio 2012, nella scheda di valutazione dello studente quesiti peculiari per i CdS della Facoltà di Medicina e Chirurgia, che possano portare alla valutazione delle attività di tirocinio professionalizzante, in concomitanza della introduzione della scheda di trasparenza per tali attività. Tale valutazione si rende necessaria sia per la mole di CFU, (60) nella maggior parte dei CdS, sia per l'importanza del ruolo formativo che il tirocinio ricopre negli obiettivi formativi;
- 4) sia inserita l'obbligatorietà della compilazione della scheda dell'opinione degli studenti, come anche indicato nel documento AVA area G2.2 approvato dall'ANVUR il 24 Luglio 2012;
- 5) si consideri che la scheda consuntiva della rilevazione dell'opinione dello studente per CdS, cumulando il primo e l'ultimo anno di corso potrebbe fare perdere alcune differenze di opinioni, dipendenti dalla maggiore esperienza, sullo stesso quesito;
- 6) considerato che la scarsa partecipazione dello studente alla compilazione delle schede di valutazione sembra in parte dovuta alla non adeguata conoscenza e credibilità dell'utilizzo delle stesse, si propone che la commissione paritetica possa svolgere il compito di organizzare giornate di incontro con gli studenti sulla presentazione e compilazione delle nuove schede di valutazione previste dal documento ANVUR. A regime, una volta incontrati tutti gli studenti dei vari corsi ed anni, sarà sufficiente organizzare incontri con gli studenti del primo anno primo semestre;
- 7) si propone una formazione dei responsabili del COT in merito all'utilizzo dei risultati della valutazione di un dato CdS;
- 8) si propone che la commissione paritetica possa svolgere il compito di organizzare incontri con i docenti in merito ai contenuti delle schede di rilevazione.



Università degli Studi di Palermo
Facoltà Medicina e Chirurgia
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Relazione Annuale –A.A. 2012/13

In riferimento al punto (b), come contributo all'attività divulgativa delle politiche di qualità dell'Ateneo nei confronti degli studenti riporta le seguenti proposte:

- 1) creare per i CdS dei siti web efficienti ed efficaci;
- 2) pubblicare su sito web i profili scientifico-didattico dei singoli docenti dei CdS;
- 3) divulgare i dati della relazione annuale sul sito web dell'Ateneo attraverso un link disponibile direttamente dalla home page;
- 4) programmare almeno un incontro dei coordinatori di CdS con gli studenti almeno all'inizio dell'attività didattica del primo anno per spiegare l'organizzazione del CdS, obiettivi e percorsi formativi e sbocchi occupazionali, anche con materiale audio-visivo;
- 5) considerare l'uso del Blog di Ateneo o di altri social network di diffuso utilizzo;
- 6) programmare giornate di incontro della commissione paritetica con gli studenti del primo anno e responsabili del COT.

In riferimento al punto (c), come contributo al monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture, riporta le seguenti proposte:

- 1) definire i compiti di monitoraggio da attribuire alla commissione paritetica, come organo super partes rispetto ai CdS e come organo interfaccia tra studenti e CdS e comunque organo nato per ascoltare e promuovere proposte e soluzioni ai problemi dello studente;
- 2) raccogliere online, da parte della commissione paritetica, tramite i componenti rappresentanti degli studenti o direttamente dagli studenti tramite opportune modalità di sito web, tutte le informazioni di disfunzioni ed inefficienze che di volta in volta gli studenti, ma anche i docenti, hanno bisogno di comunicare;
- 3) gestire, da parte della commissione paritetica, le opinioni raccolte nel Blog di Ateneo e nelle giornate di incontro con gli studenti e membri del COT;
- 4) creare, in ogni CdS, test specifici per monitorare il grado globale di raggiungimento degli obiettivi formativi specialmente per le abilità acquisite nei tirocini;
- 5) rendere più efficiente ed efficace l'utilizzo del Progress test per il CdS in Medicina e Chirurgia come monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi della didattica;



Università degli Studi di Palermo
Facoltà Medicina e Chirurgia
Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Relazione Annuale –A.A. 2012/13

6)introdurre monitoraggio dell'acquisizione dei CFU medi per ciascun anno di corso al fine di identificare eventuali criticità;

7)trasformare, da parte degli uffici di competenza, i dati della valutazione degli studenti espressi in % come valutazione qualitativa a facile lettura per gli utenti. Di seguito una proposta:

- >90% eccellente
- 80-90 ottimo
- 80-70 buono
- 70-60 discreto
- 60-50 accettabile
- <50% insufficiente

Il Segretario e il Coordinatore- come da Regolamento- trasmettono la relazione al Presidio di Qualità e al Nucleo di Valutazione.

Palermo, 23 Gennaio 2013

Il Coordinatore
prof. Natale Belluardo

Il Segretario
prof. Giuseppina Campisi